

Relazione Annuale

2019

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE

(ai sensi dell'art. 9, comma 5, lett. e) e dell'art. 16, comma 2 della legge n. 84/94 così come modificati dal DLgs. 13 dicembre 2017, n. 232 e Legge 27 dicembre 2017, n. 205)

APPROVATA NELLA SEDUTA DEL COMITATO DI GESTIONE
DEL 30 GIUGNO 2020

Giugno 2020

Indice

Indice	2
1. Aspetti Organizzativi.....	3
2. Attività operativa, di pianificazione e sviluppo.....	10
3. Attività svolte in ambito portuale.....	25
4. Manutenzione delle opere portuali - opere di grande infrastrutturazione.....	87
5. Finanziamenti comunitari e/o regionali.....	94
6. Gestione del demanio.....	99
7. Tasse portuali	107

1. Aspetti Organizzativi

1.1. Notizie di carattere generale

Nel 2019, è stato ulteriormente consolidato l'assetto organizzativo dell'Ente (definito con decr. n. 1889/2017 ed entrato in vigore dal 1 gennaio 2018), nell'ambito degli interventi regolamentari e pianificatori intervenuti negli anni precedenti (definizione della nuova dotazione organica, con la deliberazione del Comitato di Gestione prot. n. 46/6/2017, adozione dello schema di regolamento ministeriale relativo ai "Criteri per il reclutamento del personale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale" e adozione del piano triennale dei fabbisogni di personale, con il decreto n. 1888/2017), proseguite nel 2018 (decr. n. 455 del 19 marzo 2018 di approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale 2018/2020, modificato con decr. n. 745 del 24 aprile 2018 e infine adeguato con decr. n. 2223 del 16 novembre 2018) e nel 2019 (decr. n. 1089/2019 di approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale 2019/2021, modificato con decr. n. 219/2020 e decr. n. 190/2020 di revisione del "Regolamento per il reclutamento del personale dell'AdSP del Mar Ligure Occidentale").

Dal punto di vista delle risorse umane impiegate, l'anno 2019 è stato caratterizzato dalle assunzioni extra dotazione organica di cui all'art. 2 comma 2 del Decreto Legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con legge 16 novembre 2018, n. 130, recante "Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze". Per la creazione del gruppo di lavoro c.d. Decreto Genova in seno all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, finalizzato alla realizzazione delle opere di cui al Piano Straordinario, sono state assunte n. 16 risorse, di cui n. 10 in scorrimento di graduatorie esistenti e n. 6 in esito a specifici bandi di selezione pubblica.

La consistenza del personale al 31 Dicembre 2019 risulta pari a 255 unità, compreso n. 1 distacco da altro Ente di qualifica dirigenziale e n. 1 distacco presso altra Autorità di Sistema Portuale, a copertura di altrettante posizioni nella dotazione organica. A questi si aggiungono, al di fuori della copertura organica, n. 15 risorse a tempo determinato per la Struttura del Decreto Genova, n. 4 tempi determinati in sostituzione di personale con diritto alla conservazione del posto e il Segretario Generale (dirigente dell'Ente in aspettativa).

Al 31 dicembre dell'anno precedente, la copertura effettiva dell'organico risultava pari a 248 unità (oltre al Segretario Generale, a n. 3 distacchi e a 1 contratto a tempo determinato per sostituzione di lavoratore con diritto alla conservazione del posto di lavoro).

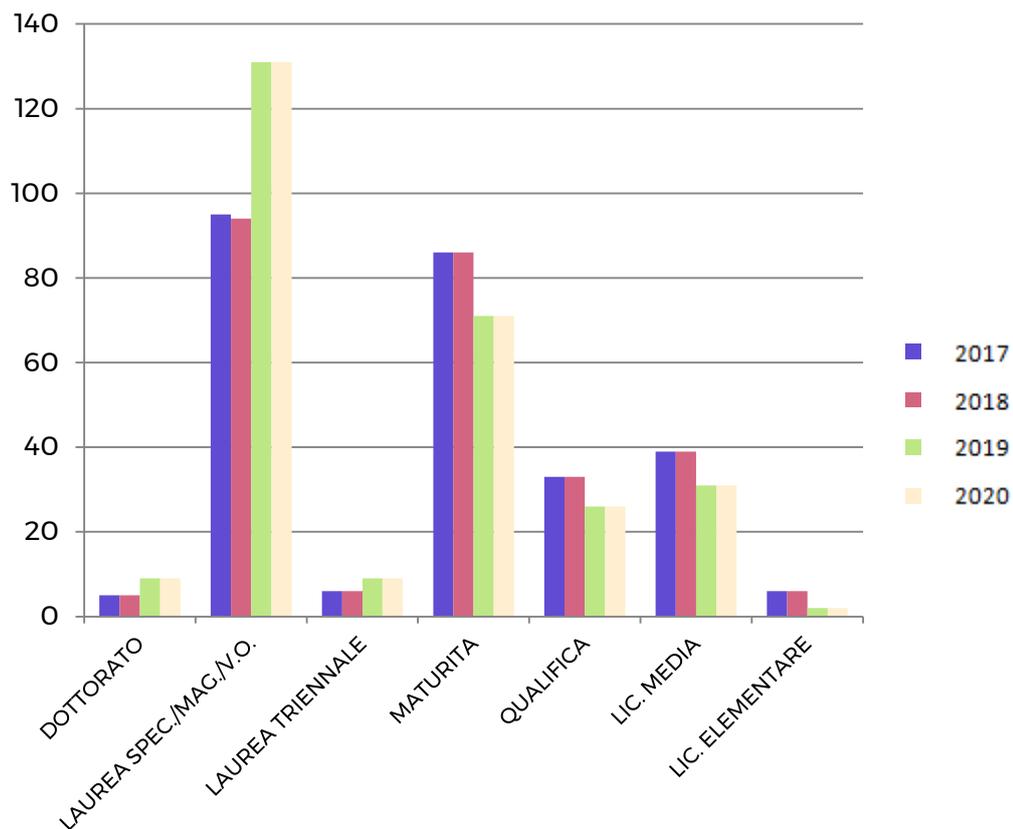
Lo scarto numerico tra le due annualità si giustifica con il processo di turn over in atto e con l'importante flusso in uscita, che ha motivato un altrettanto significativo numero di ingressi. A fronte delle n. 20 cessazioni, di cui n. 16 per pensionamento (n. 1 dirigente, n. 2 quadri e n. 13 impiegati), sono state inserite n. 27 nuove risorse (al netto delle assunzioni per il Decreto Genova)¹. Di queste, n. 2 per posizioni dirigenziali e n. 1 per Quadro A. La maggior parte delle assunzioni dell'anno 2019 sono avvenute in esito o in scorrimento di graduatoria di procedure di selezione bandite nell'anno precedente, che era stato caratterizzato da un numero senza precedenti, nella storia dell'Ente e delle due ex AP di Savona e di Genova, di procedure concorsuali. A completare il quadro, n. 4 assunzioni a tempo determinato per sostituzione di lavoratore assente con diritto alla conservazione del posto di lavoro e la definizione a tempo indeterminato di una convenzione di comando in entrata da altro Ente.

Una situazione fuori dall'ordinario che, alla fine del primo triennio di vita dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, ha visto fuoriuscire dall'Ente un terzo della sua forza lavoro di partenza, imponendo uno sforzo particolarmente attento nella ricerca di risorse più adeguate alle mutate esigenze del contesto e ad alto tasso di scolarizzazione.

Nella tabella sottostante si può visivamente verificare l'impatto dell'alto tasso di scolarizzazione tra i nuovi assunti, in relazione ai cessati, sui dati complessivi dell'Ente (nel triennio, compreso Decreto Genova). Appare evidente come la fase attuale dell'Ente sia caratterizzata, oltre che da un elevato turn over, anche da una profonda modifica delle caratteristiche e degli skills dei dipendenti, anche in relazione ad un contesto profondamente modificato.

¹ Dal punto di vista assunzionale, è d'uopo ricordare il blocco imposto dal comma 399 dell'articolo 1 della Legge di Bilancio 2019 (30 dicembre 2018, n. 145) che ha impedito, fino al 16 novembre 2019, la definizione contrattuale di alcune delle situazioni di cui si è reso conto.

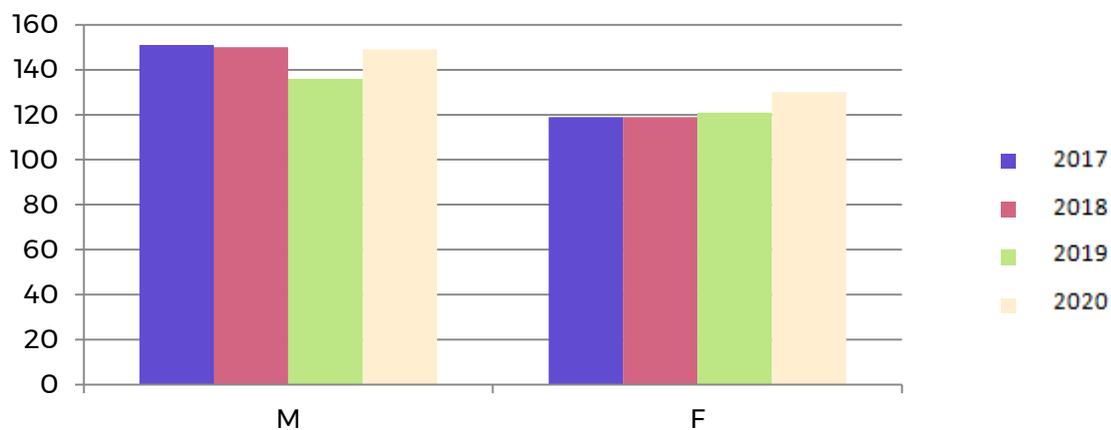
Grafico 1: Titolo di studio per organico AdSP (2017-2020)



Fonte: Elaborazione dati AdSP

Nel grafico sottostante si può invece verificare la tendenza ad un riequilibrio di genere tra il personale dell'Ente (nel triennio, compreso Decreto Genova).

Grafico 2: Ripartizione del personale AdSP per genere (2017-2020)



Fonte: Elaborazione dati AdSP

La copertura dell'organico al 31 dicembre 2019 è riprodotta nel prospetto seguente, che riassume lo scenario occupazionale dell'Ente.

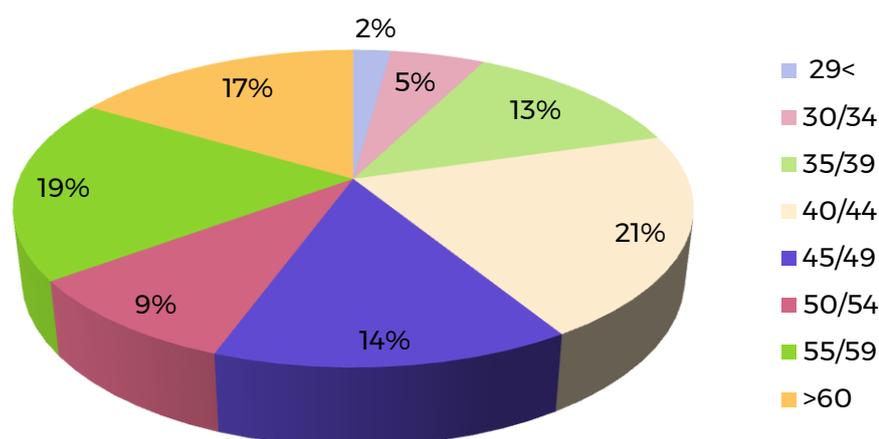
Tabella 1: Organico AdSP al 31 Dicembre 2019

Posizioni	Dotazione organica approvata	Copertura effettiva dell'organico
DIRIGENTI	19	17
QUADRI	71	65
IMPIEGATI	192	173
OPERAI	-	-
Totali	282	255

Fonte: Elaborazione dati AdSP

Nonostante le numerose cessazioni già verificatesi (69 nel triennio 2017-2019) e il gran numero di assunzioni indicate (78 nel triennio 2017-2019), l'età media attuale rimane piuttosto elevata ed è pari a 48,1 anni, pur essendosi abbassata di due anni e quattro mesi rispetto alla situazione di partenza del 1° gennaio 2017 (50,5). La suddivisione per fasce d'età riportata in tabella mostra come il 34% dei dipendenti sia compreso nella fascia tra i 35 e i 44 anni, mentre il 23% tra i 45 e i 54. Il 36% si colloca nella fascia superiore ai 55 anni, mentre solo il 7% ha meno di 34 anni.

Grafico 3: Ripartizione dei dipendenti AdSP per fasce di età



Fonte: Elaborazione dati AdSP

Tabella 2: Pianta Organica AdSP al 31/12/2019

Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Costo annuo (€)i
DIRIGENTI	19	17	3.228.639,69
QUADRI	71	65	5.883.284,77
IMPIEGATI	192	172+1*	10.888.584,79
OPERAI	-	-	
TOTALI	282	255	20.000.509,25

* indica il personale in distacco

	PERSONALE IN COMANDO	Costo
Posizioni		
DIRIGENTI	1	204.042,29
Totale	1	204.042,29

PERSONALE A TEMPO DETERMINATO FUORI DOTAZIONE ORGANICA			
Posizioni	Decreto Genova	Sostituzioni °	Costo
DIRIGENTI	1	-	151.529,57
QUADRI	2	-	82.498,12
IMPIEGATI	12	4	480.686,69
Totale	15	4	714.714,38

° Personale assunto in sostituzione di lavoratori assenti con diritto alla conservazione del posto

Fonte: Elaborazione dati AdSP

NB: i dati relativi al Costo annuo sono riferiti al personale in servizio al 31 dicembre 2019 e quindi non tengono conto del costo per il personale cessato in corso d'anno.

1.2. Eventuali costituzioni di o partecipazioni in società di cui all'articolo 6 della legge n. 84/94, così come modificato dall'articolo 7 del decreto legislativo n. 169/2016

Relativamente alle partecipazioni in società si ricorda che l'art. 22 comma 5 del d.lgs. 169/2016 ha disposto che "le Autorità di Sistema Portuale subentrano alle Autorità Portuali cessate, nella proprietà e nel possesso dei beni e in tutti i rapporti giuridici in corso", comprese pertanto le partecipazioni detenute nelle società dalle ex Autorità Portuali di Genova e Savona.

Queste ultime fino al momento dell'accorpamento hanno adempiuto agli obblighi in materia di società partecipate, adottando i pertinenti provvedimenti di razionalizzazione e i successivi aggiornamenti con le relative informative alla Corte dei Conti ai quali si rimanda in toto.

Tali atti risultano pubblicati nei rispettivi siti e sono stati ripresi, nel corso del 2017, mediante uno specifico collegamento nella sezione di Amministrazione trasparente dedicata alla costituita AdSP.

Il risultato dell'unificazione, in materia di partecipazioni, è rappresentato in un grafico anch'esso pubblicato alla pertinente sezione.

1.3. Stato di avanzamento degli adempimenti in materia di società a partecipazione pubblica ai sensi del D. Lgs. 175/2016

Per quanto concerne gli adempimenti in materia di società a partecipazione pubblica ai sensi del D.lgs. 175/2016, nel corso del 2019, con decreto presidenziale n. 531 del 12 aprile 2019, è stato approvato il documento di revisione periodica delle partecipazioni direttamente e indirettamente detenute dall'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure occidentale al 31 dicembre 2017, redatto ai sensi dell'articolo 20, d.lgs. n. 175/2016, pubblicato alla sezione di Amministrazione Trasparente.

Tale provvedimento, ai sensi di legge è stato trasmesso alle sezioni di controllo della Corte dei Conti e l'esito della revisione straordinaria è stato comunicato al Ministero dell'economia e delle Finanze attraverso il caricamento telematico dei dati sul portale del Dipartimento del Tesoro con l'applicativo "*Partecipazioni*".

In attuazione del documento di revisione periodica citato, le operazioni più rilevanti portate a compimento nel corso del 2019 hanno riguardato:

- la procedura di cessione delle azioni detenute nella società Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A. mediante girata dei certificati azionari a Regione Lombardia;
- la procedura di aggregazione di IRE S.p.A. con IPS S.c.p.A., che ha previsto al predisposizione e la sottoscrizione di un Protocollo di Intesa tra vari soggetti pubblici e la sottoscrizione di aumento di capitale mediante conferimento ad IRE S.p.A. del titolo azionario posseduto in IPS S.c.p.A.;
- la procedura di aumento di capitale sociale di Porto Antico S.p.A. da liberarsi mediante conferimento in natura da parte della società Fiera di Genova S.p.A. e la conseguente definitiva estinzione della società Fiera di Genova S.p.A.

2. Attività operativa, di pianificazione e sviluppo

2.1. Indicazione della data di approvazione del Piano Operativo Triennale vigente e della revisione annuale con notizie sullo stato di attuazione

La programmazione delle opere, incardinata all'interno delle previsioni di sviluppo di cui al Piano Regolatore Portuale, rappresenta un importante momento di pianificazione delle risorse territoriali e finanziarie in capo al Sistema del Mar Ligure Occidentale.

Con delibera prot. N. 85/4 del 7.12.2018 il Comitato di Gestione ha deliberato il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2019 dell'AdSP che è stato approvato dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti con nota del 4.3.2019 Prot. 6321 (Prot. AdSP n. 5841 del 04.03.2019) nell'ambito del quale si collocano le opere previste (Elenco Annuale 2019).

In data 18 Novembre 2019, il Comitato di Gestione ha approvato le note di variazione al bilancio di previsione 2019 (Delibera n. 82/2/2019) che hanno riguardato anche l'elenco annuale delle opere e le connesse spese in conto capitale.

L'elenco consolidatosi è rappresentato nelle tabelle seguenti:

Tabella 3: Elenco annuale delle opere e spese in conto capitale

Descrizione dell'intervento	Previsione definitiva	Impegnato al 31/12/2019
Ripristino barriera paramassi nel bacino portuale di Vado Ligure	130.000,00	-
Lavori per il ripristino delle condizioni di sicurezza delle foci e tombinature di: Torrente Segno, Rio Valletta, Rio Sant'Elena, Rio San Nicolò nel comune di Vado Ligure a seguito ordinanza sindacale n.22/2019	50.100,00	50.100,00
Interventi per emergenze Savona - ripristino parziale viabilità SV	1.000.000,00	
Interventi per emergenze Savona - Spiaggia di Zinola	16.800,00	16.800,00
Intervento parziale ripristino calata nord e scassa nord del porto di Vado Ligure	29.773,19	29.773,19
Ripascimento spiaggetta Vado Ligure	22.000,00	22.000,00
Lavori ripristino calata nord e scassa nord	18.720,00	

Interventi per emergenze Savona - Lavori di ripristino opere foranee nei bacini di Savona e Vado ligure	134.205,53	134.205,53
Manutenzione e pronto intervento infrastruttura ferroviaria portuale bacini di Savona e Vado Ligure - ESERC. 2019	550.000,00	550.000,00
Rifacimento asfaltature nei bacini portuale di Savona e Vado Ligure	700.000,00	700.000,00
Fornitura - recinzioni doganali ed asfaltature retroporto di Vado Ligure	600.000,00	600.000,00
Realizzazione nuova diga Vado Ligure prima fase	80.000.000,00	80.000.000,00
Realizzazione della condotta acque nere di allaccio alla Piattaforma Multipurpose di Vado Ligure	220.000,00	
Manutenzioni straordinarie aree e immobili - GRU Vado	449.619,52	430.334,56
Porto di Savona - VARIANTE approfondimento banchina 8-9-10	2.000.000,00	2.000.000,00
Posa parabordi a Savona e Vado Ligure	120.000,00	
Nuova viabilità retroportuale e nuovi varchi doganali nel porto di Vado ligure -	500.000,00	489.854,91
Demolizione capannone TI e "Sparano" e sistemazione aree	899.221,44	788.721,88
Perizia di variante suppletiva ex art. 132 comma 1 dlgs 163/06 e migliorativa ex art. 162 c, 4 Nuova piattaforma multifunzionale Vado Ligure	475.000,00	475.000,00
Somma urgenza: presenza di sgrottatura sotto la banchina a massi in corrispondenza della zona centrale di Ponte Eritrea Levante	208.342,30	164.477,72
Somma Urgenza approvazione estensione perizia giustificativa	1.467.620,90	1.467.620,90
Manutenzione impianti tecnologici	1.500.000,00	1.500.000,00

Manutenzione straordinaria fondali, opere marittime, boe e fanali Genova	4.000.000,00	4.000.000,00
Manutenzione straordinaria Fabbricati - Genova	980.000,00	
Manutenzione straordinaria Palazzo San Giorgio	75.607,06	75.607,06
Manutenzione straordinaria strade e segnaletica Porto di Genova	1.995.565,12	1.995.565,12
Realizzazione delle opere a verde in corrispondenza della sponda nord del canale di calma di Prà	1.731.227,25	1.731.227,25
IMPORTO TOTALE	99.873.802,31	97.206.485,82

Fonte: Elaborazione dati AdSP

Tabella 4: Programma Straordinario 2019 - Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

Descrizione dell'intervento	Previsione definitiva	Impegnato al 31/12/2019
Programma straordinario: interventi stradali prioritari in ambito portuale	134.236.139,07	134.236.139,07
Riqualficazione infrastrutture ferroviarie di collegamento al parco "Campasso", realizzazione trazione elettrica nelle tratte galleria "Molo Nuovo/Parco Rugna"/"Linea Sommergebile"	13.500.000	13.800.000
IMPORTO TOTALE	147.736.139,07	148.036.139,07

Fonte: Elaborazione dati AdSP

2.2. Analisi dei dati relativi al traffico di merci e passeggeri e compilazione della tabella allegata per ciascuno scalo di competenza più una tabella con i totali

Nel 2019 il Sistema del Mar Ligure Occidentale, nonostante abbia concluso l'esercizio con una contrazione delle movimentazioni di merce del 3,2% rispetto all'anno precedente, si è confermato il primo cluster portuale italiano per volumi di traffico, diversificazione produttiva e valore economico, chiudendo l'anno con una movimentazione complessiva pari a 68.1 milioni di tonnellate.

Tale risultato si è inserito in uno scenario che, seppur ancora lontano dagli effetti del COVID, era caratterizzato da una debolezza del commercio globale, conseguenza delle turbolenze geopolitiche, dei conflitti tariffari internazionali e della stagnazione dell'economia europea ed italiana in particolare.

Inoltre, nel corso dell'anno, gli scali del sistema avevano dovuto fronteggiare criticità legate alla rete infrastrutturale, sia stradale sia ferroviaria, afferente al porto, che avevano reso molto difficoltosa la gestione della logistica terrestre.

Ciononostante, nel corso del 2019, la movimentazione di merce in container è rimasta stabile (-0,2%), attestandosi a 2.669.917 TEU (25.2 milioni di tonnellate), i traffici gateway sono cresciuti dello 0,5%, superando i 2,3 milioni di TEU, mentre l'attività di transshipment si è ridotta, assestandosi a 318.261 TEU (-5,2% rispetto al 2018).

Anche il traffico convenzionale, che insieme ai container compone il totale della merce varia, è rimasto in linea con l'anno passato (-0,4%), intorno a 15,2 milioni di tonnellate.

Il segmento delle rinfuse solide ha registrato un andamento in flessione (-9,2%), nonostante i diversi andamenti dei due scali: Genova (+19%) e Savona (-14,%).

Per quanto riguarda i passeggeri, il complesso delle movimentazioni ascrivibili ai due scali del sistema portuale del Mar Ligure Occidentale evidenzia come l'AdSP del Mar Ligure Occidentale si collochi in terza posizione a livello mediterraneo, dietro a Barcellona e a Civitavecchia nel comparto crocieristico, registrando una crescita di circa l'8,5% annuo, per una movimentazione di crocieristi pari a 2.018.27.

Il comparto dei traghetti, con una vasta gamma di collegamenti lungo rotte di corto e medio raggio nel Mediterraneo, verso le isole maggiori italiane, la Corsica, la Spagna e i paesi del Nord Africa, come Tunisia, Marocco ed Algeria, ha mostrato una crescita del 4%, con più di 2,5 milioni di passeggeri.

Tabella 5: Traffici ADSPMLO 2018-2019 porti di Genova e Savona - Vado Ligure (tonn.)

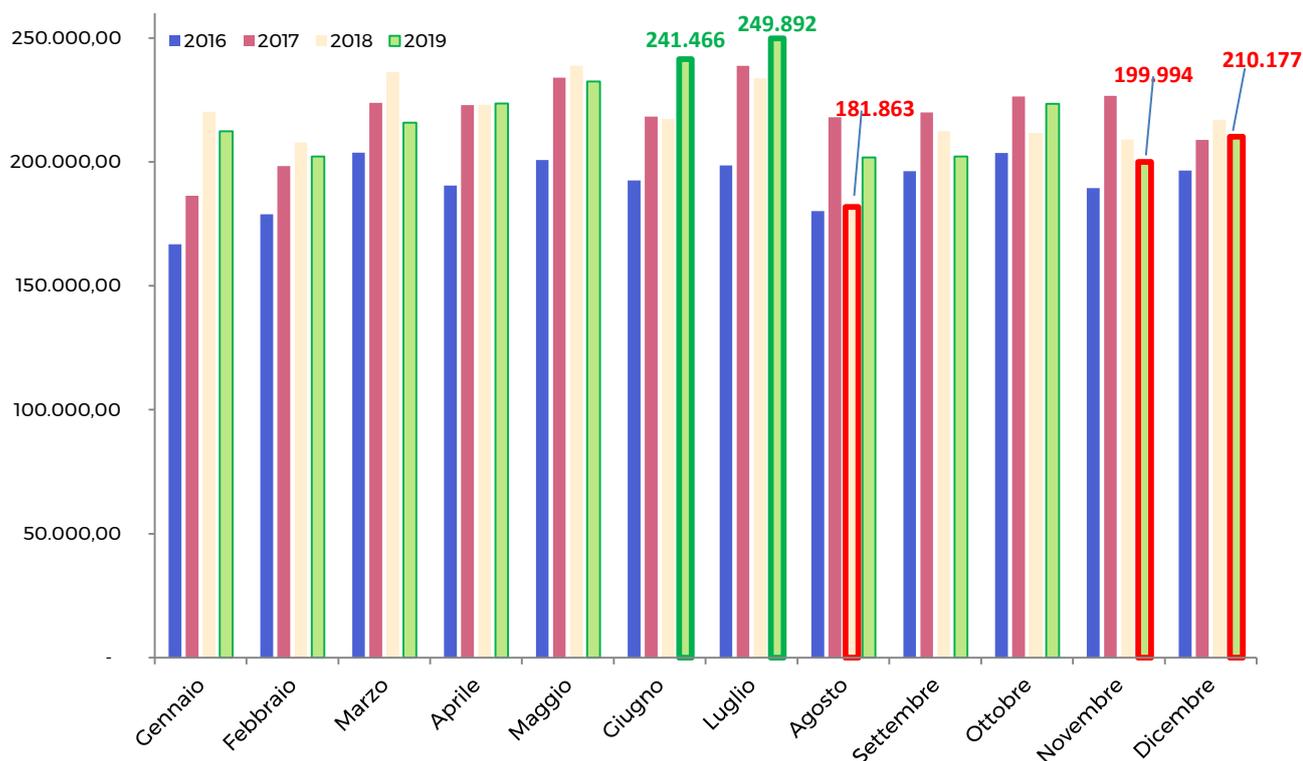
TRAFFICI	2018	2019	Var %
MERCE VARIA di cui:	41.032.057	40.442.410	-1,4%
traffico containerizzato	25.726.562	25.202.782	-2,0%
traffico convenzionale	15.305.495	15.239.628	-0,4%
RINFUSE SOLIDE	3.427.281	3.113.363	-9,2%
OLI MINERALI	21.431.640	20.784.388	-3,0%
ALTRE RINFUSE LIQUIDE di cui:	761.915	877.197	15,1%
oli vegetali, vino	271.396	339.875	25,2%
prodotti chimici	490.519	537.322	9,5%
TOTALE TRAFFICO COMMERCIALE	66.652.893	65.217.358	-2,2%
FUNZIONE INDUSTRIALE di cui:	2.502.565	1.934.580	-22,7%
rinfuse solide	-	-	
traffico siderurgici	2.502.565	1.934.579	-22,7%
BUNKERS E PROVVISI DI BORDO	1.195.871	969.176	-19,0%
TOTALE GENERALE	70.351.329	68.121.113	-3,2%
CONTAINERS (TEUs)	2.674.404	2.669.917	-0,2%
TOTALE PASSEGGERI	4.292.551	4.547.264	5,9%
Traghetti	2.432.666	2.528.994	4,0%
Crociere	1.895.885	2.018.270	8,5%

Fonte: Elaborazione AdSP su base dati Ufficio Rilevazione Andamenti di Mercato

Scalo di Genova

Nel corso del 2019 il volume di container in arrivo ed in partenza si è mantenuto pressoché stazionario rispetto al 2018 (+0,2%). Tale andamento è stato caratterizzato da buone performance durante i primi 7 mesi dell'anno, con i record di TEU movimentati nei mesi di Giugno e Luglio, e un andamento altalenante a partire dal mese di Agosto per culminare nelle perdite seguenti il crollo del viadotto sull'A6 e la chiusura dell'A26 nei mesi di Novembre e Dicembre (-4,3% e - 3,1% rispetto al 2018).

Grafico 4: Traffici containerizzati del Porto di Genova 2016-2019 (TEUs)



Fonte: Elaborazione AdSP su base dati Ufficio Rilevazione Andamenti di Mercato

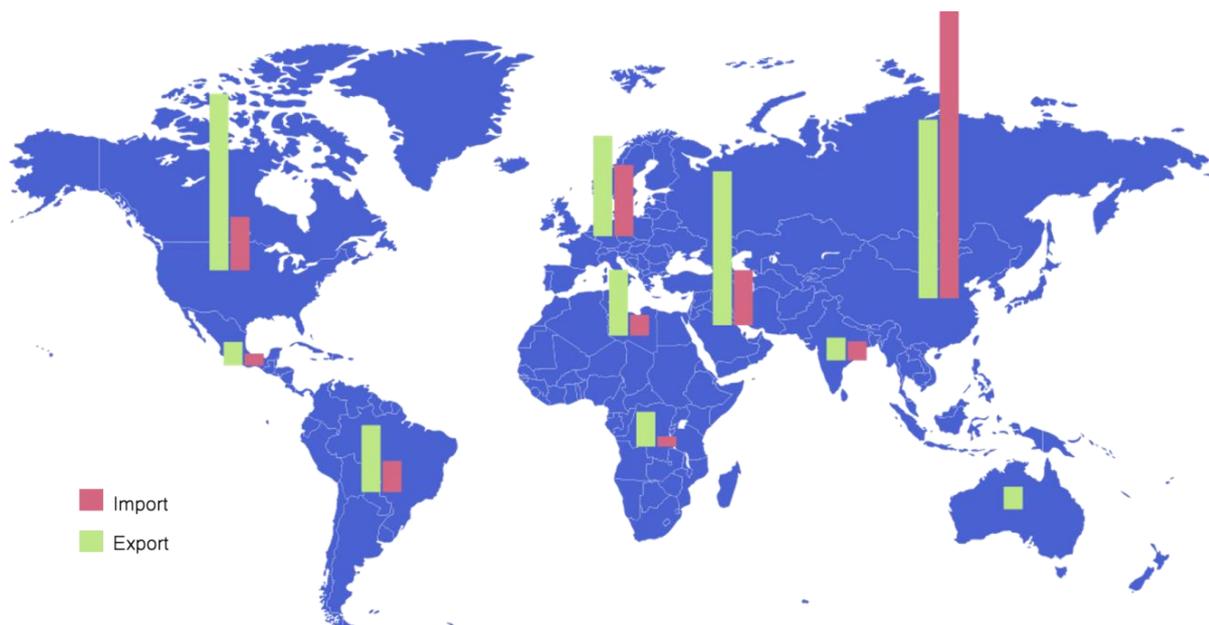
Osservando la composizione del traffico suddiviso per imbarco/sbarco si rileva che, rispetto al 2018, sono diminuiti soprattutto i contenitori pieni con una flessione del 3,0% per i container sbarcati e dello 0,6% per i container in imbarco.

Considerando i soli container pieni, sul versante delle aree geografiche con cui il porto genovese intrattiene le principali relazioni commerciali, i traffici con l'Estremo Oriente rappresentano circa il 32,7% della totalità dei flussi di contenitori. A seguire, le aree del Nord America, pari al 16,2% sul totale, seguita da Middle East ed Europa con una percentuale rispettivamente pari al 14,7% e al 12,1%.

Analizzando la totalità dei traffici import ed export, il dato sui volumi movimentati evidenzia tuttavia una flessione sulla direttrice del Far East del 4,8% rispetto al 2018. Ad aver mostrato invece un buon tasso di crescita sono stati i traffici verso il Nord America, aumentati del 12,3% grazie all'incremento dei volumi in import (+54,7%) e gli scambi con il Medio Oriente (+6,3%).

In tale contesto il rapporto tra importazioni ed esportazioni è generalmente sbilanciato verso le esportazioni ad eccezione dell'area dell'Estremo Oriente, dove le importazioni rappresentano circa il 62% del totale dei container ivi movimentati.

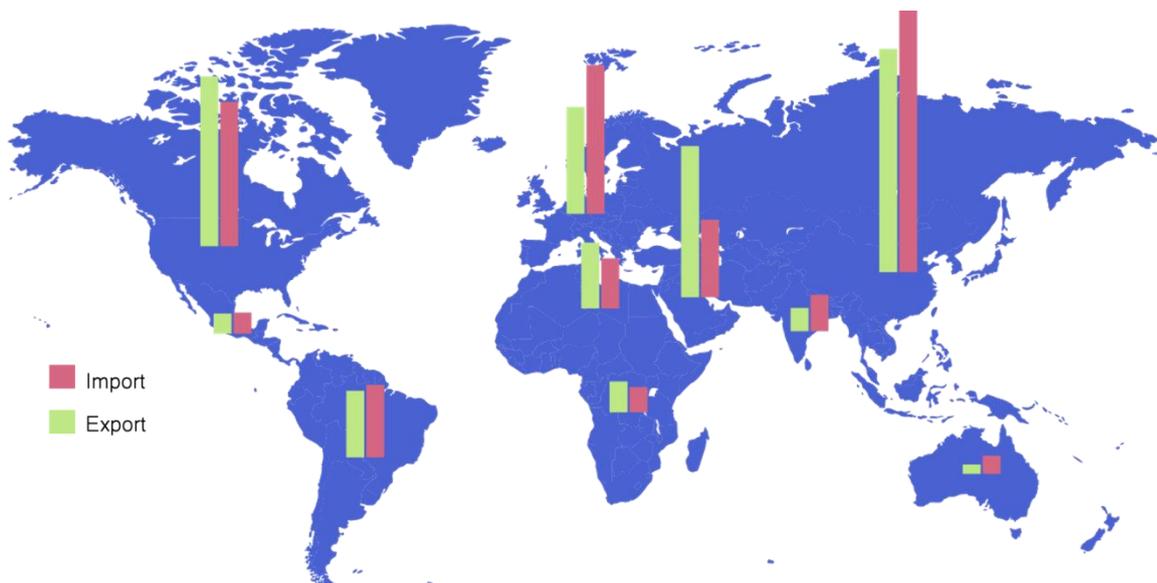
Figura 1: Importazioni ed esportazioni di container pieni - 2019 (TEU)



Elaborazione AdSP su base dati Ufficio Rilevazione Andamenti di Mercato

Lo scenario varia se si considerano anche i contenitori vuoti, infatti, in tal caso la forbice tra importazioni ed esportazioni si riduce in quasi tutti i paesi, ad eccezione dell'Europa, dove le importazioni aumentano del 118% rispetto alle importazioni di soli container pieni (+119.368 TEU), dell'America Latina (+30.000 TEU) e dell'India (+27.000 TEU).

Figura 2: Importazioni ed esportazioni di container pieni e vuoti - 2019 (TEU)



Fonte: Elaborazione AdSP su base dati Ufficio Rilevazione Andamenti di Mercato

I traffici convenzionali nel porto di Genova, nonostante il trend positivo dei primi 7 mesi dell'anno (+6% tasso di crescita medio mensile), a fine 2019 hanno registrato una sostanziale stabilità rispetto al 2018 con 10,1 milioni di tonnellate (+0,7%), in parte

dovuta alla tendenza ad una sempre maggiore containerizzazione delle merci e in parte attribuibile alla crisi internazionale.

Osservando le diverse componenti del traffico, le variazioni positive si sono registrate nei traffici di prodotti metallici (+24,6%), mentre i prodotti forestali hanno segnato una contrazione del 48,3%. Questo forte calo nei traffici di prodotti forestali è, però, prevalentemente imputabile ai pesanti danni subiti a causa di un incendio dal magazzino del terminal di riferimento per questa merce.

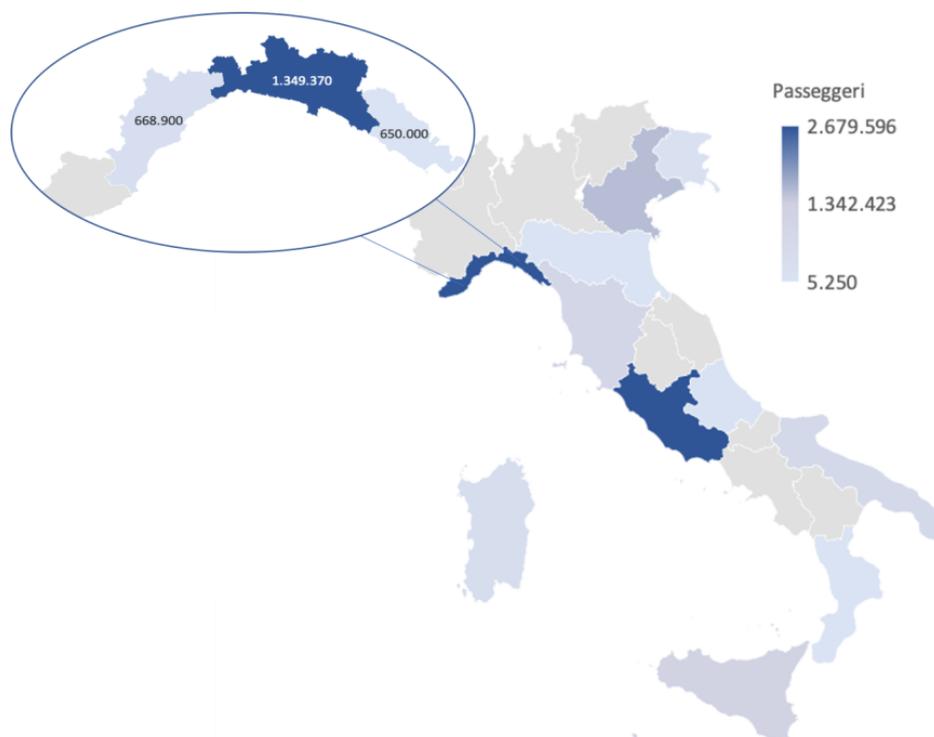
I traffici di rotabili, rimasti pressoché stabili intorno a 8,9 milioni di tonnellate (+0,05%) mostrano una profonda concentrazione dal punto di vista geografico, il 73,9% delle movimentazioni del porto di Genova ha come origine o destinazione altri porti italiani, con le isole maggiori che registrano la maggiore frequenza di servizi, seguiti da Tunisia, Malta e Marocco rispettivamente al 14,3%, 7,1% e 1,2 %.

I traffici di rinfuse solide nella componente commerciale a fine anno sono aumentati del 19% rispetto al 2018, nonostante l'andamento variabile mensile, mentre sono stati investiti da una forte contrazione i traffici nella componente industriale. La perdita, di circa 570.000 tonnellate (-22,7%), è in parte attribuibile alla situazione congiunturale del mercato siderurgico a livello nazionale ma, prevalentemente, è legato alle criticità occorse alla produzione del gruppo ArcelorMittal in Italia.

Le rinfuse liquide hanno registrato una certa variabilità caratterizzata principalmente dall'andamento dei settori utilizzatori. Nello specifico, i prodotti petroliferi hanno evidenziato un trend negativo, con un calo del 3,3%, mentre le altre rinfuse liquide (oli vegetali, vino e prodotti chimici) hanno mostrato un trend di crescita rispettivamente del 24,9% e del 9,5%.

Infine per quel che riguarda il traffico passeggeri, per il segmento crocieristico, si evidenzia come Liguria e Lazio si contendano il primato nazionale nel settore crocieristico e come ciò sia prevalentemente ascrivibile ai dati del Porto di Genova che ha segnato un incremento pari al 33,4% rispetto al 2018, passando da 1.011.398 crocieristi a 1.349.370 di cui 711.500 homeport e 637.870 in transito.

Figura 3: Traffico Crocieristico Porto di Genova 2019



Fonte: Elaborazione AdSP su base dati Italian Cruise Watch 2019

Accanto al dato sul traffico crocieristico è da rilevare il flusso di passeggeri da funzione “traghetti” nel porto di Genova che rispetto allo scorso anno ha registrato un aumento del 4,2% con 2.1 milioni di passeggeri.

Scali di Savona - Vado Ligure

I porti di Savona e Vado Ligure, nel corso del 2019, hanno evidenziato un calo nel volume di contenitori movimentati pari al 16,4% (-10.724 TEUs rispetto al 2018).

Le componenti del comparto delle merci varie hanno invece segnato andamenti altalenanti, difatti, il traffico di rotabili ha registrato un lieve incremento chiudendo l'anno a 4,3 milioni di tonnellate, in crescita del 2,1% rispetto al 2018, mentre i traffici di frutta hanno evidenziato una flessione del 15,1%, così come negative sono state le performance dei prodotti forestali (-1,7%) e dell'acciaio (-50%).

Per quanto riguarda le rinfuse liquide, queste hanno registrato un lieve calo (-2%), attribuibile alla movimentazione dei prodotti petroliferi raffinati che sono stati interessati da una flessione del 25,4%, mentre la movimentazione di petrolio greggio nei due scali savonesi si sono mantenuti in linea con l'anno precedente (-0,4%).

In merito alle rinfuse solide il calo del sistema è dovuto all'andamento negativo dello scalo di Savona che ha registrato una contrazione del 14,3%, pari a 415 mila tonnellate, (2,48 milioni di tonnellate totali). Tale risultato è in parte ascrivibile alla conclusione

della costruzione del terminal contenitori di Vado Gateway che, nel corso degli anni precedenti, ha garantito importanti volumi di materie prime per la realizzazione delle opere infrastrutturali necessarie al terminal, ai danni subiti nel mese di Novembre dall'impianto di funivie che trasporta il carbone dal porto di Savona al suo entroterra.

Il traffico passeggeri è stato caratterizzato da una flessione del 14,3% rispetto all'anno precedente, trainata dal comparto crocieristico (-21,2%) da imputare al minor numero di navi che hanno scalato il porto (-33 rispetto all'anno precedente) a causa dei lavori di dragaggio dei fondali e del rifacimento della nuova banchina di Calata delle Vele, tornata operativa il 14 novembre 2019. Il comparto dei traghetti, i cui collegamenti principali sono diretti verso la Corsica, la costa sud della Spagna ed il Marocco, si è invece mantenuto stabile con 309.412 passeggeri (+0,25 vs 2018).

La composizione del traffico passeggeri nel porto savonese raggiunge il 57,6% di imbarchi/sbarchi nel corso del 2019, contro il 42,4% di transiti, in linea con quella che è una tendenza dei principali porti italiani.

Tabella 6: Traffici scalo di Genova, 2019

	Merci in tonnellate, N° navi, passeggeri, e contenitori	Navigazione in complesso		
		Totale	Sbarco	Imbarco
A	Rinfuse liquide, di cui:	15.361.950	13.159.297	2.202.653
a1	petrolio grezzo	10.240.878	10.240.878	0
a2	prodotti raffinati	4.303.921	2.111.170	2.192.751
a3	gas	0	0	0
a4	altre rinfuse liquide	817.151	807.249	9.902
B	Rinfuse solide, di cui:	2.564.866	2.276.418	288.448
b1	cereali	0	0	0
b2	mangimi	0	0	0
b3	carbone	264.285	264.285	0
b4	minerali	291.743	266.490	25.253
b5	fertilizzanti	0	0	0
b6	altre rinfuse solide	2.008.838	1.745.643	263.195
C=A+B	Totale merci alla rinfusa	17.926.816	15.435.715	2.491.101
D	Merci varie in colli, di cui:	34.832.379	15.820.452	19.011.927
d1	contenitori	24.668.513	10.787.092	13.881.421
d2	ro-ro	9.643.929	4.647.118	4.996.811
d3	altro	519.937	386.242	133.695
E=C+D	Tonnellaggio totale merci movimentate	52.759.195	31.256.167	21.503.028
F	N° navi	12.762	6.381	6.381
G	N° passeggeri	3.518.091	1.425.666	1.454.555
g1	di linea	2.168.721	1.071.865	1.096.856
g2	crocieristi home port	711.500	353.801	357.699
g3	crocieristi transiti	637.870		
H	N° contenitori T.E.U. movimentati di cui:	2.615.375	1.297.246	1.318.129
h1	pieni	2.006.070	799.599	1.206.471
h2	vuoti	609.305	497.647	111.658
L	N° contenitori movimentati di cui:	1.596.467	794.551	801.916
l1	pieni	1.245.566	515.677	729.889
l2	vuoti	350.901	278.874	72.027

Fonte: Elaborazione AdSP su base dati Ufficio Rilevazione Andamenti di Mercato

Tabella 7: Traffici scalo di Savona, 2019

	Merci in tonnellate, N° navi, passeggeri, e contenitori	Navigazione in complesso		
		Totale	Sbarco	Imbarco
A	Rinfuse liquide, di cui:	6.299.635	6.288.331	11.304
a1	petrolio grezzo	5.901.457	5.901.457	0
a2	prodotti raffinati	338.132	331.014	7.118
a3	gas	0	0	0
a4	altre rinfuse liquide	60.046	55.860	4.186
B	Rinfuse solide, di cui:	2.483.075	2.339.804	143.271
b1	cereali	74.972	74.972	0
b2	mangimi	414.430	413.082	1.348
b3	carbone	768.323	656.856	111.467
b4	minerali	182.888	176.332	6.556
b5	fertilizzanti	0	0	0
b6	altre rinfuse solide	1.042.462	1.018.562	23.900
C=A+B	Totale merci alla rinfusa	8.782.710	8.628.135	154.575
D	Merci varie in colli, di cui:	5.610.028	3.320.540	2.289.488
d1	contenitori	534.269	332.381	201.888
d2	ro-ro	4.296.472	2.218.142	2.078.330
d3	altro	779.287	770.017	9.270
E=C+D	Tonnellaggio totale merci movimentate	14.392.738	11.948.675	2.444.063
F	N° navi	4.224	2.112	2.112
G	N° passeggeri	1.029.173	366.568	378.907
g1	di linea	360.273	177.643	182.630
g2	crocieristi home port	385.202	188.925	196.277
g3	crocieristi transiti	283.698		
H	N° contenitori T.E.U. movimentati di cui:	54.542	27.802	26.740
h1	pieni	34.609	23.981	10.628
h2	vuoti	19933	3821	16112
L	N° contenitori movimentati di cui:			
l1	pieni			
l2	vuoti			

Fonte: Elaborazione AdSP su base dati Ufficio Rilevazione Andamenti di Mercato

Tabella 8: Traffici AdSP, 2019

	Merchi in tonnellate, N° navi, passeggeri, e contenitori	Navigazione in complesso		
		Totale	Sbarco	Imbarco
A	Rinfuse liquide, di cui:	21.661.585	19.447.628	2.213.957
a1	petrolio grezzo	16.142.335	16.142.335	0
a2	prodotti raffinati	4.642.053	2.442.184	2.199.869
a3	gas	0	0	0
a4	altre rinfuse liquide	877.197	863.109	14.088
B	Rinfuse solide, di cui:	5.047.941	4.616.222	431.719
b1	cereali	74.972	74.972	0
b2	mangimi	414.430	413.082	1.348
b3	carbone	1.032.608	921.141	111.467
b4	minerali	474.631	442.822	31.809
b5	fertilizzanti	0	0	0
b6	altre rinfuse solide	3.051.300	2.764.205	287.095
C=A+B	Totale merci alla rinfusa	26.709.526	24.063.850	2.645.676
D	Merchi varie in colli, di cui:	40.442.407	19.140.992	21.301.415
d1	contenitori	25.202.782	11.119.473	14.083.309
d2	ro-ro	13.940.401	6.865.260	7.075.141
d3	altro	1.299.224	1.156.259	142.965
E=C+D	Tonnellaggio totale merci movimentate	67.151.933	43.204.842	23.947.091
F	N° navi	16.986	8.493	8.493
G	N° passeggeri	4.547.264	1.792.231	2.755.030
g1	di linea	2.528.994	1.249.505	1.279.486
g2	crocieristi home port	1.096.702	542.726	553.976
g3	crocieristi transiti	921.568	0	
H	N° contenitori T.E.U. movimentati di cui:	2.669.917	1.325.048	1.344.869
h1	pieni	2.040.679	823.580	1.217.099
h2	vuoti	629.238	501.468	127.770
L	N° contenitori movimentati di cui:	1.596.467	794.551	801.916
l1	pieni	1.245.566	515.677	729.889
l2	vuoti	350.901	278.874	72.027

Fonte: Elaborazione AdSP su base dati Ufficio Rilevazione Andamenti di Mercato

2.3.Indicazione della percentuale relativa alle spese del personale rispetto alle entrate correnti

In relazione all'esercizio 2019 le spese per il personale ammontano a 22,215 milioni di euro, con un incremento rispetto al 2018 determinato dal maggior numero assoluto di personale in servizio a fine anno (e in corso d'anno) e, soprattutto, al pieno dispiegamento per l'intera annualità dello scatto contrattuale di luglio 2018 e dall'aumento EDR di settembre 2018 previsti dal CCNL dei lavoratori dei porti.

Tabella 9: Percentuale spese del personale rispetto alle entrate correnti

Entrate correnti	104.481.570,30
Spese per il personale *	22.215.700,64
Percentuale relativa alle spese per il personale rispetto alle entrate correnti	21,26%

Fonte: Elaborazione dati AdSP

2.4.Indicazione della percentuale relativa alle spese per la contrattazione di secondo livello rispetto alla spesa per il personale

Il peso percentuale della spesa relativa alla contrattazione decentrata diminuisce di oltre mezzo punto ed ha un incremento assoluto di soli 120 mila euro, a fronte del maggior personale in servizio e al pieno dispiegamento degli effetti della contrattazione decentrata 2017-2018, compresa la cassa sanitaria integrativa.

Tabella 10: Percentuale spesa contrattazione di II liv. su spesa totale per il personale

Spese per la contrattazione di secondo livello ¹	4.404.591,63
Spesa per il personale ²	22.215.700,64
Percentuale relativa alle spese per la contrattazione di secondo livello rispetto alla spesa per il personale	19,83%

Fonte: Elaborazione dati AdSP

¹ I dati relativi alla spesa per la contrattazione di secondo livello si riferiscono al totale complessivo dell'impegno di spesa a tale titolo nel corso dell'intero anno 2019, compreso il personale cessato.

² I dati relativi alla spesa per il personale si riferiscono al totale complessivo dell'impegno di spesa per il personale nel corso dell'intero anno 2019, compreso il personale cessato.

2.5.Indicazione della percentuale relativa alla spesa, in conto competenza e in conto residui, per l'avanzamento delle opere infrastrutturali rispetto alle uscite in conto capitale, in conto competenza e in conto residui

Tabella 11: Percentuale relativa alla spesa, in conto competenza e in conto residui, per l'avanzamento delle opere infrastrutturali rispetto alle uscite in conto capitale, in conto competenza e in conto residui

	Totale pagato conto capitale(A)	Totale impegnato competenza conto capitale (B)	Totale residui iniziali - variazioni (C)
Opere e fabbricati	12.369.128,41	47.903.399,18	59.793.324,28
Opere e fabbricati fin stato	65.317.551,62	185.137.268,90	108.675.226,74
Manutenzione straordinaria	5.677.228,56	11.021.835,65	10.199.245,33
Totale	83.363.908,59	244.062.503,73	178.667.796,35

Fonte: Elaborazione dati AdSP

3. Attività svolte in ambito portuale

3.1. Servizi di interesse generale

3.1.1. Elenco dei servizi affidati, modalità di affidamento, soggetti affidatari, decorrenza e scadenza dell'affidamento, eventuali partecipazioni dell'Ente nelle società affidatarie ai sensi dell'art. 23, comma 5 della legge 84/94

Scalo di Genova

I servizi di interesse generale nel porto di Genova possono essere così suddivisi:

- servizi di manovra ferroviaria portuale;
- servizi ai passeggeri;
- servizi ambientali;
- bacini di carenaggio.

Servizi di manovra ferroviaria portuale

I dati sui servizi ferroviari presenti all'interno del porto di Genova sono forniti dal soggetto concessionario del servizio portuale (Fuorimuro Servizi Portuali e Ferroviari S.r.l.).

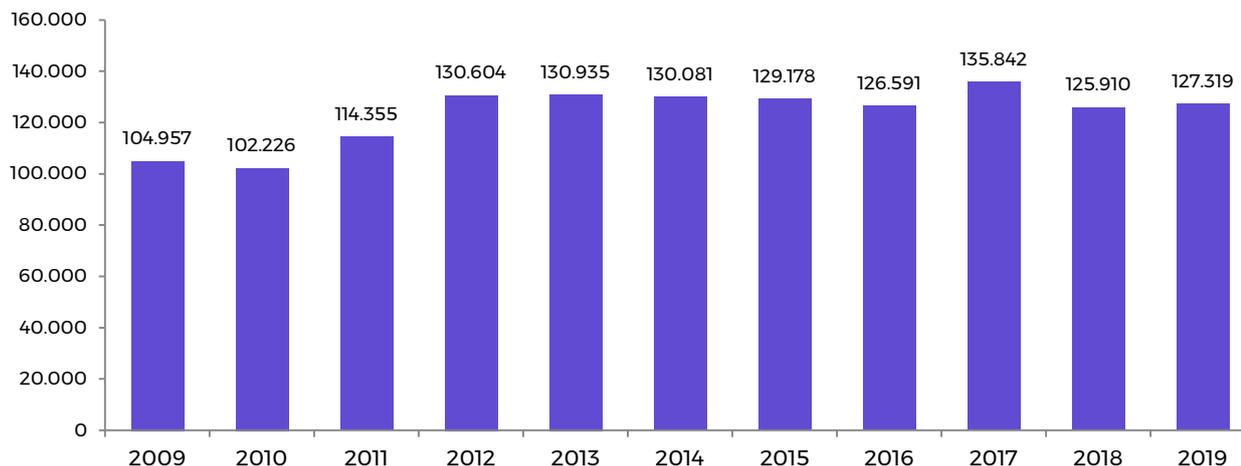
Il traffico ferroviario si è attestato nel 2019 a 127.319 carri, facendo registrare un lieve incremento dei traffici ferroviari rispetto all'esercizio precedente (+1,1%).

La movimentazione di container da e verso l'hinterland rappresenta la stragrande maggioranza dei collegamenti ferroviari del porto di Genova: 121.419 carri su 7.046 treni, pari al 95,6% del totale dei traffici dell'anno appena trascorso.

Nell'anno si è registrata la migliore performance storica in termini di container trasportati con 307.725 TEU, pari al 13,4% del totale dei container gateway movimentati in entrata e uscita dal porto di Genova.

Questo risultato è ancor più interessante se si considera che sia stato raggiunto nonostante il blocco dell'operatività occorso al parco ferroviario di Voltri Mare. L'interruzione del servizio, avvenuta a cavallo dei mesi di ottobre e novembre, è stata propedeutica alla conclusione dei lavori di realizzazione del secondo binario di collegamento al terminal.

Grafico 5: Traffici ferroviari del porto di Genova, carri carichi (2009-2019)



Fonte: Elaborazione AdSP su base dati FuoriMuro

Le destinazioni servite durante il 2019 sono rimaste essenzialmente immutate rispetto agli anni precedenti.

I principali terminali ferroviari di O/D interna sono rappresentati da Milano Smistamento, Padova, Rubiera, Reggio Emilia, Rivalta Scrivia, Melzo e Vittuone.

In esito al completamento della procedura di assegnazione del servizio ai sensi dell'art. 30 D. Lgs. 2006, avviata nel 2014 e già descritta nella Relazione Annuale 2014, la concessione del servizio ferroviario portuale è stata affidata alla Società FuoriMuro S.r.L. con contratto stipulato in data 22 settembre 2015. La durata della concessione è fissata in anni cinque a decorrere dalla data di stipula della concessione con facoltà di concedere per una sola volta l'estensione della durata stessa per un periodo che non potrà essere superiore ad un anno. Questa opzione è stata esercitata con decreto n. 21/2020 il 16 gennaio 2020, pertanto la scadenza della concessione è stata prorogata al 22 settembre 2021.

Servizi ai passeggeri (Stazioni Marittime)

Come noto, il traffico passeggeri all'interno del porto di Genova (articolato in traghetti ro/ro con auto al seguito e navi da crociera) è gestito dall'anno 1992, in regime di concessione demaniale pluriennale, dal terminal società Stazioni Marittime S.p.A., che offre anche servizi ai passeggeri crocieristi imbarcati e sbarcati a Genova. Considerate

le sue estese dimensioni, sulle aree della concessionaria è altresì svolto un traffico di merci su rotabili per traghetti ro/ro “merci” o “misti”.

Nel complesso, nel 2019, si è registrata la presenza di 3.518.091 passeggeri così suddivisi: 1.349.370 passeggeri relativi al turismo crocieristico e 2.168.721 passeggeri che hanno viaggiato su navi traghetto, mostrando pertanto, in termini generali, un trend in crescita rispetto alla performance dell'anno precedente pari al 13,8%.

Per quanto riguarda il comparto crocieristico, il numero di passeggeri è cresciuto nel 2019 del 33,4% rispetto all'anno precedente: il volume di passeggeri “homeport” si è attestato a quota 711.500 (+25,9% rispetto al 2018), mentre quello dei passeggeri in transito ha raggiunto quota 637.870 unità (+42,8% rispetto al 2018).

Nello scalo genovese i valori realizzati nell'ambito del comparto crociere risultano principalmente riferibili alla compagnia MSC che si conferma l'operatore principale nello scalo genovese, seguito da Costa Crociere, P&O Cruises e Princess Cruises.

Per quanto riguarda la movimentazione passeggeri su navi traghetto, si segnala che le compagnie maggiormente attive su tale segmento di traffico sono risultate Grandi Navi Veloci, Compagnia Italiana di Navigazione (Tirrenia) e Moby Lines.

In termini di O/D marittime passeggeri su navi traghetto, si confermano quali rotte di maggior traffico la Sardegna con 1.130.413 unità, ma in crescita del 10,6% rispetto al 2018, seguita dalla Sicilia con più di 423 mila unità, in lieve calo rispetto al 2018 con - 2,6%.

Si conferma il dinamismo mostrato dalle rotte con l'Africa Settentrionale (Marocco - porto di Tangeri, e Tunisia - porto di Tunisi), che complessivamente si confermano stabilmente quale terza tratta maggiormente movimentata in tale segmento di traffico.

Sotto il profilo societario, si ricorda il processo di dismissione delle partecipazioni di Stazioni Marittime S.p.A. che attende, per il suo completamento, che si profilino condizioni di mercato più proficue anche al fine di realizzare un miglior ritorno per l'Ente cedente.

Servizi ambientali

L'Ente portuale è impegnato da anni in progetti ed attività in grado di favorire uno sviluppo territoriale/produttivo attento agli aspetti ambientali soprattutto legato alle problemi del rumore ed emissioni. Questo impegno nella ricerca del miglioramento sotto il profilo ambientale è continuamente condotto attraverso la promozione e partecipazione a tavoli di lavoro con altri Enti Istituzionali, attraverso i Progetti Europei, studi, il confronto con i rappresentanti della cittadinanza, degli operatori portuali e le altre istituzioni, e attraverso l'applicazione delle normative italiane ed europee inerenti la corretta gestione delle attività portuali sotto il profilo ambientale, anche

promuovendo progetti per l'applicazione di fonti di energie rinnovabili e progetti per il risparmio energetico.

L'Ente portuale, attraverso il Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001 - implementato e certificato dal RINA a partire dal 2005 - ha programmato un percorso atto alla creazione di un modello di riferimento, oltre che per lo stesso Ente anche per le imprese portuali per consolidare il miglioramento dei parametri ambientali nella fattispecie della qualità delle acque, alla riduzione delle emissioni acustiche e della qualità dell'aria, anche attraverso l'utilizzo di sistemi impiantistici e tecnologici, detti anche intelligenti, per l'abbattimento delle emissioni di CO₂.

A tal proposito sono in fase di completamento ed esecuzione i sotto indicati progetti:

- Elettificazione delle banchine portuali del terminal container del porto di Prà;
- La realizzazione delle Dune presso il canale di calma in sponda Sud di Genova Prà;
- I progetti e le attività concluse sono state le seguenti:
- Elettificazione delle banchine delle Riparazioni Navali (in esercizio dal 2018);
- La sostituzione della centrale a gasolio di Palazzo San Giorgio con una centrale a biomasse;
- La diagnosi energetica degli edifici in gestione diretta ad AdSP;
- La sostituzione dell'illuminazione pubblica con tecnologia a LED;
- La Sottoscrizione dell'Accordo Volontario "Genoa Blue Agreement" finalizzato a ridurre le emissioni in atmosfera da parte delle unità navali destinate al trasporto passeggeri.
- La redazione del nuovo DEASP (documento energetico ambientale del Sistema Portuale) approvato con Decreto n.7 del 9.01.2020.

Il DEASP viene concepito come un documento flessibile, in cui il programma di interventi risponde con immediatezza alle mutazioni del quadro delle esigenze attuali e prospettive; ciò è possibile solo attraverso un adeguato sistema di monitoraggio delle azioni, dei risultati conseguiti e delle performance energetico-ambientali del polo portuale (Carbon Footprint).

E' stata fotografata e censita la situazione dei consumi energetici del Sistema Portuale relativamente all'anno base 2016. Sono stati contabilizzati, secondo un approccio "bottom-up", i dati di attività e le emissioni dei componenti con riferimento alle seguenti funzioni:

- natanti commerciali e di servizio, in fase di ormeggio (in banchina o a mare), in fase di manovra e navigazione nel porto;
- terminali marittimi passeggeri;
- terminali marittimi industriali e commerciali;

- altri edifici portuali privati diversi da quelli presenti nei terminali;
- mobilità stradale di servizio interna al porto;
- gestione e manutenzione di parti comuni in ambito portuale;
- edifici dell'Autorità di Sistema Portuale (AdSP) e di altre autorità ed enti pubblici;
- terminal intermodali strada/rotaia e interporti stradali ricadenti in ambito portuale.
-

Figura 4: Funzioni nella Carbon Footprint



Fonte: Elaborazione dati AdSP

Si riportano in formato grafico i risultati delle analisi che sono state condotte:

Grafico 5: Percentuali di emissione di CO₂eq per fonte di origine

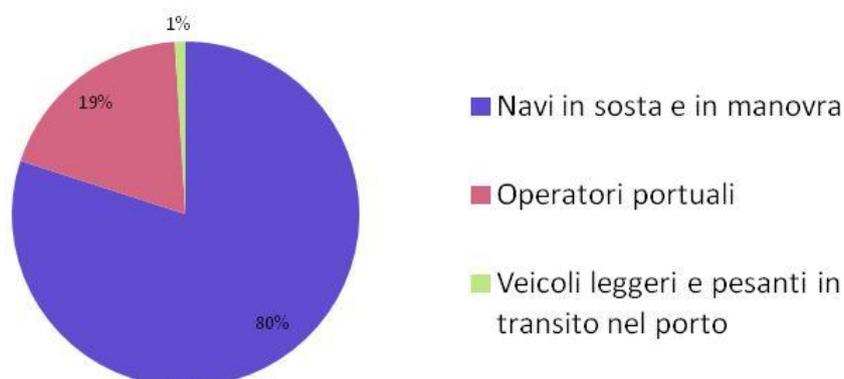


Tabella 12: Emissioni CO₂ per fonte di origine

Attività	CO ₂ (t)	CO ₂ ^{eq} (t) ¹	CO ₂ ^{eq,LCA} (t) ²
Navi in sosta ed in manovra	372.081	375.917	427.816
Principali operatori portuali	90.809	91.074	106.892
Veicoli leggeri e pesanti in transito nel porto	2.412	2.438	2.812
Totale	465.302	469.429	537.520

Fonte: Elaborazione dati AdSP

1 Per CO₂^{eq} (CO₂ Equivalente) si intende una misura che esprime l'impatto sul riscaldamento globale di una certa quantità di gas serra rispetto alla stessa quantità di CO₂.

2 Per CO₂^{eq, LCA} si intende l'emissione di CO₂ durante l'intero arco del ciclo di vita (Life Cycle Assessment) di una fonte di emissione. Esso è uno strumento utilizzato per analizzare l'impatto ambientale di un prodotto, di un'attività o di un processo lungo tutte le fasi del ciclo di vita,

Tabella 13: Consumi energetici per fonte di origine

Attività	Consumi energetici (MWh)
Navi in sosta ed in manovra	1.383.504
Principali operatori portuali	324.425
Veicoli leggeri e pesanti in transito nel porto	8.955
Totale	1.716.884

Grafico 7: Percentuali di consumi energetici per fonte di origine

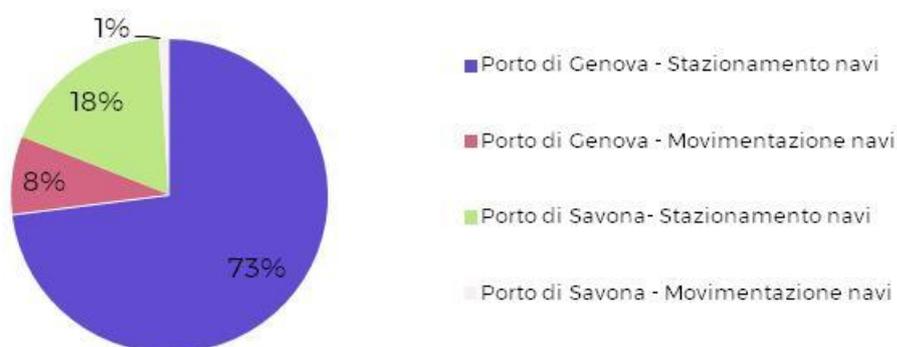
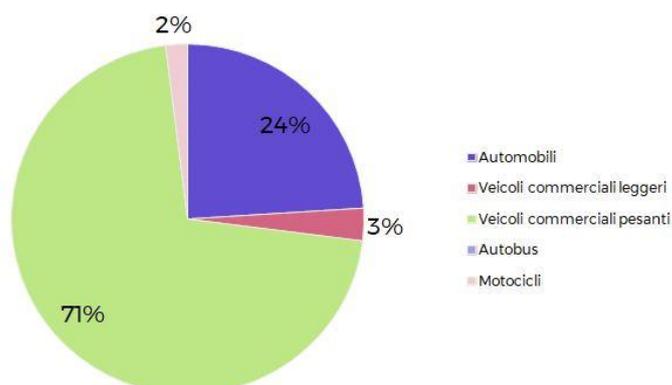


Grafico 6: Percentuali di consumi energetici per fonte di origine



E' stato progettato uno scenario di implementazione di interventi e misure nel periodo del breve termine relativamente agli anni 2020, 2021, 2022 che sono riassunti nella tabella seguente:

Tabella 14: Scenario di implementazione interventi e misure per triennio 2020-22

Intervento	C_{INV} [€]	Rapporto benefici/costi	Tempi
NAT-1: "Cold Ironing" terminal container Genova Prà	9.000.000	1,457	Conclusione entro il 2020
NAT-2: Stazione mobile di Gas Naturale Liquefatto (GNL) - Progetto "GNL FACILE"	-	-	2021-2021
FER-1: Installazione impianti fotovoltaici su coperture edifici situati all'interno dei confini demaniali - porto di Genova	10.800.000	2,100	2020-2022
FER-2: Installazione impianti fotovoltaici su coperture edifici situati all'interno dei confini demaniali - porto di Savona/Vado Ligure	4.300.000	2,296	2020-2022
FER-3: Produzione energia dal moto ondoso - porto di Genova	15.000.000	1,578	2020-2022
EDI-1: Interventi efficienza energetica ed installazione impianto fotovoltaico su stazione marittima - porto di Genova	400.000	1,108	2020-2021
EDI-2: Interventi efficienza energetica impianti "Officina Bruzzo" - porto di Genova	60.000	2,922	Conclusione entro il 2020
ILL-1: Installazione Lampade a tecnologia LED nella rete di illuminazione pubblica- porto di Genova	300.200	1,531	Conclusione entro il 2020
ILL-2: Installazione Lampade a tecnologia LED nella rete di illuminazione pubblica- porto di Savona/ Vado Ligure	300.000	1,532	Conclusione entro il 2020
ILL-3: Installazione lampade LED in aree gestite in concessione da terminalisti - porto di Genova	1.295.000	3,241	2020-2022
COG-1: Realizzazione di un impianto di cogenerazione ad alta efficienza nell'area di Sampierdarena - porto di Genova	5.300.000	3,630	2020-2022
COG-1: Realizzazione di un impianto di trigenerazione ad alta efficienza nell'area di Prà- porto di Genova	960.000	3,630	2020-2022
INF-1: Installazione colonnina ricarica veicoli elettrici ed acquisto veicoli - porto di Genova	1.480.000	2,980	2020-2022
INF-2: Installazione colonnina ricarica veicoli elettrici ed acquisto veicoli - porto di Savona/Vado Ligure	460.000	1,190	2020-2022
INF-3: Realizzazione di una Smart Grid - porto di Savona	-	-	2020-2021
MIS-1: Misure per l'efficienza energetica e lo sfruttamento delle fonti rinnovabili presso i concessionari nell'ambito di atti demaniali	-	-	Dal 2020
MIS-2: Misura acquisto energia verde per utenze in gestione diretta ad AdSP - porti di Genova e Savona/Vado Ligure	-	-	Conclusione entro il 2020
MIS-3: Promozione acquisto energia verde da parte dei concessionari - porti di Genova e Savona/Vado Ligure	-	-	2020-2022
MIS-4: Istituzione comitato DEASP	-	-	Dal 2020
MIS-5: Sistema di monitoraggio ed ottimizzazione delle performance energetico- ambientali	-	-	Dal 2020
MIS-6: Azioni di informazione e sensibilizzazione di operatori e società civile	-	-	Dal 2020
TOTALE GENERALE	49.655.200	-	-

Gli Interventi e le misure di cui sopra sono volte a:

- garantire un'adeguata disponibilità di combustibili alternativi (Cold Ironing, Gas Naturale Liquefatto),
- migliorare l'efficienza energetica di edifici, mezzi, impianti e processi,
- incrementare lo sfruttamento delle fonti rinnovabili di energia,
- promuovere il ricorso alle più recenti tecnologie digitali, con uno sguardo proiettato all'innovazione (idrogeno).

AdSP intende sostenere tale programma strategico con la partecipazione di tutti i soggetti interessati: operatori portuali, istituzioni, cittadini, centri di ricerca ed imprese, per un percorso di decarbonizzazione che contribuisca a creare valore sul territorio, sia in termini di sviluppo competitivo che di qualità della vita.

L'Ente portuale dal 1 Marzo 2011 è parte integrante del Consiglio Direttivo dell'Associazione Genova Smart City.

Progetti Europei

L'AdSP è coinvolta su tre progetti Europei (Asse Interreg Italia Francia Marittimo):

- GNL FACILE: approvvigionamento di un serbatoio criogenico mobile di GNL da localizzare in area portuale per il rifornimento dell'autotrasporto pesante che interessa la viabilità portuale;
- RUMBLE: monitoraggio dell'operatività portuale per verificare la mitigazione acustica conseguentemente alla realizzazione del progetto della duna di Genova Prà;
- IMPATTINO: sviluppo di un processo di gestione dei rifiuti portuali basato su un modello di economia circolare.

Rifiuti da terra

Nel corso dell'anno 2019 si è provveduto ad attivare la clausola di proroga contrattuale di durata annuale (luglio 2020) in previsione della nuova gara per la gestione del servizio da indire nell'anno 2020.

La Società Ge.Am. SpA è organizzata in modo da predisporre la raccolta differenziata su tutto il territorio portuale, come del resto previsto dal Regolamento per la gestione dei rifiuti prodotti nelle aree demaniali marittime gestite dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale. Nelle aree di confine con la città, il servizio viene svolto in sinergia con la Società AMIU Genova.

La Società Ge.Am. SpA, si avvale di un centro di trasferimento rifiuti nella zona portuale di Ponte Etiopia dotato anche di un impianto per la compattazione. L'area, autorizzata alla raccolta di rifiuti urbani e indifferenziati anche in parte provenienti dal territorio della Città Metropolitana, viene gestita in sinergia con AMIU Genova.

Nel marzo del 2016 è stato siglato con la Società Ge.Am. e Conai, Consorzio Nazionale Imballaggi, un protocollo di intesa per lo studio e l'implementazione di un servizio di gestione differenziata dei rifiuti prodotti nell'area portuale con l'obiettivo di separare e riciclare i 2/3 dei rifiuti prodotti.

L'accordo ha previsto una prima fase di campionatura dei materiali/residui del carico/rifiuti presenti nell'area in modo da stabilirne caratteristiche, quantità presunte e potenzialità di riciclaggio al fine di avere la fotografia quali/quantitativi dei materiali (carta, vetro, legno, metalli..) e di individuare quali metodologie operative di raccolta siano più funzionali al loro successivo recupero.

È in fase avanzata l'attuazione del sopra citato studio. Il piano di raccolta differenziata dei rifiuti del Porto di Genova è finalizzato in primis all'intercettazione dei rifiuti di imballaggio e differenziare le ulteriori frazioni di rifiuti prodotti nell'area portuale per avviarli successivamente a riciclo.

Società Ge.Am. SpA, sta progressivamente acquistando le attrezzature necessarie per il conferimento dei rifiuti differenziati dagli utenti portuali. Il processo avviene in modo progressivo e in coordinamento con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale - Porto di Genova, che attuerà una campagna informativa e di sensibilizzazione necessaria a fornire le corrette indicazioni sui rifiuti da differenziare per garantire il successivo avvio a riciclo.

L'obiettivo è quello di arrivare alla separazione e all'avvio a riciclo di oltre il 60% dei rifiuti prodotti in porto e di garantire una corretta gestione delle diverse frazioni di rifiuti e promuovere il recupero degli stessi.

Altro elemento importante del piano è che il Consorzio Nazionale Imballaggi si è reso disponibile ad acquistare alcune attrezzature necessarie per il conferimento dei rifiuti differenziati dagli utenti portuali ed alla realizzazione di una continua campagna informativa e di sensibilizzazione.

Infine, come tutti gli anni, avvalendosi della sopracitata Società GE. AM., sono state effettuate su tutte le aree comuni del territorio portuale, la derattizzazione, la pulizia delle caditoie stradali, lo spazzamento delle strade e sono stati predisposti i piani d'emergenza per far fronte a possibili precipitazioni nevose con l'utilizzo di spazzaneve e mezzi spargisale in grado di evitare disservizi nelle aree operative. Sono stati rimossi numerosi manufatti in cemento amianto esausti, presenti sul tetto di edifici portuali ed è stata avviata indagine per la bonifica dei fondi delle cisterne di palazzo San Giorgio.

Rifiuti prodotti da nave - Porto di Genova

Il DLgs 182/2003 prevede che i porti siano dotati di impianti di raccolta idonei a ricevere i rifiuti e, al fine di ridurre gli scarichi in mare dei rifiuti prodotti dalle navi,

istituisce una quota tariffaria che tutte le navi dovranno pagare indipendentemente dal conferimento avvenuto.

L'impianto portuale di raccolta, è definito come qualsiasi struttura fissa, galleggiante o mobile collocata all'interno del porto dove possono essere conferiti i rifiuti della nave ed i residui del carico prima che vengano avviati al recupero o allo smaltimento.

Il servizio di raccolta rifiuti da nave, che l'Ente portuale aveva organizzato assai prima della citata normativa, viene svolto da imprese sottoposte al controllo da parte dell'Ente portuale, che devono essere in possesso delle autorizzazioni ambientali e di esercizio da parte delle amministrazioni competenti in materia. Le tariffe massime, previo coinvolgimento degli utenti, della Capitaneria di Porto, e dei soggetti gestori, vengono stabilite dall'Ente. Conformemente a quanto previsto, vengono svolti audit annuali nei confronti dell'utenza per verificare il grado di efficienza ed adeguatezza del servizio.

Le imprese concessionarie autorizzate ed elencate nel piano di raccolta vengono iscritte in appositi registri e sono soggette al pagamento di un canone annuo ed alla sottoscrizione di una garanzia fidejussoria.

L'applicazione del piano di raccolta interessa tutte le navi, intese come unità di qualsiasi tipo a prescindere dalla loro bandiera, previsti ed indicati dal D.Lgs.182/2003 che fanno scalo nel Porto di Genova.

Alla luce di quanto sopra accennato e nell'interesse della tutela ambientale, questa Autorità ha provveduto, sin dal 2004 a redigere il Piano di raccolta dei rifiuti così come previsto dal D.Lgs. 182/2003 che è sempre stato regolarmente approvato dalla Regione Liguria, emanando successivamente il Decreto tariffario relativo ai piani approvati. L'aggiornamento triennale del Piano di raccolta dei rifiuti e residui del carico, è stato approvato da Regione Liguria. Si ritiene che questa ultima revisione abbia portato consistenti migliorie sistematiche e di specie.

In sintesi, i principali elementi del presente piano, come aggiornato, sono costituiti da:

- l'implementazione del servizio relativamente ai rifiuti alimentari extra UE;
- la regolazione dello smaltimento dei prodotti alimentari extra UE non consentiti e sequestrati;
- la introduzione, come allegato al Piano, del nuovo modulo di notifica di cui al recente DM del 22 dicembre 2016;
- la introduzione nel Piano, come raccomandato dalla citata Comunicazione della Commissione UE, della descrizione delle procedure periodiche di consultazione;
- inserimento, come allegato al Piano, del previsto modello IMO di segnalazione di eventuali carenze del servizio.

Nel corso dell'anno 2019 si è provveduto a redigere il Piano di ritiro rifiuti da nave armonizzato tra i Porti di Genova e Savona, approvato dalla Regione Liguria con delibera 1072 del dicembre 2019.

Nel quadro di implementazione e di miglioramento dei servizi di raccolta e di gestione dei rifiuti, sono in programmazione interventi di miglioramento tecnologico nelle aree di Calata Oli Minerali; si è proceduto altresì ad approfondire con operatori del servizio, e successivamente a regolare sotto il profilo concessorio, migliorie impiantistiche ed implementazioni dello stesso, o adeguamenti ad innovazioni della normativa di riferimento.

Alla luce dell'attuale affidamento dei servizi di raccolta dei rifiuti da nave, nonché in relazione alle diverse applicazioni presenti sull'intero territorio nazionale in ordine a quanto previsto dal D.Lgs. 182/2003, nonché per le nuove indicazioni provenienti dall'Unione Europea scaturite dal nuovo Regolamento (UE) 2017/352 del Parlamento Europeo e del consiglio del 15 febbraio 2017 che: "istituisce un quadro normativo per la fornitura di servizi portuali e norme comuni in materia di trasparenza finanziaria dei porti", la AdSP, sta provvedendo ad effettuare valutazioni e verifiche circa l'adeguamento dei criteri e requisiti del servizio e del suo affidamento.

Acque

Anche nel 2019 l'Ente si è impegnato affinché gli specchi acquei portuali venissero preservati da fenomeni di inquinamento marino, provvedendo alla pulizia degli specchi acquei ed alla bonifica di inquinamenti di origine ignota (quelli di origine nota sono a carico del soggetto responsabile). Fondamentale per la costante valutazione del livello di impatto ambientale delle attività portuali sull'ambiente è l'attività di monitoraggio della qualità delle acque portuali che l'Ente, attraverso il servizio affidato, attua ormai da più di dieci anni e che consente nella maggioranza dei casi di disinnescare sul nascere situazioni di potenziale inquinamento.

La procedura di gara ad evidenza pubblica ha condotto all'affidamento fino al 2019 del servizio di pulizia, disinquinamento e monitoraggio degli specchi acquei del porto di Genova non assentiti in concessione, compresi i bacini di Voltri e Multedo - Sestri Ponente.

La gara d'appalto è stata vinta dalla Servizi Ecologici del Porto di Genova s.r.l., società specializzata nelle attività oggetto dell'appalto.

Come nell'anno 2018, per il 2019 Autorità Portuale di Genova ha perseguito un triplice obiettivo:

- mantenere il bacino portuale in termini di pulizia degli specchi acquei;
- preservare, fatta salva la competenza dell'Autorità Marittima, gli specchi acquei portuali da fenomeni di inquinamento marino e, comunque, eliminare tutte le

cause che possano costituire pericolo per la navigazione all'interno del bacino portuale;

- monitorare la qualità delle acque portuali al fine di una costante valutazione del livello di impatto ambientale delle attività portuali sull'ambiente.

Per quanto riguarda le attività di pulizia e disinquinamento degli specchi acquei, la società concessionaria, in linea con le previsioni contrattuali, ha provveduto a prestare il servizio, mediante l'impiego continuativo di quattro battelli ecologici, dal lunedì al venerdì per un intero turno di lavoro in orario compreso tra le ore 08,00 e le ore 16,45. La stessa società ha comunque, e sempre in linea con le previsioni contrattuali, provveduto a mantenere attivo un servizio di reperibilità e pronto intervento 24 ore su 24, per 365 giorni.

La Società Servizi Ecologici Porto di Genova ha, inoltre, eseguito durante l'anno 2019, il monitoraggio ambientale delle acque di mare, attraverso il campionamento mensile di circa 110 stazioni con acquisizione dei principali parametri chimico - fisici tramite sonda multiparametrica; questi dati sono stati riportati su relazioni mensili, contenenti anche carte tematiche utili per gli studi ambientali (vedi VAS) per i dragaggi e gli spianamenti/livellamenti dei fondali portuali.

La Società Concessionaria continua ad elaborare una relazione riepilogativa sullo stato delle acque portuali genovesi, evidenziando la presenza di gradienti spaziali dei parametri di qualità dell'acqua, nonché la presenza di fluttuazioni sistematiche dei parametri rilevati.

L'attività di monitoraggio, nel corso degli anni, ha consentito di disporre di una serie storica di dati veramente significativa. L'applicazione, a tale serie storica, di metodologie statistiche di analisi del dato, consente di evidenziare i legami esistenti tra i citati gradienti ed anomalie, così da visualizzare le influenze dei fenomeni meteorologici, delle particolari criticità morfologiche nonché dell'impatto antropico riconducibile tanto alle attività portuali, quanto all'area cittadina. Analogamente la citata analisi del dato ha consentito di evidenziare, nel corso degli ultimi anni, un costante miglioramento della qualità delle acque in alcune delle zone a possibile criticità (vedasi bacino di Multedo).

La società Servizi Ecologici Porto di Genova, al fine di fornire supporto operativo all'attività ambientale dell'ente, continua ad implementare attività di studio e ricerca coerenti con le indicazioni dell'Autorità stessa. In quest'ottica ha partecipato alle attività del consorzio TICASS (consorzio di ricerca e innovazione tecnologica nel quale la società stessa ricopre incarichi sia a livello di consiglio di amministrazione, sia a livello di comitato tecnico operativo), ha implementato protocolli di cooperazione con Università e CNR, ed ha partecipato alla stesura di proposte progettuali per programmi di ricerca regionali ed europei.

Da tale attività scaturiscono proposte progettuali tese ad implementare protocolli operativi innovativi ed efficienti per la gestione dei servizi in concessione.

Per ciò che concerne il controllo dell'attività del concessionario, come per gli anni precedenti, si è proceduto, con cadenza mensile, a periodiche verifiche sul campo attraverso dei sopralluoghi, effettuati tramite l'uso di un natante, effettuati su tutti gli specchi acquei all'interno della diga foranea.

Anche per il servizio di pulizia e monitoraggio degli specchi acquei portuali è stato avviato l'anno di proroga contrattuale finalizzato all'indizione della nuova gara prevista per il 2020.

Aria ed Acustica

Sono terminati e operativi dal 2018 i lavori per la fornitura di energia elettrica alle navi ormeggiate nelle banchine delle riparazioni navali (a levante del porto), per ridurre le emissioni di CO₂ in tale comparto industriale/navale in una zona sita a ridosso della città.

Il progetto e le opere successive sono state realizzate attraverso un finanziamento dalla Regione Liguria, dal Ministero dell'Ambiente e dalla stessa AdSP per un importo pari a 14.804.000 €.

L'obiettivo del progetto è stato quello di evitare che le navi tenessero in funzione i motori ausiliari. Il risultato ottenuto è molteplice, infatti in tal modo si sono abbattute le conseguenti emissioni in atmosfera e le emissioni acustiche.

E' in fase di lavoro l'elettrificazione degli accosti della banchina del Terminal del Bacino di Prà, prevista nel PEAP (Piano Energetico e Ambientale Portuale) ora DEASP e richiesta dalla cittadinanza.

Sono state sostituite le caldaie per il riscaldamento degli ambienti di Palazzo S. Giorgio con caldaie a biomasse per ridurre le emissioni in atmosfera.

Altri progetti su risparmi energetici e riduzione di emissioni sono attualmente valutati per una futura applicazione negli edifici di proprietà dell'Ente.

Per quel che riguarda in particolare le emissioni acustiche, attraverso il già citato progetto Europeo "Rumble", sono state svolte delle campagne di monitoraggio nell'area di Genova Prà per valutare il clima acustico ante operam dei progetti dell'elettrificazione e delle dune. Successivamente saranno effettuate le campagne in corso d'opera e post operam.

AdSP è impegnata in diversi tavoli di lavoro sia per quel che riguarda le emissioni, sia per quel che riguarda l'acustica. Inoltre vengono effettuati frequenti incontri con i rappresentanti dei Comitati per accogliere proposte e migliorie da parte della cittadinanza.

Bacini di carenaggio

Il servizio dei bacini di carenaggio costituisce un servizio di interesse generale ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6, comma 4, lett. c) della Legge 28 gennaio 1994, n. 84 e s.m.i e del D.M. 14 novembre 1994, da affidarsi ai sensi del D. Lgs. 50/2016, anche ai sensi di quanto disposto dall'art. 6, comma 10, l. 84/94.

Il citato servizio rappresenta un fattore strategico per la competitività del porto di Genova, essendo l'attività di costruzione/riparazione navale uno dei principali vettori dello sviluppo della componente industriale dello scalo genovese.

Il servizio è in oggi gestito da Ente Bacini S.r.L., che è partecipata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale (ex Autorità Portuale di Genova) all'89% (gli altri soci sono Riparatori Navali Genovesi S.r.l. con il 10% e Santa Barbara S.r.l. con l'1%) e che gestisce i cinque bacini e gli impianti connessi nell'area industriale di levante del porto di Genova, provvedendo altresì alla gestione immobiliare degli edifici siti nell'ambito del settore delle riparazioni navali.

Già con delibera del Comitato Portuale della soppressa Autorità Portuale di Genova del 22 dicembre 2014 era stata avviata la procedura di affidamento ai sensi dell'art. 30 D.Lgs. 163/2006 della concessione per la gestione dei bacini, attraverso la pubblicazione di avviso per la presentazione di manifestazioni di interesse avvenuta in data 20 febbraio 2015 con termine di presentazione al 20 aprile 2015.

Gli obiettivi della procedura di selezione erano e possono essere confermati come di seguito:

- stimolare l'intervento per rilanciare e consolidare la competitività del porto di Genova nel segmento strategico della riparazione/costruzione/demolizione navale;
- orientare la gestione in modo tale da garantire da un lato l'offerta di un servizio di "interesse generale" e dall'altro corrispondere alle evoluzioni nel frattempo intervenute nel mercato tendenti a configurare una sempre più spinta integrazione verticale tra la fase di riparazione e quella dei bacini di carenaggio, attribuendo al concessionario la facoltà di uso esclusivo dei bacini a condizioni che garantiscano comunque la fornitura del servizio di interesse generale.

Era stata quindi predisposta a cura degli uffici dell'Ente una prima bozza di documentazione di gara (capitolato e lettera invito) che, a fine settembre 2015, era stata trasmessa all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, ai fini dell'espressione di un parere ai sensi dell'art. 22 della legge n. 287/1990 per verificarne la compatibilità con la normativa a tutela della concorrenza.

L'AGCM, in data 28 ottobre 2015, ha espresso le sue considerazioni (parere AS 1235 pubblicato sul sito della stessa Autorità) limitatamente alle questioni concorrenziali inerenti la procedura oggetto della sopracitata richiesta.

Il mutamento del contesto normativo conseguente all'entrata in vigore del D. Lgs. 50/2016 (di seguito, anche: il Codice) – che contiene, a differenza del D. Lgs. 163/2006, un'articolata disciplina di dettaglio delle procedure di affidamento e delle modalità di svolgimento delle concessioni di servizi (v. artt. 164 e ss.) -, nonché del D. Lgs. 169/2016, che ha fatto in materia di servizi di interesse generale nei porti un espresso rinvio al Codice, ha determinato l'esigenza di indire una procedura aperta con la specificazione di una serie di elementi di rilievo.

In particolare, si è reso necessario avviare ulteriori adempimenti relativi ai seguenti punti:

- esame dettagliato della situazione economico-patrimoniale di Ente Bacini S.p.A. e relativo andamento della gestione ai fini dell'elaborazione di un piano economico-finanziario posto alla base della procedura di concessione (e relativa determinazione della durata);
- interlocuzioni con l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato per l'aggiornamento dello stato della procedura;
- esame dello stato delle infrastrutture e degli impianti con l'obiettivo di elaborare un piano di investimenti ritenuti dall'Ente concedente indispensabili per garantire un completo e più idoneo rinnovamento degli stessi.

A seguito degli approfondimenti effettuati, il Comitato di Gestione della neo costituita Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, ha approvato, in data 3 agosto 2017, le linee di indirizzo per l'avvio della procedura di assegnazione del servizio dei bacini di carenaggio e dei relativi beni.

A seguito della discussione avente ad oggetto la sopracitata delibera, nell'ambito dell'Organismo di Partenariato della Risorsa Mare (art. 11-bis L. 84/94), con nota del 3 ottobre 2017, Confindustria Genova ha espresso alcune osservazioni e richieste di chiarimento, che sono state risolte sottoponendo al Comitato di Gestione del 17 novembre 2017 un aggiornamento delle Linee di Indirizzo di cui alla delibera del Comitato di Gestione del 3 agosto 2017.

Per quanto concerne i profili concorrenziali e di avanzamento della procedura si evidenzia inoltre di aver sottoposto ad AGCM le principali innovazioni introdotte con le sopra citate delibere del Comitato Portuale con note del 6 novembre 2017 (Prot. 20423) e 30 novembre 2017 (Prot. 22379).

Terminata la redazione della documentazione di gara, in data 6 febbraio si è provveduto ad avviare la pubblicazione attraverso invio a GUE (6 febbraio 2018) e pubblicazione (8 febbraio 2018) – GURI (12 febbraio 2018) e Inserimento nel sito all'indirizzo: <http://servizi.porto.genova.it/gare/appalti/servizi.aspx>.

In aggiornamento a quanto sopra illustrato nella precedente relazione, si informa che:

- alla scadenza per le presentazioni delle istanze (21 maggio 2018) è pervenuta un'unica offerta;
- il bando è stato oggetto di impugnazione davanti al Tribunale Amministrativo Regionale da parte delle Società Zincaf S.r.l. e Polipodio S.r.l.;
- in data 25/05/2018 il TAR Liguria ha respinto il ricorso proposto da Zincaf s.r.l. con dispositivo n. 481/2018 ed ha annullato, in esito al ricorso proposto da Polipodio S.r.l. "per quanto di ragione", gli atti di gara (dispositivo n. 482/2018);
- le successive fasi della procedura (prima fase di seduta pubblica prevista il 31 maggio 2018) sono state quindi sospese e l'Ente ha predisposto il ricorso davanti al Consiglio di Stato;
- il Consiglio di Stato, con l'ordinanza istruttoria depositata il 18 marzo 2019, ha ritenuto di nominare due esperti (un economista e un ingegnere), al fine di verificare tecnicamente alcuni aspetti necessari per meglio comprendere il funzionamento del comparto e il quadro di riferimento. Lo stesso Consiglio, dopo aver assegnato agli specialisti 90 giorni di tempo per compiere le valutazioni loro assegnate ed ha rinviato la decisione sui ricorsi all'udienza del 25 luglio 2019.
- A seguito di appello proposto rispettivamente da Zincaf S.r.l. contro la sentenza di primo grado che rigettava il suo ricorso e dall'Autorità di Sistema Portuale contro la sentenza ad essa sfavorevole resa su ricorso di Polipodio S.r.l., il Consiglio di Stato, dopo aver riunito i due appelli e dopo aver disposto una verifica, con sentenza pubblicata in data 12.2.2020 sub n. 1119/2020, ha respinto l'appello proposto da Zincaf s.r.l. contro la sentenza, mentre ha accolto l'appello proposto dalla Autorità di Sistema Portuale, con la conseguenza che il bando e gli atti di gara hanno ripreso piena efficacia.
- Pende in primo grado ulteriore ricorso al TAR proposto da alcuni lavoratori della società che gestisce i bacini ante gara, con il quale viene impugnato il decreto di revoca della concessione a far data dall'aggiudicazione della procedura ad evidenza pubblica e relativo affidamento del servizio ai privati (fatto non ancora verificatosi) con riferimento alla clausola sociale, nella parte in cui non impone tout court all'aggiudicatario della procedura l'assunzione dei lavoratori del precedente affidatario. La discussione del ricorso, prima delle disposizioni di legge per il contenimento del COVID-19 che, tra l'altro, hanno previsto rinvii per le scadenze fissate dai tribunali, era fissata per il giorno 30.6.2020.

Scalo di Savona

L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale ha affidato alla Società Servizi Generali del porto di Savona – Vado s.r.l." o, in forma abbreviata, "S.V. Port Service S.r.l.", i seguenti servizi di interesse generale:

- conduzione e manutenzione degli impianti di illuminazione;
- fornitura di energia elettrica;
- conduzione e manutenzione torre faro mobile;
- pulizia delle aree portuali pubbliche e comuni, spazzamento meccanico della viabilità pubblica, diserbo, pulizia caditoie, pulizia e lavaggio cassonetti, pulizia sedime ferroviario bacini portuali di Savona e Vado Ligure;
- trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti;
- pulizia degli specchi acquei portuali;
- pulizia e manutenzione ordinaria delle aree demaniali a cornice della "Vecchia Darsena" di Savona;
- pulizia e disinfezione giornaliera dei box ad uso igienico pubblico situati all'interno del bacino di Savona;
- lettura e pagamento consumi acqua delle utenze dell'Autorità;
- gestione degli impianti di lavaggio autovetture, autocarri e macchine operatrici portuali

Piano Gestione Rifiuti

L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale ha elaborato e sottoposto all'approvazione della Giunta Regionale l'aggiornamento del Piano di Gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico.

La Giunta Regionale con propria deliberazione n. 3584 del 9 dicembre 2019 ha approvato tale aggiornamento.

In particolare sono offerti alle navi ed all'utenza portuale i seguenti servizi:

- raccolta giornaliera rifiuti alimentari dalle navi;
- raccolta differenziata dalle navi dei rifiuti solidi urbani o assimilabili (Garbage) e raccolta dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi;
- raccolta e smaltimento dei rifiuti alimentari dalle navi provenienti da Paesi extra - U.E.;
- raccolta e ritiro rifiuti provenienti da unità da diporto e pesca professionale nonchè filtri, oli e batterie esauste;
- ritiro delle morchie e delle acque di sentina;

- trasporto e conferimento presso centri autorizzati di smaltimento e/o recupero delle sostanze raccolte e/o trattate;
- ritiro, trasporto, recupero e smaltimento rifiuti residui del carico;
- gestione e manutenzione ordinaria dell'isola ecologica;

3.2. Articoli 16, 17 e 18 della legge n.84/94

3.2.1. Notizie di carattere generale sui procedimenti di rilascio delle autorizzazioni e concessioni

L'esercizio delle operazioni e dei servizi portuali di cui all'art. 16 della Legge n. 84/1994 s.m.i., espletate per conto proprio o di terzi, è soggetto ad autorizzazione a cura dell'Ente, previa istruttoria a cura dei competenti Uffici volta ad accertare la verifica del possesso dei requisiti richiesti dalla legge.

I procedimenti demaniali marittimi ai sensi dell'art. 18 della legge n. 84/1994 sono stati istruiti e valutati secondo i principi di massima concorrenzialità e le relative domande (di nuove concessioni, di ampliamento, rinnovo e sub ingresso) sono state debitamente pubblicate per consentire l'eventuale instaurazione di procedimenti comparativi. Gli esiti delle procedure avviate sono stati sottoposti al parere/delibera del Comitato di Gestione , sulla base della normativa e dei regolamenti dell'Ente.

3.2.2. Elenco dei soggetti autorizzati, anche in autoproduzione, allo svolgimento delle operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 con estremi, oggetto e durata delle autorizzazioni

Scalo di Genova

Angelo Pastorino S.r.l.

Via Bolzaneto, 40

Genova

Unità locale: Ponte Libia radice - Genova Porto

Titolare di concessione demaniale marittima rilasciata con licenza, validità 01/01/2017 - 31/12/2020.

Autorizzata dal 01/01/2018 sino al 31/12/2020 allo svolgimento delle operazioni portuali di rizzaggio su contenitori flat-rack, trasbordo e movimentazione contenitori e merci.

Dipendenti n. 11

ANSALDO ENERGIA S.P.A.

Via Nicola Lorenzi, 8

Genova

Autorizzata dal 03/08/2016 al 02/08/2036* per lo svolgimento di operazioni portuali connesse con l'attività produttiva di Ansaldo Energia s.p.a. presso le banchine demaniali già assentite in concessione ad Ilva s.p.a., (oggi Arcelor Mittal Itali S.p.A).

Dipendenti n. 9

* il titolo concessorio ex art. 18 legge 84/94 ha scadenza al 22 dicembre 2065

Arcelor Mittal Italia S.p.A.

Viale Brenta 27/29

Milano

Autorizzata dal 01/01/2018 sino al 31/12/2020 per lo svolgimento delle operazioni portuali di sbarco, imbarco, carico, scarico, trasbordo, deposito e movimentazioni merci per conto terzi, ad esclusivo favore di Ansaldo Energia S.p.A., nelle aree di banchina interessate dal c.d. "Progetto Ansaldo".

Dal 01/11/2018 Arcelor Mittal Italia s.p.a. è subentrata ad Ilva s.p.a. in Amministrazione Straordinaria nell'esercizio e nella gestione del ramo d'azienda e nell'autorizzazione di cui sopra.

Dipendenti n. 157 (unità potenzialmente chiamate ad operare in banchina)

C.F.M. S.r.l.

Via Cantore 29 A/1B

Genova

Unità locale: Viale Africa - Genova Porto

Titolare di n°2 concessioni demaniali marittime rilasciate con licenza, con validità 01/01/2017 - 31/12/2020 presso Viale Africa e con validità 01/01/2020 - 31/12/2021 presso radice di Ponte Somalia.

Autorizzata dal 01/01/2017 sino al 31/12/2020 allo svolgimento delle operazioni portuali di deposito merci, riempimento, svuotamento, movimentazione containers.

Dipendenti n. 18

Centro Servizi Derna S.r.l.

Via Lungomare Canepa

Genova

Titolare di concessione demaniale marittima rilasciata con atto pluriennale - durata 22/10/2003 - 31/12/2029 - Calata Derna; atto di sottomissione per anticipata occupazione ex art. 38 cod. nav. Reg. n. 818, Rep. N. 5528 del 17.06.2009 e successive proroghe.

Autorizzata dal 27/07/2006 al 31/12/2029 all'esercizio delle operazioni portuali per le attività di logistica, svuotamento e riempimento contenitori, magazzinaggio e ridistribuzione merci, imballaggi, lavorazioni e assemblaggi di merci e trasporti intermodali e servizi ausiliari di gestione e riparazione contenitori.

Dipendenti n. 5

Compagnia Italiana di Navigazione S.p.A.

Largo Augusto, 8

Milano
Porto

Unità locale: Ponte Colombo Genova -

Autorizzata dal 01/01/2019 al 31/12/2019 per operazioni di imbarco e sbarco di autoveicoli ed automezzi commerciali e relativi servizi.

L'autorizzazione trova validità esclusivamente presso gli ormeggi localizzati nell'ambito concessorio di Stazioni Marittime S.p.A.

Dipendenti n. 55

CSM - Centro Smistamento Merci - s.r.l.

Piazzale San Benigno

Genova

Titolare di concessione demaniale marittima rilasciata con atto pluriennale - durata 04/08/1999 - 31/12/2025 -San Benigno.

Autorizzata dal 04/08/1999 sino al 31/12/2025 allo svolgimento per conto terzi di operazioni portuali di deposito, movimentazione, trasporto, riempimento e svuotamento contenitori ed attività accessorie.

Dipendenti n. 29

Euromare Servizi Marittimi S.r.l.

Ponte Somalia radice levante

Genova Porto

Titolare di concessione demaniale marittima rilasciata con licenza con validità 1/1/2020 - 31/12/2023 presso Ponte Somalia Radice

Autorizzata dal 01/01/2016 al 31/12/2019 allo svolgimento delle operazioni portuali di deposito, servizi per la movimentazione delle merci da/per il porto di Genova ed operazioni accessorie.

Dipendenti n. 15

Fo.re.s.t. s.p.a.

Ponte Somalia Ponente

Genova

Titolare di concessione demaniale marittima rilasciata con licenza con validità 1/1/2016 - 30/06/2020 presso Ponte Somalia Ponente.

Autorizzata dal 01/01/2016 al 31/12/2019 allo svolgimento delle operazioni portuali di sbarco e/o imbarco, deposito e smistamento di prodotti forestali ed operazioni accessorie, sbarco/imbarco di yacht e motobarche sulle navi di prodotti forestali, svuotamento/riempimento di contenitori di prodotti forestali (cellulosa, carta in rotoli ed in pallets) provenienti da altri terminals portuali, riconfezionamento e ricondizionamento del carico, sbarco imbarco di yacht da e per navi anche senza prodotti forestali a bordo, svuotamento/riempimento di contenitori anche di prodotti differenti dai forestali, (prevalentemente acciai e semilavorati, sbarco imbarco di prodotti siderurgici da/per navi a carico intero.

L'autorizzazione di cui all'art. 1 trova validità esclusivamente presso le aree assentite in concessione presso Ponte Somalia ponente

Dipendenti n. 7

Grandi Navi Veloci S.p.A.

Calata Marinai d'Italia

Palermo

Unità locale: Via Balleydier 7, Genova

Autorizzata dal 01/01/2019 al 31/12/2019 allo svolgimento delle operazioni portuali di movimentazioni di merci, rotabili da navi tipo ro-ro pax secondo le precedenti modalità di esercizio e di avalimento.

L'autorizzazione trova validità esclusivamente presso gli ormeggi localizzati nell'ambito concessorio di Stazioni Marittime S.p.A.

Dipendenti n.51

Holcim (Italia) s.p.a.

Piazza Luigi Cadorna, 6

Milano

Unità locale: Ponte ex Idroscalo Genova

Porto

Autorizzata dal 01/01/2019 al 31/12/2019 allo svolgimento, in conto proprio, delle operazioni di movimentazione e deposito di cementi e calce idrauliche e operazioni accessorie e movimentazione macchinari.

L'autorizzazione trova validità esclusivamente presso l'area di Ponte ex Idroscalo (testata).

Dipendenti n 5

Moby S.p.A.

Largo Augusto, 8

Milano

Autorizzata dal 01/01/2019 al 31/12/2019 per l'esercizio dei servizi di collegamento marittimo con le isole effettuato con flotta costituita da navi traghetto convenzionali, e le relative attività di imbarco e sbarco passeggeri, autoveicoli al seguito e mezzi commerciali oltre alle attività di check-in e stoccaggio dei veicoli.

L'autorizzazione trova validità esclusivamente presso gli ormeggi localizzati nell'ambito concessorio di Stazioni Marittime S.p.A. ed in coerenza con quanto già deliberato per gli altri Soggetti in tali ambito, si riferisce alle fasi amministrative di coordinamento ed organizzazione delle operazioni, per altro saltuarie, che vengono svolte attraverso il ricorso al soggetto autorizzato ex art. 17.

Thermocar S.r.l.

Via Pillea 24

Genova

Unità locale: Viale Africa - Genova Porto

Titolare di concessione demaniale marittima rilasciata con licenza durata 01/01/2017 - 31/12/2020.

Autorizzata dal 01/01/2018 sino al 31/12/2020 allo svolgimento delle operazioni portuali di movimentazione, carico e/o scarico containers, tramacco, riempimento e/o svuotamento di merci.

L'autorizzazione trova validità esclusivamente presso le aree assentite in concessione in Viale Africa nonché presso le aree, già oggetto di autorizzazione ex art. 45 *bis* Cod. Nav. in concessione a Ignazio Messina S.p.A.

Dipendenti n. 9

Multi Marine Services S.r.l. Agenzia Marittima

Via Palazzina Uffici, Zona 12

Savona

in qualità di rappresentante dell'Armatore Spliethoff Transport B.V., autorizzata dal 01/01/2019 al 31/12/2019 alle operazioni di imbarco/sbarco yachts - imbarcazioni da diporto, con navi autoaffondanti presso l'ormeggio - specchio acqueo antistante il molo sottoflutto 1 del Bacino Portuale di Prà per gli accosti programmati in sede annuale ovvero quelli ulteriori, rispetto alla programmazione.

* * *

L'elenco sopra riportato è inoltre da ritenersi cautelativamente integrato della fattispecie rappresentata da **Stazioni Marittime S.p.A.** in quanto si ravvisino nel servizio dalla stessa reso attività riconducibili e/o assimilabili alle operazioni portuali.

* * *

Tra le imprese autorizzate ex art. 16 legge 84/94 vengono ricomprese le imprese autorizzate ai sensi dell'art. 18 di cui al paragrafo 3.2.4 ad esclusione dei depositi costieri.

Scalo di Savona

Campostano Group S.p.a.

Operazioni portuali relative a: Attività di sbarco/imbarco e di ricarica effettuata con gru semoventi su altri mezzi di trasporto di prodotti siderurgici, merci varie, prodotti forestali e rinfuse solide. Decreto 233/2019.

Dal 01/01/2019 al 31/12/2019

Dipendenti n. 13

Consorzio Savona Crociere

Operazioni portuali relative a: Carico, scarico, trasbordo, deposito, movimento, assistenza in genere di attività correlate esclusivamente al traffico croceristico. Decreto 234/2019

Dal 01/01/2019 al 31/12/2019

Consorzio Savona Crociere non ha dipendenti diretti ma opera attraverso le imprese consorziate Cooperativa Augusto Bazzino (n. 41), Nova Società Cooperativa (n. 57) e

Agenzia Marittima Saidelli (il cui personale, n. 4 impiegati, non è da considerarsi operativo per le attività legate al consorzio).

3.2.3. Elenco dei soggetti autorizzati, anche in autoproduzione, allo svolgimento dei servizi portuali ai sensi dell'art. 16 con estremi, oggetto e durata delle autorizzazioni

Scalo di Genova

A. Bettarini & Figli S.r.l.

Via Pera, 17/19

Livorno

Autorizzata dal 01/01/19 al 31/12/2019 allo svolgimento di servizi di assistenza ai terminals portuali con l'utilizzo di mezzi speciali di sollevamento.

Dipendenti n. 25 (unità potenzialmente chiamate ad operare in banchina)

Compagnia Portuale Pietro Chiesa S.c.a.r.l. in liquidazione

Piazzale Giaccone, 7

Genova Porto

Autorizzata dal 01/01/19 al 31/12/2019 allo svolgimento di servizi portuali relativi alla pesatura, a mezzo bilico, delle rinfuse bianche, carbone, container e merci varie

Dipendenti (soci) n. 3

Vernazza Autogru S.r.l.

Via Renata Bianchi, 90

Genova

Autorizzata dal 01/01/2019 sino al 31/12/2019 allo svolgimento di servizi di assistenza ai terminals portuali con l'utilizzo di mezzi speciali di sollevamento.

Dipendenti n. 132 (unità potenzialmente chiamate ad operare in banchina)

Scalo di Savona

CHV S.r.l. Cargo Handling Vado

Attività di movimentazione pezzi speciali, rizzaggi e derizzaggi di pezzi speciali a terra e tutte le operazioni accessorie, imballaggi industriali, assemblaggio di impianti preparati alla spedizione, disassemblaggio. - Decreto 237/2019

Dal 01/01/2019 al 31/12/2019

Dipendenti n. 4

Cooperativa Augusto Bazzino

Sollevamento con mezzi speciali - Trasporto veicoli da ciglio banchina a magazzino/piazzale - Traslazione delle merci da ciglio banchina a magazzino - Riempimento e svuotamento containers - Assistenza preparazione carico e scarico e assistenza tecnica limitatamente al settore crociere. Decreto 232/2019

Dal 01/01/2019 al 31/12/2019

Dipendenti n. 41

Consorzio Savonese Autotrasporti

Trasporto merci da ciglio banchina a magazzino e viceversa su pianali e automezzi (spole). - Decreto 238/2019

Dal 01/01/2019 al 31/12/2019

Dipendenti n. 6

Fratelli Piana S.r.l.

Rizzaggio/derizzaggio a terra delle merci e dei contenitori su pianali e vagoni. Riempimento/svuotamento dei contenitori. Pulizia,ricondizionamento e svuotamento dei contenitori. Recupero fardaggio. - Decreto 239/2019

Dal 01/01/2019 al 31/12/2019

Dipendenti n. 5

Nova Società Cooperativa

Rizzaggio/derizzaggio a terra; trasporto merci e contenitori a magazzino; riempimento/svuotamento contenitori a magazzino/terminal; pulizia, ricondizionamento merci e svuotamento contenitori, recupero fardaggio - Decreto 240/2019

Dal 01/01/2019 al 31/12/2019

Dipendenti n. 57

Vernazza Autogru S.r.L.

Servizio di sollevamento con mezzi speciali - Decreto 241/2019

Dal 01/01/2019 al 31/12/2019

Dipendenti n. 130 (presente anche nello scalo di Genova)

3.2.4. Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 18, durata, scadenza e modalità di affidamento della concessione

Scalo di Genova - Imprese portuali concessionarie di aree e banchine

Ansaldo Energia S.p.A.

Via Nicola Lorenzi, 8

Genova

Titolare di concessione demaniale marittima rilasciata con atto pluriennale n. 978 Reg., e 9600 Rep. del 03.08.2016, in regime di co-uso parte delle banchine demaniali in concessione ad ILVA S.p.A. (oggi Arcelor Mittal S.p.A.) in forza dell'atto suppletivo/integrativo n.761 dell'8 ottobre 2005 (conseguente all'Accordo di Programma del 21.11.1999, come successivamente modificato in data 8.10.2005), al fine dello svolgimento da parte di Ansaldo Energia S.p.A., per conto proprio, di operazioni portuali ex art. 16 L. 84/1994 connesse con l'attività produttiva di Ansaldo Energia S.p.A. area concessa complessiva mq. 32.415 in corso con ILVA S.p.A. (oggi ArcelorMittal S.p.A.), di cui mq. 2.050 in uso esclusivo. Durata 3 Agosto 2016 - 2 Agosto 2036

Dipendenti n. 9

A.T.I. Gruppo Messina S.p.A. - Terminal San Giorgio S.r.l.

Palazzina Ponte Libia

Genova Porto

Titolare di concessione demaniale marittima rilasciata con atto pluriennale sostitutivo della concessione demaniale del 1° luglio 2011, ai sensi dell'art. 18, comma 4 legge 84/94, Reg. n. 887 e Rep. n. 7006 e suppletivo, per quanto di ragione, dell'atto concessorio rilasciato in favore di Ignazio Messina & C. S.p.A. Reg. n. 650 e Rep. n. 582 del 19 settembre 1996 e Reg. n. 698 e Rep. n. 1534 del 23 dicembre 1999 (aree da Ponte Canepa a Calata Tripoli) sedimi concessi mq. 243.050. Durata 4 luglio 2011 - 31 dicembre 2035.

Autorizzata all'esercizio, per conto proprio e per conto terzi, del ciclo delle operazioni portuali e dei servizi portuali di cui all'art. 16 legge 84/94 e specifici regolamenti attuativi adottati dalla concedente aventi ad oggetto i traffici per contenitori e merci convenzionali (varie) ivi inclusi i rotabili.

L'autorizzazione è rilasciata alla Società Gruppo Messina S.p.A. (per tutte le aree sulle quali, da sola e/o in A.T.I., svolge l'attività di Impresa) nonché a Terminal San Giorgio S.r.l. (per le aree da essa utilizzate quale Impresa partecipante all'A.T.I.).

Dipendenti Terminal San Giorgio S.r.l. n. 112 (numero riferito anche alla concessione su Ponte Somalia)

Dipendenti Gruppo Messina S.p.A. n. 185 (numero riferito anche alla concessione su Molo Ronco)

Fo.Re.S.t. S.p.A.

Ponte Somalia - Genova Porto

Titolare di concessione demaniale marittima rilasciata con licenza - durata 1° gennaio 2016 - 30 giugno 2020, rinnovata nelle more dell'istruttoria del procedimento avviato per rilascio di atto formale (superficie sedimi concessi mq. 15.963).

Autorizzata allo svolgimento delle operazioni portuali di sbarco e/o imbarco, deposito e smistamento di prodotti forestali ed operazioni accessorie, sbarco/imbarco di yacht e motobarche sulle navi di prodotti forestali, svuotamento/riempimento contenitori di prodotti forestali (cellulosa, carta in rotoli ed in pallets) provenienti da altri terminals portuali, riconfezionamento e ricondizionamento del carico sbarco/imbarco di yacht da e per navi anche senza prodotti forestali a bordo, svuotamento riempimento contenitori anche per prodotti differenti dai forestali (prevalentemente acciai e semilavorati) sbarco/imbarco di prodotti siderurgici da/per navi a carico intero.

Dipendenti n. 10

C. Steinweg - Gmt S.r.l.

Via Scarsellini, 119 - Torre B - Genova

Unità locale: Ponte Etiopia - Genova Porto

Titolare di concessione demaniale marittima rilasciata con atto pluriennale - durata 23 aprile 1992 - 31 dicembre 2020 di cui alla licenza di subingresso del 01.02.2001 - superficie sedimi concessi mq. 80.602:

Autorizzata allo svolgimento delle operazioni portuali inerenti il ciclo completo delle merci e dei contenitori trasportati da navi multipurpose (ro-ro, lo-lo).

Dipendenti n. 53

Gruppo Messina. S.p.A.

Via D'Annunzio, 91

Genova

Unità locale: Lungomare Canepa - Genova Porto

Titolare di concessione demaniale marittima rilasciata con atto pluriennale - durata 1° ottobre 1996 - 31 dicembre 2029 - Reg. n. 650 e Rep. n. 582 del 19 settembre 1996 e

Reg. n. 698 e Rep. n. 1534 del 23 dicembre 1999 - Ponte Nino Ronco; superficie sedimi concessi mq. 152.250.

A far data dal 4 luglio 2011 in A.T.I. con Terminal San Giorgio, atto sostitutivo della concessione demaniale ai sensi dell'art. 18, comma 4 legge 84/94, Reg. n. 887 e Rep. n. 7006 (aree da Ponte Canepa a Calata Tripoli).

Autorizzata allo svolgimento delle operazioni e dei servizi portuali inerenti il ciclo completo per i traffici contenitori, merci varie e rotabili trasportate da navi tradizionali e/o specializzate, ivi comprese quelle ro-ro, lo-lo. Sono escluse le operazioni portuali di traffici alla rinfusa.

Dipendenti n. 185 (numero riferito anche alla quota di cui all'ATI)

Spinelli S.r.l.

Via Scarsellini 171

Unità locale: Ponte Libia - Genova Porto

Titolare di concessione demaniale marittima rilasciata mediante atto pluriennale del 09.03.2018 con scadenza al 31 dicembre 2054 - superficie sedime concesso mq. 148.656.

Autorizzata allo svolgimento delle operazioni portuali inerenti il ciclo completo delle merci e dei contenitori trasportati da navi multipurpose (ro-ro, lo-lo).

Dipendenti n. 205

Terminal Contenitori Porto di Genova - Sech S.p.A.

Calata Sanità - Genova

Unità locale: Palazzina Uffici - Genova Porto

Titolare di concessione demaniale marittima rilasciata atto pluriennale del 09.06.2018 con scadenza al 31.12.2045 - superficie sedime concesso mq. 185.121.

Autorizzata dal 29/04/1993 al 31/12/2045 per l'esercizio diretto dei servizi portuali relativi al Terminal portuale di Calata Sanità nell'ambito del Porto di Genova, inerenti l'intero ciclo operativo di sbarco, imbarco, trasbordo, deposito ed in generale, movimentazione, anche mediante mezzi rotabili, dei contenitori e/o delle merci containerizzate siano a/da "fondo stiva", con custodia, consegna e riconsegna, servizi tutti da svolgersi, in esclusiva presso il Terminal di Calata Sanità.

E'altresì autorizzata all'esercizio di tutte le attività comuni ed accessorie a quelle di cui al precedente punto e all'esercizio degli apparecchi di carico e scarico. Resteranno escluse dall'ambito delle operazioni autorizzate le movimentazioni di prodotti alla rinfusa, di merce non containerizzate, salvo che non si tratti di merci (anche stivate su

mezzi rotabili) da sbarcare ed imbarcare su navi, in prevalenza porta contenitori, operate al Terminal di Calata Sanità, ovvero di operazioni per le quali sussista specifica autorizzazione da parte dell'Autorità Portuale.

Dipendenti n. 238

Terminal San Giorgio S.r.l. (ex Terminal Frutta Genova)

Ponte Somalia - Genova Porto

Titolare di concessione demaniale marittima rilasciata con atto pluriennale durata 14 febbraio 2019 - 31 dicembre 2033 - superficie sedimi concessi mq. 61.085.

Autorizzata allo svolgimento delle operazioni portuali per i traffici di prodotti ortofrutticoli, congelati/surgelati ed alimentari in genere in misura non prevalente e quindi al pari di merci varie rotabili ed altro.

Restano escluse le operazioni portuali relative a rinfuse non alimentari.

Dipendenti n. 112

Terminal Rinfuse Genova S.r.l.

Ponte Rubattino - Palazzina Uffici - Genova Porto

Titolare di concessione demaniale marittima rilasciata con atto pluriennale - durata 1° gennaio 1992 - 31 dicembre 2020 - superficie sedimi concessi mq. 134.773.

Autorizzata allo svolgimento delle operazioni portuali inerenti il ciclo completo dei traffici di prodotti alla rinfusa (nere, bianche, minerali e metalli in genere, sale, salgemma, fertilizzanti in genere ed ogni altro prodotto alla rinfusa operabile a mezzo benne o aspiratore) prodotti siderurgici anche non alla rinfusa ed allo svolgimento delle operazioni relative alle merci convenzionali e contenitori.

Dipendenti n. 42

Voltri Terminal Europa S.p.A.

Nuovo Porto di Voltri - Palazzina Uffici - Genova

Titolare di concessione demaniale marittima rilasciata con atto pluriennale - durata 15 ottobre 1991 - 31 dicembre 2051 - superficie sedimi concessi mq. 974.991.

Autorizzata allo svolgimento delle operazioni portuali inerenti il ciclo completo dei contenitori e/o delle merci containerizzate ed altresì quelli a navi ro-ro, lo-lo e car-carrier.

Sono escluse le operazioni portuali di traffici alla rinfusa salva autorizzazione specifica.

Dipendenti n. 645

Porto Petroli di Genova S.p.A.

Pontile Alfa Porto Petroli – Genova Multedo

Titolare di concessione demaniale marittima rilasciata a mezzo di atto pluriennale Rep. n. 73 del 21 ottobre 1994 – durata 1° gennaio 1993 - 31 dicembre 2020 – a seguito di delibera del 14 luglio 1991, avente ad oggetto circa mq. 124.751, ubicati presso la porzione demaniale facente parte del porto petroli di Genova Multedo.

Autorizzata allo svolgimento dell'intero ciclo operativo dei prodotti petroliferi, petrolchimici e chimici, ed in generale di tutte le attività comuni ed accessorie alle stesse, all'esercizio degli apparecchiature volte alle operazioni di scarico e carico, nonché all'esecuzione del servizio e di raccolta del trattamento delle acque di zavorra, di lavaggio e degli *s/ops*.

Dipendenti n. 63

Imprese portuali concessionarie di aree e banchine ai sensi dell'art. 18 comma 9.bis

Eni S.p.A.

Piazzale E. Mattei 1, 00144 Roma

Unità locale: Calata Olii Minerali - Genova Porto

Titolare di concessione demaniale marittima rilasciata con atto pluriennale e succ. supplementivi - durata 01/01/2009 - 30/06/2024.

Esso Italiana S.r.l.

Viale Castello della Magliana 25, 00148 Roma

Unità locale: Calata Stefano Canzio - Genova Porto

Titolare di concessione demaniale marittima rilasciata con atto pluriennale e succ. supplementivi - durata 27/11/1995 - 30/06/2024.

Getoil S.r.l.

Calata Giaccone, 1619 Genova Porto

Titolare di concessione demaniale marittima rilasciata con atto pluriennale e succ. supplementivi - durata 09/02/1995 - 31/12/2028.

Saar Depositi Portuali S.p.A.

Ponte Paleocapa, 16126 Genova Porto

Titolare di concessione demaniale marittima rilasciata con atto pluriennale e succ. supplementivi - durata 23/12/1991 - 31/12/2035.

Dipendenti n. 49

Sampierdarena Olii S.r.l.

Calata Mogadiscio, 16149 Genova Porto

Titolare di concessione demaniale marittima rilasciata con atto pluriennale - durata 01/01/2005 - 31/12/2025.

Dipendenti n. 11

Silomar S.p.A.

Ponte Etiopia, 16149 Genova Porto

Titolare di concessione demaniale marittima rilasciata con atto pluriennale e succ. suppletivi - durata 31.01.1991 - 31.12.2020.

Dipendenti n. 34

Scalo di Savona - Imprese portuali concessionarie di aree e banchine

APM Terminals Vado Ligure S.p.A.

Titolare di concessione demaniale marittima rilasciata con atto di concessione demaniale marittima del 12 dicembre 2019, Repertorio n. 91 e Registro atti n. 10/2019 con scadenza 11/12/2069 - bacino portuale di Vado Ligure.

Operazioni portuali e servizi relativi al traffico di contenitori e/o di merci containerizzate, nonché delle operazioni di carico, scarico, trasbordo, deposito, movimento in genere di merci e di materiali, nonché di ogni altra attività comunque connessa o collegata ai servizi e alle operazioni predette ed alla gestione del Terminal Contenitori.

BUT S.c.r.l.

Titolare di concessione demaniale marittima rilasciata con licenza n.99/SV del 31 /12/2020 con scadenza 31/12/2020 e licenza n.170/SV del 29 /12/2017 con scadenza 31/12/2021 - bacino portuale di Savona.

Operazioni portuali relative a: carico, scarico, trasbordo, deposito, movimento, assistenza in genere di fertilizzanti, prodotti chimici e minerali per uso agricolo, civile e industriale - tra cui carbonato sodico, sale, ferroleghie, wood pellets biomasse e prodotti correlati - prodotti coloniali, metalli non ferrosi. Autorizzazione 167/2016

Dal 19/10/2016 al 30/09/2025

Dipendenti n. 7

Buzzi Unicem S.p.A.

Titolare di concessione demaniale marittima rilasciata con licenza n.9/SV del 29 /03/2019 con scadenza 31/03/2021- bacino portuale di Savona.

Operazioni portuali relative a: carico, scarico, trasbordo, deposito, movimentazione di prodotti finiti e materie prime destinate ai settori industriali del cemento e del

calcestruzzo quali cemento, clinker, altre materie prime destinate alla produzione di cemento, ad esclusione delle ceneri.

Decreto 709/2019

Dal 13/05/2019 al 31/03/2021

Dipendenti n. 9

Colacem S.p.A.

Titolare di concessione demaniale marittima rilasciata con atto di concessione demaniale marittima del 14 dicembre 2015, repertorio n. 394 registro atti n. 167

con scadenza 17/01/2035 - bacino portuale di Savona.

Operazioni portuali relative a: carico, scarico, trasbordo, deposito, movimento, assistenza in genere di cereali, legumi, semi oleosi, farine di estrazione ed altri prodotti simili, anche per conto terzi, nonché prodotti cementizi e leganti idraulici.

Autorizzazione 213/2015

Dal 09/12/2015 al 17/01/2035

Dipendenti n. 16

Costa Crociere S.p.A.

Titolare di concessione demaniale marittima rilasciata con Atto di concessione demaniale marittima del 5 aprile 2001, Repertorio n. 5 registro atti n. 122, seguito da atto suppletivo del 29 dicembre 2006, Repertorio n. 221 registro atti n. 132 e, da ultimo, Rep. n. 59 e Reg. n. 11/2018 del 14 dicembre 2018 con scadenza 02/05/2044 - bacino portuale di Savona.

Operazioni portuali relative alla gestione di un terminal per navi da crociera e navi cruise-ferry di cui alla delibera n. 6 del 29/01/2015 del 187° Comitato Portuale e per lo svolgimento di tutte le operazioni accessorie e complementari ad essa connesse.

Autorizzazione 42/2015

Dal 27/02/2015 al 02/05/2044

Dipendenti n. 2

Depositi Costieri Savona S.p.A.

Titolare di concessione demaniale marittima rilasciata con atto di concessione demaniale marittima rilasciato in data 29 dicembre 2006, repertorio n. 220 registro atti n. 131 con scadenza 31/12/2025 - bacino portuale di Savona.

Operazioni portuali relative a: carico, scarico, trasbordo, deposito, movimento di olii vegetali per uso industriale e/o energetico, oli concreti di palma e fluidi, esteri monoalchidici di acidi grassi derivanti da prodotti vegetali (F.A.M.E.), altri prodotti liquidi compatibili con i prodotti vegetali e/o alimentari. Autorizzazione 185/2016

Dal 28/11/2016 al 31/12/2035

Dipendenti n. 7

Forship S.p.A.

Titolare di concessione demaniale marittima rilasciata con atto di concessione demaniale marittima rilasciato in data 13 luglio 1999 Repertorio n. 50 registro atti n. 113, seguito da atto suppletivo del 21 marzo 2011, Repertorio n. 367 registro atti n. 149 con scadenza 31/12/2025 - bacino portuale di Vado Ligure.

Trasporto passeggeri mediante navi traghetto, sbarco/imbarco merci compatibili con le infrastrutture di banchina con la sola esclusione del traffico import/export di autovetture intese come mezzi da commercializzare. Autorizzazione 127/2016

Dal 21/07/2016 al 31/12/2025

Dipendenti n. 6

Monfer S.p.A.

Titolare di concessione demaniale marittima rilasciata con atto di concessione demaniale marittima rilasciato in data 19 novembre 1999, Repertorio n. 64 Registro atti n. 116, seguito da atto suppletivo del 22 giugno 2007, Repertorio n. 243 registro atti n. 134 e da ultimo Rep. n. 393 e Reg. n. 166 del 26 ottobre 2015 con scadenza 31/12/2037- bacino portuale di Savona.

Operazioni portuali relative a: carico, scarico, trasbordo, deposito, movimento di:

- cereali alla rinfusa, prodotti sfarinati e tutti i prodotti agricoli derivati, anche in sacchi, nonché le merci varie ad essi correlate;
- oli vegetali per uso industriale e/o energetico, oli concreti di palma e fluidi, esteri monoalchidici di acidi grassi derivanti da prodotti vegetali (F.A.M.E.), altri prodotti liquidi compatibili con i prodotti vegetali e/o alimentari, a condizione che, a regime del sistema di trasporto ferroviario, almeno il 50% di detta merce venga inoltrata a mezzo ferrovia. Autorizzazione 102/2015

Dal 24/06/2015 al 31/12/2037.

Dipendenti n. 15

Reefer Terminal S.p.A.

Titolare di concessione demaniale marittima rilasciata con atto di concessione del 26 aprile 2001, repertorio n. 7 registro atti n. 123, seguito da atto suppletivo del 7 agosto 2007, repertorio n. 253 registro atti n. 135, e da atto suppletivo del 20 settembre 2012, repertorio n.376 e registro atti n. 155 e da ultimo Rep. n. 58 e Reg. n. 10/2018 del 14 dicembre 2018 con scadenza 31/12/2027- bacino portuale di Vado Ligure.

Operazioni portuali relative a: carico, scarico, trasbordo, deposito, movimento, assistenza in genere di prodotti ortofrutticoli ed alimentari, sia imballati che in containers, containers, rotabili (incluse autovetture), merci varie in colli. Autorizzazione 23/2007

Dal 22/03/2007 al 31/12/2027

Dipendenti n. 147

Savona Terminal Auto S.r.l.

Titolare di concessione demaniale marittima rilasciata con atto di concessione del 19 settembre 2019, repertorio n. 83 registro atti n. 7/2019 con scadenza 07/02/2041 – bacino portuale di Savona.

Operazioni portuali relative a: carico, scarico, trasbordo, deposito, movimento, assistenza in genere di autoveicoli e rotabili in genere e attività Ro-Ro-Pax. Autorizzazione 169/2016

Dal 21/10/2016 al 07/02/2041

Dipendenti n. 55

Savona Terminals S.p.A.

Titolare di concessione demaniale marittima rilasciata con atto di concessione del 19 dicembre 2019, repertorio n. 94 registro atti n. 11/2019 con scadenza 31/12/2034 – bacino portuale di Savona.

Operazioni portuali relative a:

- carico, scarico, trasbordo, deposito, movimento, assistenza in genere di prodotti siderurgici

- carico, scarico, trasbordo, deposito, movimento, assistenza in genere di prodotti forestali, merci varie, rinfuse solide e containers.

Autorizzazione 168/2016

Dal 21/10/2016 al 31/12/2034

Dipendenti n. 6

Terminal Alti Fondali Savona S.p.A.

Titolare di concessione demaniale marittima rilasciata con atto di concessione del 12 giugno 2008, repertorio n. 287 registro atti n. 139, seguito da atto suppletivo del 5 marzo 2009, repertorio n. 324 registro atti n. 141 con scadenza 31/12/2032 - bacino portuale di Savona

Operazioni portuali relative a: carico, scarico, trasbordo, deposito, movimento, assistenza in genere di rinfuse solide. Autorizzazione 23/2009

Dal 04/03/2009 al 31/12/2032

Dipendenti n. 21

Imprese portuali concessionarie di aree e banchine ai sensi dell'art. 18 comma 9.bis

Alkion Terminal Vado Ligure S.r.l.

Titolare di concessione demaniale marittima rilasciata con licenza n.75/SV del 31/12/2019 nelle more del rilascio dell'atto formale il cui rilascio è stato deliberato da parte del Comitato di Gestione dell'AdSP sino a tutto il 31 dicembre 2038- bacino portuale di Vado Ligure.

Esso Italiana S.r.l.

Titolare di concessione demaniale marittima rilasciata con licenza n.41/SV del 28/06/2019 nelle more del rilascio dell'atto formale il cui rilascio è stato deliberato da parte del Comitato di Gestione dell'AdSP sino al 30 giugno 2029 - bacino portuale di Vado Ligure.

ITALIANA PETROLI S.p.A

Titolare di concessione demaniale marittima rilasciata con licenza n.63/SV del 04/08/2017 autorizzazione di voltura prot. n.14339 del 03/06/2019 con scadenza 31/12/2020 - piattaforma off shore rada Savona-Vado

S.A.R.P.O.M. S.r.l.

Titolare di concessione demaniale marittima rilasciata con licenza n.73/SV del 31/12/2019 nelle more del rilascio dell'atto formale il cui rilascio è stato deliberato da parte del Comitato di Gestione dell'AdSP sino al 30 giugno 2029 - campo boe rada Savona-Vado

3.2.5. Esiti dell'attività di verifica di cui al comma 6 dell'art. 16

Scalo di Genova

L'Ente portuale provvede con cadenza annuale alle attività di monitoraggio dei programmi di attività presentati dalle imprese terminaliste. A scopo conoscitivo e in esito alle attività di monitoraggio sull'andamento della gestione, vengono di seguito riportati gli investimenti effettuati degli operatori portuali concessionari ex art. 18 legge 84/94.

I dati illustrati sono indicati a costo storico da inizio dell'attività per singolo operatore e per comparto coprendo l'arco temporale 2014-2018. Gli investimenti complessivamente effettuati entro il 2018 evidenziano un ulteriore incremento pari al 7,7% rispetto a quanto investito a tutto dicembre 2017, con risultati particolarmente positivi nel comparto *container*, che registra un incremento di investimenti pari al 7,3% rispetto all'anno precedente ma anche nel settore delle merci specializzate (+20,4%) e che confermano ulteriormente i buoni risultati traggurdati già nel corso del 2017.

Tabella 15: Investimenti effettuati nel periodo 2014 - 2018 (milioni €)

Terminal operator	Investimenti reali cumulati (m.ni €)				
	2014	2015	2016	2017	2018
VTE	202,5	233,2	273,5	296,2	331,7
SECH	71,2	76,6	80,0	82,3	84,4
Settore container	273,7	309,8	353,5	378,5	416,1
Var % su anno precedente	2,9%	13,2%	14,1%	7,1%	9,9%
Messina	71,7	72,0	72,7	79,5	80,3
Spinelli (già Industrie Rebora)	38,3	45,8	53,4	61,9	69,5
Terminal San Giorgio ¹	30,3	30,7	31,1	31,7	35,3
ATI MESSINA TSG	9,5	10,5	12,7	14,6	16,4
Settore container e merci convenzionali	149,8	159,0	170,0	187,8	201,6
Var % su anno precedente	5,2%	6,2%	6,9%	10,5%	7,3%
Forest	3,9	4,1	4,2	4,4	4,9
Genoa Metal Terminal	11,4	12,6	13,8	14,2	17,5
Settore specializzati	15,3	16,7	18,0	18,6	22,4
Var % su anno precedente	8,5%	9,4%	7,8%	3,0%	20,4%
Porto Petroli	50,7	52,6	55,4	60,2	62,7
Rinfuse liquide petrolifere	50,7	52,6	55,4	60,2	62,7
Var % su anno precedente	2,0%	3,7%	5,3%	8,7%	4,2%
Saar	35,9	39,8	47,6	48,6	49,4
Silomar	20,5	20,9	22,1	22,4	22,5
Sanpierdarena Olii	8,7	8,7	8,8	8,9	9,0
Rinfuse liquide (chimici, olii, vini, etc.)	65,1	69,5	78,6	79,9	80,9
Var % su anno precedente	9,6%	6,7%	13,1%	1,7%	1,4%
Terminal Rinfuse Genova ²	50,6	51,8	51,8	52,5	53,3
Rinfuse solide	50,6	51,8	51,8	52,5	53,3
Var % su anno precedente	16,9%	2,4%	0,0%	1,4%	1,5%
TOTALE	605,2	659,4	727,3	777,4	837,0
Var % su anno precedente	5,3%	9,0%	10,3%	6,9%	7,7%

Fonte: Elaborazione AdSP su bilanci e altri documenti contabili degli operatori

¹ sono stati considerati gli investimenti effettuati da TSG sul compendio Libia ante costituzione ATI Messina- San Giorgio (luglio 2011), nonché quelli effettuati sul compendio Somalia a seguito dell'acquisizione dell'ex concessionario TFG (luglio 2013). Gli investimenti effettuati da TSG in quota ATI sono ricompresi negli investimenti ATI Messina - TSG

² sono stati inclusi anche gli investimenti effettuati dal precedente concessionario TRI prima della sua acquisizione da parte di TRGe.

Scalo di Savona

Nell'ambito delle verifiche circa il rispetto delle condizioni previste nel programma operativo da parte delle imprese terminaliste non si sono riscontrate, nel complesso, non conformità da parte delle imprese autorizzate.

3.2.6. Notizie in merito all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 17 comma 2 (data del rilascio, durata, regolamento per lo svolgimento del servizio)

Scalo di Genova

Compagnia Unica Lavoratori Merci Varie - Paride Batini S.c.a.r.l. è autorizzata, ai sensi dell'art. 17 della legge 84/94, alla fornitura, in via esclusiva, di lavoro portuale temporaneo alle imprese autorizzate di cui agli artt. 16 e 18 della medesima legge, per l'esecuzione delle operazioni e dei servizi portuali nel porto di Genova (Decreto 29 settembre 2009, n. 1043). La durata dell'autorizzazione è fissata in anni otto, a decorrere dal 1 novembre 2009, prorogabile ad istanza del soggetto autorizzato, per una sola volta per un periodo di due anni.

In data 31 ottobre 2017 il Comitato di Gestione ha deliberato :

- di autorizzare la proroga di anni 2 (due anni) dell'autorizzazione ex art. 17 l. 84/94 e s.m.i. in capo alla Compagnia Unica Lavoratori Merci Varie Paride Batini S.c.a.r.l. a decorrere dall'1/11/2017 fino al 31/10/2019;
- di modificare alcuni articoli del Regolamento in vigore al fine di migliorare l'organizzazione delle prestazioni ed i tempi del loro pagamento, di meglio garantire i livelli di sicurezza e di introdurre un sistema di verifica circa l'andamento economico gestionale della Compagnia Unica;
- di acquisire dall'impresa autorizzata un Piano di sviluppo e di efficientamento in corso di completamento.

In esito a quanto previsto all'art. 9 comma 1 della legge n. 130 del 26 novembre 2018 (Legge Genova), la legge n. 8 del 28 febbraio 2020 e il decreto legge n. 34 del 19 maggio 2020, la sopracitata autorizzazione è stata prorogata ex lege per ulteriori 8 anni.

Scalo di Savona

Compagnia Unica Lavoratori Portuali – Pippo Rebagliati S.c.a.r.l. è autorizzata, ai sensi dell'art. 17 della legge 84/94, alla fornitura, in via esclusiva, di lavoro portuale temporaneo alle imprese autorizzate di cui agli artt. 16 e 18 della medesima legge, per l'esecuzione delle operazioni e dei servizi portuali nei porti di Savona e Vado Ligure a seguito dell'autorizzazione rilasciata dall'Autorità Portuale di Savona in data 31 marzo 2015 e con scadenza 31 marzo 2020.

In esito a quanto previsto all'art. 9 comma 1 della legge n. 130 del 26 novembre 2018 (Legge Genova), la legge n. 8 del 28 febbraio 2020 e il decreto legge n. 34 del 19 maggio 2020, la sopracitata autorizzazione è stata prorogata ex lege per ulteriori 8 anni.

Nel corso dell'anno 2019 la CULP ha esercitato l'attività di fornitura di lavoro portuale temporaneo secondo le modalità definite nel "Regolamento amministrativo della fornitura del lavoro portuale temporaneo" precedentemente approvato dal Comitato Portuale con delibera n. 27 del 26 marzo 2003 successivamente modificato con delibera del Comitato Portuale n. 12 del 29/04/2016, acquisito il parere favorevole della Commissione Consultiva Locale, ai fini dell'adeguamento del Regolamento in considerazione delle norme che sono nel frattempo intervenute, in particolare in tema di sicurezza e organizzazione del lavoro.

Tale regolamento stabilisce le modalità del procedimento di selezione dell'impresa e di rilascio dell'autorizzazione ex art. 17 e definisce i criteri di esercizio e di controllo della fornitura del servizio.

Nell'ambito dell'attività di vigilanza e di controllo non è stata riscontrata alcuna non conformità da parte dell'impresa autorizzata.

3.2.7. Notizie in merito all'attività di formazione prevista da comma 8 dell'art. 17

Scalo di Genova

In relazione a quanto previsto nel "*Piano Industriale di riequilibrio, rilancio e sviluppo della Compagnia*" approvato dal Comitato di Gestione in data 31 luglio 2018, le attività di formazione realizzate nel 2019 dalla Compagnia Unica Lavoratori Merci Varie Paride Batini s.c.r.l. autorizzata ai sensi dell'art. 17, si sono sostanziate nell'organizzazione di 276 moduli formativi per un totale di 10.734 ore di formazione erogate. E' stato realizzato un percorso organizzato in 4 moduli consequenziali di "Formazione

Sicurezza” e 7 moduli relativi ad “Abilitazione ad uso di attrezzature secondo normativa”.

Scalo di Savona

Per quello che riguarda il soggetto autorizzato ai sensi dell’art. 17 negli scali di Savona e Vado Ligure, nel corso del 2019 l’attività formativa si è articolata nell’erogazione di 9 differenti corsi che hanno coinvolto sia i soci della CULP “Pippo Rebagliati” che i lavoratori interinali che li affiancano.

I percorsi formativi si sono articolati tra corsi di aggiornamento sulla sicurezza e corsi di specializzazione per le nuove figure richieste nei due scali.

Il corso sulla sicurezza ha interessato 80 lavoratori, e proseguirà nel corso del 2020 per coprire l’intero organico, mentre quelli di specializzazione hanno interessato l’intero organico, aumentando il numero di specializzazioni in possesso dei singoli soci.

3.2.8. Notizie in merito all’applicazione del comma 15bis dell’art. 17

Scalo di Genova

Per quanto concerne l’applicazione del comma 15bis dell’art. 17 va sottolineato quanto segue. Per quanto imputabile all’attività di formazione si segnala che:

- con deliberazione del Comitato di Gestione del 7 agosto 2019, a seguito dell’esito positivo delle verifiche in materia di aiuti di stato, è stata approvata l’attivazione degli interventi finanziari previsti ai sensi dell’art. 17, comma 15-bis legge 84/94 a favore della CULMV approvati con le delibere del 31 maggio 2018 riconoscendo alla CU “Paride Batini” S.c.a.r.l. euro 518.913,03 a saldo di quanto già riconosciuto con la precedentemente citata deliberazione ;
- sempre nella stessa seduta del 7 agosto 2019, il Comitato di Gestione, in esito ad istruttoria sull’istanza presentata dalla CU “Paride Batini” S.c.a.r.l. relativa alle attività formative svolte nell’esercizio 2018, ai fini dell’accesso al contributo di cui all’art. 17 comma 15.bis, ha deliberato di riconoscere un finanziamento pari ad euro 562.027,70;
- successivamente, in data 16 dicembre 2019, in esito ad istruttoria sull’istanza presentata dalla CU “Paride Batini” S.c.a.r.l. relativa alle attività formative svolte nel primo semestre dell’esercizio 2019, ai fini dell’accesso al contributo di cui

all'art. 17 comma 15.bis, ha deliberato di riconoscere un finanziamento pari ad euro 417.639,95.

Per quanto imputabile, invece al reimpiego in altre mansioni del personale non idoneo allo svolgimento delle operazioni e servizi portuali:

- con deliberazione del Comitato di Gestione del 7 agosto 2019 è stata approvata l'erogazione dei contributi previsti a favore della CULMV relativi all'esercizio 2018 per un totale di euro 1.550.034,83;
- successivamente, in data 16 dicembre 2019, in esito ad istruttoria sull'istanza presentata dalla CU "Paride Batini" S.c.a.r.l. relativa ai costi sostenuti per il reimpiego dei soci inabili nel corso del primo semestre dell'esercizio 2019, il Comitato di Gestione ha deliberato di riconoscere un finanziamento pari ad euro 727.078,47.

Scalo di Savona

Per quanto concerne l'applicazione del comma 15bis dell'art. 17 va sottolineato quanto segue. Per quanto imputabile all'attività di formazione si segnala che:

- con deliberazione del Comitato di Gestione del 7 agosto 2019, in esito ad istruttoria sull'istanza presentata dalla Compagnia Unica Lavoratori Portuali "Pippo Rebagliati" S.c.a.r.l. relativa alle attività formative svolte nel 2018, ai fini dell'accesso al contributo di cui all'art. 17 comma 15.bis, è stato riconosciuto un finanziamento pari ad euro 126.874,54;
- con deliberazione del Comitato di Gestione del 16 dicembre 2019, in esito ad istruttoria sull'istanza presentata dalla Compagnia Unica Lavoratori Portuali "Pippo Rebagliati" S.c.a.r.l. relativa alle attività formative svolte nei primi 9 mesi del 2019, ai fini dell'accesso al contributo di cui all'art. 17 comma 15.bis, è stato riconosciuto un finanziamento pari ad euro 46.677,36.

Per quanto imputabile, invece al reimpiego in altre mansioni del personale non idoneo allo svolgimento delle operazioni e servizi portuali, nel corso delle due delibere precedentemente citate, sono stati riconosciuti contributi pari rispettivamente ad euro 255.047,60 per i costi sostenuti nel corso dell'esercizio 2018, e ad euro 174.893,19 per quelli sostenuti nel corso dei primi nove mesi del 2019.

Attività di cui all'art. 68 cod. nav. e attività residuali

3.2.9. - 3.3.2 Notizie di carattere generale con particolare riferimento alla disciplina ed alla regolamentazione della materia - Elenco degli operatori iscritti nei registri

Scalo di Genova

Occorre premettere che nell'ambito portuale dello scalo di Genova, il settore della cantieristica navale è oggetto di specifica disciplina contenuta nel "Regolamento del settore della Cantieristica Navale del porto di Genova" (approvato e reso esecutivo con decreto 11 giugno 2007, n.711) il cui campo di applicazione riguarda tutti i *"lavori di costruzione, allestimento, trasformazione, riparazione, demolizione e specialistici a bordo delle navi, navi da diporto di cui alla legge 18 luglio 2005, n. 171 e successive modifiche, di galleggianti in genere nel porto di Genova con esclusione delle imbarcazioni da diporto"*.

L'esercizio di tali attività è autorizzato con Decreto del Presidente al verificarsi dei requisiti previsti ed esula dall'iscrizione al Registro ex art. 68 cod. nav.

Elenco delle società autorizzate ad esercitare per l'anno 2019 l'attività d'impresa

Categoria A - IMPRESE DI COSTRUZIONE NAVALE

- 1) **Off. Mecc. Navali e Fonderie San Giorgio Del Porto S.p.A.**
Calata Boccardo - 16128 Genova Porto
- 2) **T. Mariotti S.p.A.**
Via Dei Pescatori - 16128 Genova Porto

Categoria B - IMPRESE DI RIPARAZIONE NAVALE

- 3) **A. Santamaria S.p.A.**
Via Dei Pescatori
16129 Genova Porto
- 4) **ABB S.p.A.**
Via Vittorio Pisani 16
20124 Milano
- 5) **ABVOLT S.r.l.**
Via Colombo 7/14
16121 Genova

- 6) Acier Steel S.r.l.**
Via Gaetano Colombo, 20/13
16100 Genova
- 7) Avvenente S.r.l.**
Molo Cagni Levante S.N.
16126 Genova Porto
- 8) BC Service Europe S.r.l.**
Via al Molo Giano snc
16128 Genova Porto
- 9) C.P.R. Consorzio Ponteggiatori Riuniti**
Via al Molo Giano
16128 Genova Porto
- 10) CO.GE.MA. S.r.l.**
Via XX Settembre, 2/25
16121 Genova
- 11) CO.I.NAV. S.r.l.**
Via Al Molo Giano
16128 Genova Porto
- 12) Elettrotecnica Pergolo S.r.l.**
Via al Molo Giano
16128 Genova Porto
- 13) Enrico Polipodio S.r.l.**
Via Dei Pescatori
16128 Genova Porto
- 14) Ferfrigor Porto S.r.l.**
Molo Giano
16128 Genova Porto
- 15) Fincantieri S.p.A.**
Via Genova, 1
34131 Trieste
- 16) G.M.G. General Montaggi Genovesi S.r.l.**
Via Dei Pescatori - 16128 Genova - Porto
- 17) Gennaro S.r.l.**
Molo Cagni
16126 Genova - Porto
- 18) Gerolamo Scorza S.p.A.**
Via Isolagiugno, 33
16013 Campoligure
- 19) Giuseppe Santoro S.r.l.**
Calata Darsena
16126 Genova - Porto
- 20) I.N.G. Interni Navali Genovesi S.r.l.**

Calata Boccardo
16128 Genova

21) Ignazio Messina & C. S.p.A.

Via G. D'Annunzio, 91
16121 Genova

22) Lagomarsino Anielli S.r.l.

Via Dei Pescatori
16128 Genova - Porto

23) Luigi Amico S.r.l.

Calata Gadda
16128 Genova Porto

24) Marinoni S.p.A.

Via Tagliolini, 26/B
16152 Genova

25) Moby S.p.A.

Via Largo Augusto, 8
20122 Milano

26) Motonautica Cuneo S.r.l.

Via al Molo Giano
16126 Genova - Porto

27) N.D.N. Impianti S.r.l.

Via al Molo Giano sn
16128 Genova Porto

28) Navalimpianti S.p.A.

Salita Guardia, 60 A
16014 Ceranesi

29) New Meccanica Navale S.r.l.

Via Ippolito D'Aste 8/9
16121 Genova

30) Nuova Vernazza S.r.l.

Via Corsica 9/6 sc. E
16128 Genova Porto

31) Officina Diesel S.r.l.

Calata Gadda
16126 Genova Porto

32) Officine Meccaniche Sarimi S.r.l.

Via Dei Pescatori
16128 Genova Porto

33) Ortec Industriale S.p.A.

Via Dei Pescatori
16129 Genova Porto

34) Piaggio e Figli S.r.l.

Calata Gadda
16128 Genova – Porto

35) Precetti S.r.l.

Via Cal Longa, 22
31028 Vazzola (TV)

36) RM S.r.l. Unipersonale

Via Molo Giano Varco quadrio
16128 Genova

37) S.A.V. Di Picasso Davide & C. S.n.c.

Calata Boccardo
16128 Genova Porto

38) S.I.D.E.M. s.r.l.

Molo Giano S.N.
16128 Genova – Porto

39) SAMOS s.r.l.

Via al Molo Giano
Genova, 16128

40) Savi S.r.l.

Calata Gadda
16126 Genova Porto

41) Spare NAV.I. & Services S.r.l.

Via al Molo Giano
16126 Genova – Porto

42) T.M.S. Turbo Mechanics Service s.r.l.

Via Gastaldi 15
16163 Genova

43) Tecnavi S.r.l

Via Molo Cagni
16128 Genova

44) Tecnomarine S.r.l.

Via San Vincenzo, 2
16121 Genova

45) Tonissi Meccanica Generale S.r.l.

Porta Siberia Calata Gadda snc
16128 Genova

46) Wartsila Italia S.p.A.

Via al Molo Giano
16128 Genova Porto

47) Yachtline Arredomare 1618 S.p.A.

Via L. Fibonacci, 924
56031 Bientina (PI)

48) Zincaf S.r.l.

Molo Guardiano
16126 Genova Porto

Categoria BC - IMPRESE AUTORIZZATE PER LE CATEGORIE B + C

1) Navalsider Porto S.r.l.

Calata Gadda
16126 Genova Porto

Categoria BD - IMPRESE AUTORIZZATE PER LE CATEGORIE B + D

1) AMICO & CO. S.r.l.

Via dei Pescatori
16129 Genova Porto

2) Gardella Gino S.r.l.

Via G. D'annunzio, 91
16121 Genova

3) Leghe Leggere Campanella S.r.l.

Via Porta D'Archi, 3
16121 Genova

Categoria D - IMPRESE DI COSTRUZIONE E RIPARAZIONE DI NAVI DA DIPORTO

1) O.T.A.M. S.r.l.

Via Cibrario, 2
16154 Genova Sestri Ponente

2) Tankoa Yachts S.p.A.

Via Cibrario 1 H
16154 Genova

Categoria E - IMPRESE SPECIALISTICHE

1) A.R.E.M. S.r.l. dei Fratelli Luca e Fabio Galletto

Via Al Molo Giano Box 23
16128 Genova Porto

2) Alfa Laval Italy S.r.l.

Via de Marini 53 Torre Shipping
16149 Genova

3) Detra S.r.l.

Via al Molo Giano

- 16128 Genova Porto
- 4) F.B.R. Service S.r.l.**
Calata Gadda
16128 Genova Porto
- 5) La Meccanica Turbo Diesel S.r.l.**
Calata Gadda
16126 Genova Porto
- 6) MacGregor Italy S.r.l.**
Via al Molo Giano
16128 Genova Porto
- 7) Max Spar S.r.l**
Via al Molo Giano
16128 Genova Porto
- 8) Mess Engineering S.r.l.**
Via Al Molo Giano
16128 Genova Porto
- 9) Minimax S.r.l.**
Via A. Ristori, 31
16151 Genova
- 10) Naval Diesel S.r.l.**
Via al Molo Giano
16128 Genova Porto
- 11) Ritec S.n.c. di Lini L. & C.**
Via Alla Lanterna
16126 Genova Porto
- 12) Schindler S.p.A.**
Via E. Cernuschi, 1
20129 Milano
- 13) Systech S.n.c.**
Via Al Molo Giano
16128 Genova – Porto
- 14) Vampa S.r.l.**
Via Al Molo Giano
16128 Genova Porto

Elenco delle Società iscritte nel Registro ex art. 68 Cod. Nav. ed autorizzate per l'anno 2019 ad operare nel porto di Genova per lo svolgimento delle attività industriali, artigianali e commerciali ai sensi del Regolamento approvato e reso esecutivo con decreto 16 aprile 1999, n. 555.

BONIFICHE AMBIENTALI

- 1) CAT Servizi S.r.l.**
Via al Molo Giano snc
16128 Genova
- 2) Ecoeridania S.p.A.**
Via Pian Masino, 103 - 105
16011 Arenzano (GE)
- 3) Ecologital Maneco S.r.l.**
Via Wagner, 10
16159 Genova
- 4) Guerini Rocco Romano**
Corso Firenze, 33 - 13
16136 Genova
- 5) Specchia Services S.r.l.**
Via del Molo, 64
19126 La Spezia

DISINFESTAZIONI, DERATIZZAZIONE, DISINFEZIONE, FUMIGAZIONE E SIMILI

- 1) A.B.R.A.S. S.r.l.**
Via Corbellini 3
43016 Zibello (PR)
- 2) Konrad S.n.c.**
Via San Quirico, 76 r
16163 Genova
- 3) Nuova Cianidrica S.r.l.**
Palazzina Ponte Eritrea snc
16126 Genova Porto
- 4) Rentokill Initial Italia S.p.A.**
Via Laurentina Km 26.5 157 int. A/C
00071 Pomezia (RM)

LAVORI SUBACQUEI CON UTILIZZO DI MEZZI NAUTICI

- 1) Arco 89 S.n.c.**
Calata Simone Vignoso
16126 Genova Porto

2) Barracuda Sub S.r.l.

Via San Bartolomeo del Fossato, 101 r
16149 Genova

3) Drafinsub S.r.l.

Via al molo giano
16128 Genova

4) I.L.M.A. sub S.r.l.

Piazza Guido Rossa 10/2
17100 Savona

5) Se.Po.Mar. S.r.l.

Radice Ponte Andrea Doria
16126 Genova Porto

RIPARAZIONE CONTENITORI

1) Cabitza Giorgio

Corso Martinetti, 50/3
16149 Genova

2) Carpencame S.r.l.

Via Giovanni Verga, 12/2
57121 Livorno

3) Container Service Genova S.r.l.

Via delle Lastre 20
57122 Livorno

4) De Domenico Nunzio impresa individuale

Via Rossini, 3/19
16100 Genova

5) Derrick S.r.l.

Via Borzoli, 34
16153 Genova

6) Marimital S.a.s.

Via Leone Vetrano, 2/11
16152 Genova

7) Raoufi Bouazza impresa individuale

Via G. Garibaldi, 54/5
16010 Rossiglione

RITIRO RIFIUTI SPECIALI E/O PERICOLOSI, SVOLTI UNICAMENTE DA TERRA

1) A.F.R. di Alessandro Ferretti impresa individuale

Località canale
16023 Fontanigorda

2) Cancellieri Giuseppe S.r.l.

Salita alla Chiesa di Fegino, 8/r
16161 Genova

3) Cerosillo Rag. Dario S.r.l.

Via Ungaretti 14L
16157 Genova

4) Docks Lanterna S.p.a.

Via Corsica, 21/6 a
16128 Genova

5) Ecoeridania S.p.A.

Via Pian Masino, 103 - 105
16011 Arenzano (GE)

6) Ecologital Maneco S.r.l.

Via Via Wagner, 10
16159 Genova

7) Entella Autotrasporti S.r.l.

Via Parma 416
16043 Chiavari

8) F.I.D.A. Fabbrica Italiana Detersivi Affini S.n.c.

Via Ferriera di Pontedecimo, 2
16164 Genova

9) Mirabelli S.r.l.

Via delle Piane, 83
16019 Ronco Scrivia (GE)

10) Nuova Malco S.r.l.

Via Valdilocchi snc
19136 La Spezia

11) Ricupoil S.r.l.

Via Laiasso, 1/R
16141 Genova

12) Sangoi & Figli S.r.l.

Via Finocchiaro Aprile, 31/16
16129 Genova

SORVEGLIANZA E VIGILANZA PRIVATA

1) Colombo S.r.l.

Via W. Fillak, 154 c/r
16151 Genova

2) Coop. Guardiani Giurati Lubrani S.c.r.l.

Via Silvio Pellico, 1/3
16128 Genova

3) Coopservice S.c.p.A

Via Rochdale, 5
42122 Reggio Emilia

4) Istituto di vigilanza metronotte S.r.l.

via Martino Cilestri 41
95129 Catania

5) Metropol S.r.l.

Via Cisa sud, 112
19037 S. Stefano Magra (SP)

6) Sicuritalia S.p.A.

Via Belvedere 2A
22100 Como

7) Sicuritalia servizi fiduciari s.c.

Via Martino Anzi, 8
22100 Como

8) Vigili dell'Ordine S.r.l.

Via Macaggi 18/12
16121 Genova

PULIZIA C/O LE GARITTE SITE AI VARCHI

1) Sicuritalia Multiservice s.c.

Via Martino Anzi, 8
22100 Como

TRASPORTO E MOVIMENTAZIONE PROVVISTE PER CONTO DI PROVVEDITORI E/O FORNITORI NAVALI

1) Cooperativa Lavoratori Ortomercato S.c.r.l.

Via Veronese Guarino, 10
20137 Milano

2) Cleaning Logistic società cooperativa

Piazza Guglielmo Marconi, 15
00144 Roma

3) Se.Po.Mar. S.r.l.

Radice Ponte Andrea Doria
16126 Genova Porto

VENDITA, INSTALLAZIONE E REVISIONE MEZZI NAUTICI DI SALVATAGGIO

1) Viking life - Saving Equipment Italia S.r.l.

Via delle Pianazze, 170
19126 La Spezia

Elenco delle Società che svolgono servizi di interesse generale ai sensi dell'art. 6 legge 84/1994

FORNITURA ACQUA POTABILE E/O LAVANDA ALLE NAVI A MEZZO GALLEGGIANTI (CONCESSIONI)

1) Giuseppe Santoro S.r.l.

Calata Darsena
16126 Genova

2) Rimorchiatori Riuniti Porto di Genova S.r.l.

Via Ponte Reale, 2/4
16124 Genova

PRELIEVO ACQUE DI SENTINA A MEZZO GALLEGGIANTI (IMCO 393) (CONCESSIONI)

1) Giuseppe Santoro S.r.l.

Calata Darsena
16126 Genova

2) Rimorchiatori Riuniti Porto di Genova S.r.l.

Via Ponte Reale, 2/4
16124 Genova

PRELIEVO RESIDUI PETROLIFERI ED OLEOSI DA LAVAGGI-PULIZIE CISTERNE (SLOPS) (CONCESSIONI)

1) Giuseppe Santoro S.r.l.

Calata Darsena
16126 Genova

2) Rimorchiatori Riuniti Porto di Genova S.r.l.

Via Ponte Reale, 2/4
16124 Genova

PRELIEVO DALLE NAVI DI ACQUE NERE/GRIGIE E TRASPORTO DELLE STESSE ALL'IMPIANTO DI SMALTIMENTO

1) Giuseppe Santoro S.r.l.

Calata Darsena
16126 Genova Porto

2) Oromare S.p.A.

Ponte Andrea Doria Radice
16126 Genova Porto

RITIRO RIFIUTI SOLIDI DA BORDO ANCHE CON L'UTILIZZO DI MEZZI NAUTICI (CONCESSIONI)

1) Giuseppe Santoro S.r.l.

Calata Darsena
16126 Genova Porto

2) Oromare S.p.A.

Ponte Andrea Doria Radice
16126 Genova Porto

Scalo di Savona

- 1)** A. Santamaria S.r.l.
- 2)** A.I.E.C. S.r.l.
- 3)** A.L.B.A. S.r.l
- 4)** A.L.M.A. S.r.l
- 5)** Abb S.p.A.
- 6)** Alpitel S.p.A.
- 7)** Andolfi S.a.S.Di Andolfi F. & C.
- 8)** Angelo Podesta S.r.l
- 9)** Anselmo S.r.l
- 10)** Anticimex S.r.l
- 11)** Area S.r.l
- 12)** Autocarrozzeria Alvicar Di Vivalda Giuse
- 13)** Avio Team S.r.l
- 14)** Avio Team Services S.r.l
- 15)** Avenente S.r.l Off.Elettr.Oleodinamica
- 16)** Barbieri Paolo
- 17)** Belle' Group S.r.l
- 18)** Bianco Gianbeppe & C. S.n.c.
- 19)** Breglia Mirko
- 20)** Brilliant Di Ruiu Anna
- 21)** Bsv S.r.l
- 22)** Bunura S.r.l
- 23)** C P S Societa' Cooperativa A R.L.
- 24)** C.G.T. S.p.A.
- 25)** Cami Di Carlo Moretti
- 26)** Cantieri Sparano S.r.l
- 27)** Carrozzeria Lombardo Giacomo
- 28)** Casa Del Freno S.r.l Unipersonale
- 29)** Casa Del Motore Di G. Argilla & C. S.r.l
- 30)** Cear S.r.l

- 31)** Ceisis S.p.A.
- 32)** Centro Elettrico S.n.c Di Olmi R. E Maifre
- 33)** Cerriku Dionis
- 34)** Cheli & Ranieri S.r.l
- 35)** Cieffe S.a.S.
- 36)** Co.A.A.L. Consorzio Autotrasportatori Ar
- 37)** Comai Service S.r.l
- 38)** Consorzio Due Riviere Societa' Cooperativa
- 39)** Consorzio Edilveneto
- 40)** Consorzio Per La Depurazione Acque Disca
- 41)** Coop.Interregionale Trasporti C.I.T.S.C.
- 42)** Cooperativa Augusto Bazzino
- 43)** Coseva Società Cooperativa
- 44)** Cosnav S.r.l
- 45)** Costruzione E Manutenzione Impianti S.r.l
- 46)** Costruzioni E Impianti S.r.l
- 47)** Costruzioni Urgeghe S.r.l
- 48)** D.R. Ferroviaria Italia S.r.l
- 49)** Da.Mar. S.r.l
- 50)** Del Edile Di Delfino Roberto
- 51)** Demont S.r.l
- 52)** Diga 9 Yachtingcolor Di Gangi Giuseppe
- 53)** Domopul S.N.C. Di Palmato Costantino E C
- 54)** E.M.I. Del Geom Bagnasco G.E A.S.N.C.
- 55)** Eco Ambiente S.r.l
- 56)** Ecoliguria Di Bracali Davide
- 57)** Ecoservizi S.r.l
- 58)** Ecotech S.r.l
- 59)** Edil3tre Di Passini E Perino S.n.C.
- 60)** Edilcontrol S.r.l
- 61)** Edilvetta S.r.l
- 62)** Electrical Marine S.r.l
- 63)** Elettrauto Galli S.n.C. Di Minetto G.
- 64)** Elettromax Snc Di Strucchi & Locatelli
- 65)** Elevator Genova S.r.l.
- 66)** Emmeci Nautica S.n.C.
- 67)** Emmegi Marine S.n.C.
- 68)** Eredi Mastroianni S.r.l
- 69)** Ericsson Services Italia S.p.A.
- 70)** Esa Yacht Di Santangelo Ercole
- 71)** F.G.Riciclaggi S.r.l
- 72)** F.Lli Pennini Di Pennini W. & C. S.n.c.

- 73)** F.Lli Siri - Lavorazione Legno S.n.c.
- 74)** Faser S.r.l
- 75)** Folgore Service S.r.l
- 76)** Fratelli Piana S.r.l
- 77)** Frigomar S.r.l
- 78)** G & A S.p.A.
- 79)** Gallinea S.r.l
- 80)** Garbarini Yachts Paintings S.r.l
- 81)** General Montaggi Genovesi S.r.l
- 82)** Genius Technology Engineering S.r.l
- 83)** Giacovelli S.r.l
- 84)** Gigatech Impianti S.n.c.Di Pescio Gb & C
- 85)** Giordanello Simone
- 86)** Global Trading S.r.l
- 87)** Grattacaso S.r.l
- 88)** Guarino Michele Carpenterie Navali
- 89)** Guerini Rocco Romano
- 90)** I.C.S. Di Fabio Parodi
- 91)** I.M.I. Meccanica S.r.l
- 92)** Igiencontrol S.r.l
- 93)** Il Miglio Verde Cooperativa Sociale Onlus
- 94)** Imola Gr S.r.l
- 95)** Impiantistica Giorgi S.r.l
- 96)** Impresa Bovero S.r.l
- 97)** Imprese Stradali E Forniture S.p.A.
- 98)** Ingegno S.a.S. Di Luca Maccio'
- 99)** Italtende Di Del Grande Igor
- 100)** Jobson Italia S.r.l
- 101)** Jonassohn S.r.l
- 102)** Kalmar Italia S.r.l
- 103)** Khunken Technology S.r.l
- 104)** La Meccanica Turbo Diesel S.r.l
- 105)** Lagomarsino Anielli S.r.l
- 106)** Lavoraz. Metalliche Art.Di Scarcella F.&
- 107)** Lift Cargo Transport S.r.l
- 108)** Ligur Oil S.r.l
- 109)** Liguria Diesel S.r.l
- 110)** Loporto Costruzioni S.r.l
- 111)** M T U Italia S.r.l
- 112)** Mantobit S.p.A.
- 113)** Manuport S.r.l
- 114)** Manutencoop Facility Management S.p.A.

- 115)** Manutenzioni Restauri Conservativi E Cos
- 116)** Marco Toscani S.r.l A Socio Unico
- 117)** Marine Diesel Di De Crescenzo Angelo
- 118)** Marine Power Technology S.r.l
- 119)** Martarello S.r.l Fuochi Artificiali
- 120)** Michelin Italiana S.p.A.
- 121)** Migliaccio S.r.l
- 122)** Minimax S.r.l
- 123)** Morello S.n.c.
- 124)** Motonautica Cuneo S.r.l
- 125)** Movincar S.p.A.
- 126)** Na.Te.R. S.r.l
- 127)** Navalimpianti S.p.A.
- 128)** Navalmeccanica Savonese S.n.c.
- 129)** New Koop Servizi Societa' Cooperativa
- 130)** Nova Di Macario Roberto & C. S.a.S.
- 131)** Nuova Cianidrica S.r.l
- 132)** Nuova E.I.S. S.r.l A Socio Unico
- 133)** Nuova Sicmi S.r.l
- 134)** O L F Di Galdi Marco
- 135)** O.A.N. S.r.l
- 136)** O.C.Clim S.r.l
- 137)** O.M.A.C.S. S.N.C. Di Briano Alessia E Ma
- 138)** O.R.M.I. S.r.l
- 139)** Officina Motormarine Service S.r.l
- 140)** Omnitech Tecnologie Navali S.r.l
- 141)** Opac S.r.l
- 142)** Otis Servizi S.r.l
- 143)** Ovest S.r.l
- 144)** P&C Servizi E Installazione S.r.l
- 145)** Pappalardo Francesco
- 146)** Picasso Gomme Savona S.r.l
- 147)** Pino A. Bruzzo S.r.l
- 148)** Probus S.n.c.
- 149)** Punto Luce S.n.c
- 150)** Resinsystem Italia S.r.l
- 151)** Riparazione Motori S.r.l
- 152)** Ritec S.n.c. Di Lini L. & C.
- 153)** Rm S.r.l Unipersonale
- 154)** Rondaninavetro S.r.l
- 155)** Royal Marine S.a.S. Di Cefeo Silvano & C.
- 156)** S.I. S.r.l

- 157)** S.P.Verniciature S.a.S.
- 158)** S.R.T. S.r.l
- 159)** S.T.S. Soluzioni Tecnologiche Per La Sicurezza
- 160)** Sames Service Di Massarenti Massimo & C.
- 161)** Sanna S.r.l
- 162)** Sat Servizi Ambientali Territoriali S.p.A.
- 163)** Scent Of Rose Di Barale Debora
- 164)** Schindler S.p.A.
- 165)** Sdc Service S.r.l.s.
- 166)** Serafini Giovanni
- 167)** Servizi Tecnici Mare Terra Di Rambaldi S.
- 168)** Sevam S.r.l
- 169)** Seven S.r.l
- 170)** Sicher Italia S.r.l
- 171)** Simone Riccardo & Figlio S.n.c.
- 172)** Sirti S.p.A.
- 173)** Sistemielettrici S.r.l
- 174)** Spata Grazia
- 175)** Star Net Di Freccero Guido
- 176)** Stemar S.r.l
- 177)** Supergas Oil Company S.r.l
- 178)** Tassara Riccardo & C. S.n.c.
- 179)** Tcs S.r.l.s.
- 180)** Tecno Costruzioni S.r.l
- 181)** Tecnomare Di Panizzi G. & C. S.a.S.
- 182)** Tecnovetroresina S.r.l
- 183)** Tedde Group S.r.l
- 184)** Teknoship S.r.l
- 185)** Termoceva S.r.l
- 186)** Thermosavona Di Tosi L. E C. S.n.c.
- 187)** Tirreno Trasporti Soc. Cons. A R.L.
- 188)** Tonissi Meccanica Generale S.r.l
- 189)** Torino Costruzioni S.r.l
- 190)** Tortarolo Ivan
- 191)** Tr.E.Oil Transport S.r.l
- 192)** Tradem S.r.l
- 193)** Transmare S.r.l
- 194)** Vado Container Services S.r.l
- 195)** Ve.Ga Yachts S.r.l
- 196)** Vegom Service S.r.l
- 197)** Velamania S.r.l.
- 198)** Vetreria Moderna Di G. Ovario & C. S.n.c

- 199)** Vico S.r.l.
- 200)** Vigili Dell'ordine S.r.l.
- 201)** Zincaf S.r.l.
- 202)** Zpmc Italia S.r.l.

4. Manutenzione delle opere portuali - opere di grande infrastrutturazione

4.1 - 4.2 Manutenzione ordinaria e straordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, stato di realizzazione

Il successivo prospetto illustra l'insieme degli interventi di manutenzione avviati ed in corso nell'anno 2019, specificando per ciascuno di essi l'importo dei lavori.

Tabella 16: Interventi di manutenzione avviati ed in corso nel 2019 - Scali di Genova e di Savona-Vado Ligure

MANUTENZIONI 2019		
DESCRIZIONE	IMPORTO QUADRO ECONOMICO	STATO DELL'ARTE
P.3060 - Manutenzione straordinaria strade e segnaletica	1.481.865,16	in corso
P.3047 Manutenzione dei fabbricati in ambito portuale	680.137,77	in corso
P.3069 Manutenzione e pronto intervento a infrastrutture ferroviarie dei bacini portuali di Sampierdarena e di Prà-Voltri	944.246,00	in corso
P.2856 Riqualificazione dei fabbricati in concessione al gestore delle manovre ferroviarie	785.196,46	in corso
P.746 - Rifacimento asfaltature nei bacini portuali di Savona e Vado Ligure	580.000,00	in corso
P.721 - Manutenzioni straordinarie aree e immobili - GRU Vado	430.715,04	in corso
P.3079 - Manutenzione straordinaria fabbricati - Genova	980.000,00	in corso
P.3083 - Manutenzione impianti tecnologici	1.500.000,00	in corso
P.3080 - Manutenzione straordinaria fondali, opere marittime, boe e fanali Genova e Savona	3.068.240,87	in corso
P.768 - Emergenza Savona: Lavori di ripristino opere foranee nei bacini di Savona e Vado Ligure	10.150.000,00	in fase di progettazione

P.3085 - Lavori di messa in sicurezza della porzione di diga antistante la diga aeroportuale a seguito mareggiata ottobre 2018	1.965.000,00	in corso
P.767 - Manutenzione e pronto intervento infrastruttura ferroviaria portuale bacini di Savona e Vado Ligure - ESERC. 2019	535.197,72	in corso
P.770 lotto 2 - Interventi per emergenze Savona - ripristino piazzali SV	2.400.000,00	in corso di progettazione
P.784 - interventi per emergenze Savona - ripristino parziale viabilità SV	1.000.000,00	in fase di gara
P.786 - Ripristino barriera paramassi nel bacino portuale di Vado Ligure	130.000,00	in fase di gara
TOTALE INTERVENTI DI MANUTENZIONE	26.630.599,02	
N. INTERVENTI DI MANUTENZIONE	15	

Fonte: Elaborazione dati AdSP

Tabella 17: Interventi di manutenzione conclusi nel 2019 - Scali di Genova e di Savona-Vado Ligure

MANUTENZIONI CONCLUSE NELL'ANNUALITÀ 2019	
DESCRIZIONE	IMPEGNATO *
P.780 - Interventi opere emergenze Zinola	14.108,87
P.771 - Intervento di ripascimento stagionale sul litorale di Vado Ligure a seguito della mareggiata dell'aprile 2019	17.071,92
P.772 - Intervento di parziale ripristino calata nord e scassa nord nel porto di vado ligure	29.773,19
P.3122 - Somma urgenza: presenza di sgrottatura sotto la banchina a massi in corrispondenza della zona centrale di Ponte Eritrea Levante	164.477,72
P.3052 Lavori di manutenzione e di pronto intervento agli impianti tecnologici del porto di Genova	1.161.352,50
P.3058 Lavori di manutenzione di opere marittime, fondali, boe, fari e fanali del porto di Genova	2.119.000,00

P.3073 Livellamento dei fondali di Ponte Etiopia	185.500,00
P.3075 Lavori di manutenzione e di pronto intervento agli impianti tecnologici del porto di Genova e Savona	403.137,64
P. 3084 Lavori di messa in sicurezza della porzione di diga antistante la zona ILVA a seguito mareggiata di fine ottobre 2018	617.863,54
P.762 Intervento di ricostruzione di porzione del muro paraonde della diga foranea del bacino di vado ligure	128.343,93
P.763 Intervento di parziale ripristino della diga a gettata a protezione del bacino di vado ligure	954.605,30
P.760 Lavori di messa in sicurezza dell'edificio sede di Savona dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale-opere edili	69.829,14
P.761 Lavori di messa in sicurezza dell'edificio sede di Savona dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale-servizi topografici	18.917,33
P.765 somme urgenza rio Cappella	117.429,21
P.3001 Esercizio, conduzione, controllo e manutenzione degli impianti termici. Prestazioni e pronto intervento sugli impianti termici ed idrici dell'Autorità Portuale di Genova	260.034,59
P.3027 Lavori di manutenzione stradale, pronto intervento e controllo del territorio nelle aree di competenza dell'Autorità Portuale	978.586,33
P.709 Realizzazione nuova viabilità molo delle casse	408.238,92
P.728 Lavori di manutenzione ordinaria alle aree ed edifici comuni nei bacini portuali di Savona e Vado Ligure	224.376,85
P.729 Manutenzioni subacquee nei porti di Savona e Vado Ligure - anno 2017	129.177,98
P.3033 Manutenzione straordinaria opere marittime fase 1 - interventi di assestamento/adequamento in aree portuali e manutenzione delle boe luminose, mede e basamenti dei fanali del Porto di Genova	362.749,88
TOTALE INTERVENTI DI MANUTENZIONE CONCLUSI	8.364.574,84
N. INTERVENTI DI MANUTENZIONE CONCLUSI	20

* importo corrispondente al valore impegnato

Fonte: Elaborazione dati AdSP

4.3 e 4.4 Grande infrastrutturazione - Infrastrutture finalizzate alle “Autostrade del Mare” - elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione con indicazione della relativa fonte

I successivi prospetti illustrano l’elenco delle opere avviate ed in corso nel 2019, nonché la relativa fonte di finanziamento.

Tabella 18: Opere in corso al 31/12/2019- Scali di Genova e di Savona- Vado Ligure

OPERE IN CORSO AL 31/12/2019												
DESCRIZIONE	IMPEGNATO *	AUTO/ FINANZIAMENTO	QUOTA INTERESSI C/CAPITALE ACCORDO CORNIGLIANO	BONIFICA AMBIENTALE ACCORDO DI CORNIGLIANO	FINANZIAMENTO Regione/Ministero	MUTUO CARIGE 142/2010 LEGGE 296/06 COMMA 994	MUTUO BEI REP.82311/2013	MUTUO CARIGE REP.126/2010	MUTUO CARIGE REP.135/2010	LEGGE 43/05	FONDO FINANZ. INTERVENTI ART.18 BIS L.84/94	MUTUO CASSA DEPOSITI E PRESTITI
P.742 - Realizzazione nuova diga Vado Ligure prima fase **	80.000.000,00				64.724.476,97		15.275.523,03					
P.2935 Realizzazione delle opere a verde in corrispondenza della sponda nord del canale di calma di Prà	1.750.000,00									18.772,75	1.731.227,25	
P.743 - Recinzioni doganali ed asfaltature retroporto di Vado Ligure	515.000,00	200,00									514.800,00	
P.682 - Demolizione capannone TI e "Sparano" e sistemazione aree	789.500,44									778,56	788.721,88	
P.722 - Realizzazione della condotta acque nere di allaccio alla	14.013,39	14.013,39										

Piattaforma Multipurpose di Vado Ligure												
P.600 - Piattaforma Multipurpose di Vado Ligure **	254.386.428,57	11.839.127,27			242.547.301,30							
P.703 - Realizzazione nuovi varchi doganali e viabilità retroportuale	13.489.854,91	13.000.000,00									489.854,91	
P.3036 Nuove passerelle di imbarco di ponte A. Doria	3.516.737,29	208.230,16	3.305.562,25							2.944,88		
P.2603 - Ampliamento terminal contenitori Ronco-Canepa	61.378.134,90	17.520.349,99		8.105.520,83		19.695.880,20		4.381.834,77	11.647,44			11.662.901,67
PV232 Fornitura di energia elettrica alle navi porto di Voltri	10.262.720,59										10.262.720,59	
TOTALE OPERE IN CORSO	426.102.390,09											

* importo corrispondente al valore impegnato

** Nel corso del 2020 si procederà alla rimodulazione dei finanziamenti

della P.600 e P.742

Analogamente a quanto rappresentato per le manutenzioni, nel seguito si riportano gli interventi infrastrutturali che sono stati conclusi nel corso del 2019:

Tabella 19: Interventi di manutenzione conclusi nel 2019- Scali di Genova e Savona-Vado Ligure

OPERE CONCLUSE NELL'ANNUALITÀ 2019	
DESCRIZIONE	IMPEGNATO *
P.2809 Ubicazione nuovi fabbricati ad uso bar e uffici - calata Bettolo	1.256.588,94
P.2811 Riqualificazione compendio da calata Bengasi a calata Inglese	23.875.049,52
P.2926 Realizzazione opere complementari ambito territoriale ricompreso tra calata Ignazio Inglese e calata Massaua	3.000.000,00
P.720 - Approfondimento banchine 8-9-10 nel bacino di Savona per adeguamento accosto crocieristico	17.730.364,74
P.2634 Messa in sicurezza delle infrastrutture comuni del porto di Genova - realizzato ai sensi del reg (ce) n. 725/2004	3.900.000,00
P2702 Fornitura di energia elettrica alle navi tramite collegamento alla rete di terra- prima fase riparazioni navali	11.700.141,71
TOTALE OPERE CONCLUSE	61.462.144,91
N. INTERVENTI CONCLUSI	6

* importo corrispondente al valore impegnato

Fonte: Elaborazione dati AdSP

5. Finanziamenti comunitari e/o regionali

5.1. Notizie su finanziamenti o fondi europei e/o regionali relativi a opere infrastrutturali o progetti utili allo sviluppo della portualità

Nel corso del 2019 sono proseguite le attività già avviate negli anni precedenti, a valere, in particolare, sui programmi di finanziamento europei CEF e FESR (Interreg/Med).

Nell'ambito del Programma Interreg Italia-Francia Marittimo, il cui obiettivo principale è quello di contribuire a rafforzare la cooperazione transfrontaliera tra i territori nell'area del Mediterraneo centro-settentrionale, per trasformarla in una zona competitiva, sostenibile ed inclusiva nel panorama europeo e mediterraneo, proseguono le attività da svilupparsi nell'ambito dei progetti approvati nell'attuale programmazione.

Nello specifico, AdSP Malo partecipa, in qualità di partner, a quattro progetti che vertono su tematiche ambientali, essendo iniziative a valere sull'asse 3 "Miglioramento della connessione dei territori e della sostenibilità delle attività portuali":

- Il progetto RUMBLE (con capofila Regione Liguria) si propone di migliorare il monitoraggio delle fonti sonore causa dell'inquinamento acustico dei porti commerciali e di mettere in campo piccole infrastrutture e misure di mitigazione per ridurre le principali fonti di disturbo per la popolazione residente nelle aree urbane limitrofe;
- Il progetto GRAMAS (con capofila AdSP del Mar Tirreno Settentrionale) mira a rendere più sicura la navigazione nelle acque portuali e più efficiente l'operatività degli scali, aumentando anche la competitività dei tre porti italiani partecipanti (Piombino, Livorno, Savona), e nel perimetro marittimo della Comunità dei Comuni del golfo di Saint Tropez, attraverso una completa conoscenza del fenomeno dell'insabbiamento dei fondali. L'iniziativa consentirà alle Autorità Portuali coinvolte di predisporre immediati interventi di manutenzione ordinaria, prevenendo la necessità di future opere di dragaggio, e nello stesso tempo di migliorare la sicurezza degli approdi dell'area transfrontaliera;
- Il progetto GNL FACILE (con capofila AdSP del Mar Tirreno Settentrionale) prevede la realizzazione di otto azioni pilota nei principali porti commerciali dell'area, con stazioni mobili di rifornimento, testando l'immediata applicabilità del rifornimento di GNL, mostrando agli operatori il

funzionamento delle tecnologie e della filiera GNL e promuovendo, quindi, in ambito portuale, l'utilizzo dei combustibili meno inquinanti;

- Il progetto IMPATTI-NO (con capofila l'Università di Cagliari) ha l'obiettivo di proteggere le acque marine, soprattutto nei porti ed in prossimità delle coste, riducendo gli impatti sulle stesse dei rifiuti delle navi e di quelli generati dalle attività umane, tutto ciò tramite lo sviluppo di un piano di azione comune, per ridurre i rifiuti e le acque reflue, ed attuando azioni pilota per la raccolta e il trattamento delle acque reflue nei porti.

I progetti Rumble e GNL Facile sono anche parte di una rete di progetti marittimi sul rumore e sull'utilizzo del gas naturale liquefatto, che sviluppano un approccio complementare e integrato alle tematiche.

Con riferimento ai progetti finanziati a valere sul Programma CEF, l'azione denominata INES - Implementing New Environmental Solutions in the Port of Genoa, si focalizza sull'elettrificazione delle banchine del terminal portuale di Prà ed è proseguita nel corso del 2019, in linea con le nuove scadenze progettuali.

Inoltre, a livello nazionale, si sono concluse le attività relative alle azioni denominate "GAINN4MOS" e "GAINN4CORE", ugualmente finanziate attraverso fondi CEF.

Tali progetti contribuiscono alla definizione delle rete nazionale per la distribuzione del GNL, attraverso la realizzazione di nuovi punti di stoccaggio e di approvvigionamento in attuazione della Direttiva UE 802/2016 sui limiti al tenore di zolfo dei combustibili marini, e della Direttiva 2014/94 in materia di infrastrutture per i combustibili alternativi.

In questo contesto progettuale, Autorità di Sistema, che partecipa alla realizzazione della rete "Tirreno - Ligure" di distribuzione del GNL, ha effettuato alcune ulteriori valutazioni propedeutiche alla localizzazione e successiva realizzazione di un deposito pilota di GNL nel proprio sistema portuale.

Il progetto Vamp Up, co-finanziato nell'ambito del bando CEF 2015, ha come beneficiari Autorità di Sistema Portuale e Interporto VIO e punta a migliorare l'integrazione multimodale del nodo di Vado Ligure.

A seguito delle diverse criticità amministrative ed operative intercorse (accorpamento fra Autorità Portuali, modifiche normative di settore, crollo ponte Morandi, incendio sede di Savona) nel corso dell'anno è stato concordato con l'Agenzia INEA un riassetto dell'Azione, con proroga dei termini dal 31/07/2019 al 31/10/2020.

L'avanzamento del progetto al 31/12/2019 è giunto al 98% della spesa prevista, con il completamento della realizzazione del terminal ferroviario retroportuale e relativo

gate automatizzato, del collegamento in sovrappasso fra il terminal e la piattaforma multipurpose e degli studi preliminari per il potenziamento degli impianti di ultimo miglio.

Nel corso del 2020 saranno portati a termine l'interconnessione del gate ferroviario con il PCS e le attività necessarie all'integrazione con il modulo dedicato all'operatività ferroviaria "rail last mile" che è in fase di sviluppo per lo scalo di Genova nell'ambito del piano emergenziale (AdSP/Regione Liguria/UIRNet/Logistica Digitale), in allineamento con la proposta progettuale "E-Bridge".

Il progetto E-BRIDGE, selezionato nel bando CEF 2018, si focalizza sulla prototipizzazione delle connessioni digitali tra i gate dei terminal del Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale ed un sistema buffer, dedicato al traffico camionistico di origine/destinazione portuale, nonché tra i gate portuali ferroviari e l'ultimo miglio ferroviario.

L'iniziativa è stata avviata allo scopo di supportare il sistema portuale genovese nella gestione della situazione di emergenza che si è venuta a creare in seguito al crollo del Ponte Morandi.

Nel corso del 2019 è stata completata la predisposizione dell'architettura complessiva di progetto e sono state avviate le altre attività previste da crono programma, nello specifico, lo sviluppo del modulo digitale di gestione dell'area buffer, il modulo digitale di gestione dell'ultimo miglio ferroviario, il sistema avanzato di gestione dei gate stradali dei terminal.

Sotto il profilo dei nuovi bandi nell'ambito dei programmi di co-finanziamento e promozione di infrastrutture, servizi portuali, progetti di ricerca e sviluppo, organizzazione e formazione, anche nel 2019 AdSP ha proseguito la propria attività di monitoraggio, in particolare con riguardo al Programma Connecting Europe Facility (CEF), al Programma Interreg Italia-Francia Marittimo 2014-2020 ed al Programma Horizon 2020.

Per quanto concerne l'attività di partecipazione ai gruppi di lavoro, Autorità di sistema portuale ha continuato la propria attività in seno ai tavoli di lavoro cui partecipa in sede europea.

Per quanto attiene le attività del Gruppo di Interesse Economico Europeo "Corridoio Reno - Alpino" relativo al trasporto ferroviario merci (ai sensi del Regolamento UE 913/2010), AdSP ha ospitato nel mese di marzo le riunioni dell'Executive Board, che riunisce rappresentanti dei Ministeri degli Stati Membri lungo il Corridoio, e del Terminal Advisory Group, cui partecipano i principali porti e terminal intermodali lungo l'asse Genova-Rotterdam.

Le riunioni tenutesi a Genova hanno rappresentato un'occasione privilegiata per ribadire l'importanza delle opere di adeguamento infrastrutturale sul versante italiano del Corridoio ed in particolare del Terzo Valico, rispetto al quale RFI ha presentato una relazione sullo stato di avanzamento dell'opera.

Parimenti, l'Ente ha portato avanti la partecipazione ai lavori del Forum sul Corridoio Reno - Alpino (ai sensi del Regolamento UE 1315/2013), a supporto del Coordinatore - Pawel Wojciechowski.

In particolare, nel corso del 2019, la lista dei progetti del Corridoio è stata sottoposta ad una revisione, al fine di includere, per ciò che concerne il porto, le opere emergenziali di cui al decreto Genova (Legge 130/2018).

Nel corso del 2019, inoltre, AdSP ha proseguito la partecipazione al GECT Alleanza interregionale per il Corridoio Reno-Alpi

Il GECT, avendo raggiunto il traguardo di venti soggetti istituzionali partecipanti, si conferma quale soggetto capace di rappresentare gli interessi, a livello locale e regionale, dei propri membri e quale interlocutore privilegiato delle istituzioni di ambito europeo,

Attraverso le diverse attività realizzate, tra cui diversi progetti co-finanziati dall'UE, il GECT si pone come stakeholder di riferimento per lo sviluppo del Corridoio Reno-Alpi, utilizzando la cooperazione tra i partner come leva per affrontare alcune tra le principali sfide del futuro per la rete trans europea di trasporto:

- il minore impatto ambientale dei trasporti lungo il Corridoio (c.d. *Green Corridor*);
- l'integrazione delle piattaforme ICT per il trasporto e la *smart mobility*;
- la rimozione dei colli di bottiglia e delle inefficienze alle frontiere;
- la resilienza delle infrastrutture e dei servizi di trasporto del Corridoio;
- l'integrazione delle regioni europee situate lungo di esso, anche attraverso la diffusione dei benefici economici e sociali derivanti dalle attività produttive;
- il rafforzamento della posizione competitiva sul mercato internazionale delle aree industriali che il Corridoio attraversa.

Ad aprile 2019, AdSP e Regione Liguria hanno ospitato l'assemblea del GECT.

Oltre alla visita al porto, i delegati intervenuti hanno potuto visitare i laboratori dell'Istituto Italiano di Tecnologia e la sede di Liguria Digitale. Il tema dell'assemblea è stato, infatti, quello di richiamare l'attenzione sul fatto che l'asse Genova-Rotterdam non rappresenta solo un Corridoio infrastrutturale e di trasporto, ma anche un asset fondamentale per lo sviluppo socio-economico dei territori, pure attraverso la localizzazione di distretti industriali, poli tecnologici e

centri di ricerca. Il Corridoio costituisce quindi anche un fondamentale asse per la condivisione di conoscenze e per lo scambio di competenze e tecnologie, fondamentali per accrescere il benessere delle comunità e aumentare le opportunità di localizzazione e lavoro.

Sempre nell'ambito del GECT, AdSP ha collaborato alla revisione e validazione di uno studio - realizzato da ETH-Politecnico di Zurigo - riguardante le prospettive infrastrutturali e trasportistiche del Corridoio nel lungo periodo; l'Ente ha infine contribuito all'impostazione di uno studio sul potenziale trasferimento modale lungo il Corridoio, che verrà realizzato nel corso del 2020 nell'ambito delle attività del GECT.

Da ultimo, occorre ricordare che nel 2019 sono state avviate, da parte della Commissione Europea, le consultazioni circa la revisione del Regolamento sulla rete TEN-T e sul programma CEF, cui AdSP ha contribuito mediante la partecipazione a specifiche *survey* promosse dalla DG Move.

6. Gestione del demanio

6.1. Notizie di carattere generale e analisi degli introiti per canoni, ammontare dei canoni non riscossi e azioni di recupero di morosità

Staff Governance Demaniale, Piani di impresa e società partecipate

Fatto salvo quanto si dirà nei paragrafi che seguono, nell'ambito dei quali vengono ricompresi anche i provvedimenti e le azioni poste in essere dallo Staff si evidenzia che, per quanto riguarda gli aspetti più strettamente connessi alla gestione del demanio, pur agendo con risorse ancora in fase di completa definizione, nel corso dell'anno, quest'ultimo ha provveduto a portare a compimento numerosi procedimenti inerenti l'assentimento di nuove concessioni demaniali ovvero l'estensione temporale di alcune concessioni esistenti sia mediante la sottoscrizione di atti formali sia mediante l'adozione di specifiche deliberazioni da parte del Comitato di Gestione alle quali si darà seguito nel corso del 2020. Tale attività, oltre a consentire la chiusura di complessi procedimenti demaniali, ha permesso l'attivazione di importanti investimenti sul territorio di competenza nell'ottica di un più proficuo utilizzo del bene concesso.

In particolare, con riferimento alle concessioni ex art. 18, è stato concluso il procedimento diretto all'estensione temporale di un importante terminalista operante nel porto di Sampierdarena. Dall'esame del piano d'impresa oggetto di istruttoria emerge che il deliberato assentimento concessorio consentirà l'attivazione di rilevanti investimenti da parte del Concessionario in questione pari a circa 80 milioni di euro, nonché uno sviluppo occupazionale, a regime, pari a circa 60 unità, oltre all'impiego di manodopera temporanea ex art. 17.

Nel corso del 2019 si è, altresì, addivenuti alla sottoscrizione di due atti concessori in capo ad altrettanti importanti operatori dello scalo di Savona, e al rilascio di un titolo concessorio pluriennale in capo ad un operatore storicamente attivo nel settore energetico presso lo scalo di Vado Ligure. Tali assentimenti consentono di poter attivare un flusso di investimenti complessivi pari a 23 milioni di euro e una forza lavoro pari, a regime, a circa 90 unità, oltre alla manodopera temporanea ex art. 17.

Con riferimento al settore delle costruzioni/riparazioni navali e industriali in genere, i provvedimenti adottati nel corso del 2019 consentiranno l'attivazione di nuovi

flussi di investimenti che, a regime, potranno attestarsi a oltre 135 milioni di euro. Particolare rilievo ha avuto, nell'ambito dello scalo di Vado Ligure, l'avvio dell'attività del nuovo Terminal Contenitori "Vado Gateway" mediante il rilascio di concessione cinquantennale ad APM Terminals Vado Ligure S.p.A. e la messa in esercizio delle nuove infrastrutture portuali previste dal Piano Regolatore Portuale e il collegato accordo di programma sottoscritto da Regione Liguria, Provincia di Savona, Comune di Vado Ligure e l'ADSP relativo alla Piastra Multifunzionale

Scalo di Genova

Attività di rilievo strategico

Dopo che l'Ente ha assunto natura di Autorità di Sistema Portuale, da inizio dell'anno 2018 è stato necessario fronteggiare, anche per le strutture demaniali, la sua riorganizzazione secondo una nuova architettura funzionale, gli impatti inerenti la costituzione degli Uffici Territoriali, e la scissione di competenze concessorie tra questi (competenti sulle licenze di concessione e sulla gestione demaniale generale) e la neo-struttura deputata alla gestione delle concessioni pluriennali. È stato dunque necessario un rifasamento di procedure, competenze, rapporti tra strutture, raccordi, sinergie, volti a garantire la necessaria comunicazione ed interscambio tra strutture diverse, deputate ad amministrare il medesimo territorio, a prescindere dalle diverse tipologie di concessione rispettivamente gestite.

Inoltre si sono attivati in sinergia con l'Ufficio Territoriale di Savona processi di necessaria omogeneizzazione e coordinamento tra i competenti Uffici demaniali dei due porti, uffici che, in quanto provenienti da due diverse Autorità Portuali, risentono anche di regolazioni e procedure differenti.

Attività di istituto

Quale scenario generale, occorre rammentare che le strutture demaniali della sede di Genova hanno gestito, nel corso dell'anno 2019, 893 concessioni demaniali, di cui 770 concessioni per licenza e 123 concessioni per atto formale pluriennale.

L'attività non si limita ai procedimenti di rilascio di titoli *ex novo* o di rinnovi, ma riguarda anche procedure di sub ingresso, di variazione dell'assetto concessorio ex art. 24 reg. Att. Cod. nav., di autorizzazione ex art. 45 bis (di affidamento a terzi di

attività inerenti lo scopo delle stesse), di procedimenti in autotutela (revoca/decadenza) e di sospensione temporanea degli effetti concessori per necessità pubbliche

A ciò si aggiungono criticità o insorgenze di varia natura e costanti rapporti di assistenza, sollecito o richiamo ad oneri concessori, ai concessionari.

Tutte le richieste di nuove concessioni, di ampliamento, nonché di rinnovo e sub ingresso, sono oggetto di pubblicazione, a fini di massima trasparenza e concorribilità; dette pubblicazioni sfociano con relativa frequenza in articolati procedimenti comparativi ex art. 37 C.N. tra più concorrenti. Le istruttorie sono condotte secondo regolamentazione interna codificata e verbalizzate, per essere sottoposte, con predisposizione delle relative memorie, al parere finale del Comitato di Gestione Portuale.

Tra le attività massive legate alle concessioni si segnalano infine le procedure inerenti le c.d. “certificazioni antimafia”, che richiedono corposa attività di acquisizione documentale dai concessionari (tra cui i dati personali di tutti i soggetti ricoprenti cariche societarie e relativi nuclei familiari), la introduzione della documentazione e la sua trasmissione mediante sistema informatico a Prefettura, la gestione delle tempistiche di riscontro e delle integrazioni richieste, la verifica delle attestazioni pervenute. Attività che, sino ad attuazione da parte delle Prefetture di sistemi informatizzati integrati e completi, deve essere reiterata annualmente per tutte le concessioni (e soggetti ricoprenti le cariche societarie, e relativi nuclei familiari) con canoni superiori ad un certo importo.

Nel 2019, l'attività inerente la gestione del demanio si è confermata un'attività particolarmente intensa ed articolata; ciò con particolare riferimento alle attività inerenti il rilascio, il rinnovo e le modifiche dei titoli demaniali, volta a contemperare le tempistiche stringenti di risposta all'utenza con le esigenze di coerenza e completezza istruttoria, attività connotata dall'alto numero delle pratiche, e dalla loro frequente complessità.

L'attività di gestione concessoria si è svolta anche in contatto collaborativo con altri enti ed istituzioni, senza trascurare l'aspetto relazionale con operatori ed associazioni di categoria.

Nel 2019 gli uffici hanno promosso 35 Conferenze dei Servizi interne processando circa 2000 istanze, ed hanno proposto all'attenzione del Comitato di Gestione 75 delibere; si ricorda che in tutti i comitati sono state portate due delibere (inerenti rispettivamente le concessioni per atto formale e per licenza), non vertenti su singola pratica, ma riguardanti svariate decine di istanze, con ciò sussumendo in

ciascuna di queste due delibere indicativamente trenta/quaranta pratiche processate dagli uffici.

All'atto delle richieste di rinnovo sono stati effettuati sopralluoghi finalizzati a verificare l'effettivo e corretto utilizzo dei beni e l'adeguata manutenzione degli stessi, con conseguente attivazione di diffide a provvedere, dinieghi di rinnovo o decadenze, anche volti alla assegnazione dei beni tornati alla disponibilità dell'Ente ad operatori più affidabili o attivi.

Si è mantenuto l'impulso ad un processo di snellimento e razionalizzazione delle procedure interne e di allineamenti giuridico/amministrativi delle procedure e dei provvedimenti.

In termini di snellimento, approfondimento, o iniziative, si segnala il mantenimento dello *screening* inerente istanze di interventi interni alle concessioni, volto alla eliminazione di istruttorie e provvedimenti inerenti autorizzazioni demaniali per interventi riconducibili alla manutenzione concessoria ordinaria o straordinaria, ed ad affidamento delle relative esecuzioni, risolti con regimi più snelli e speditivi.

Sono state attuate deleghe di firma ai direttori su atti autorizzativi relativi ad attività temporanee, con ciò restringendo i tempi di rilascio, sovente ristretti, per la necessità di corrispondere ad istanze spesso proposte con scarso anticipo, spesso per eventi di rilievo cittadino.

Sono state svolte verifiche in ordine a criticità su canoni arretrati o contestati, con attivazione delle conseguenti azioni, compresa, in alcuni casi, l'escussione delle relative cauzioni. Per quanto attiene la riscossione in particolare degli indennizzi, si è provveduto ad azione di impulso per il riordino e verifica di pratiche arretrate e contestate.

Necessaria attenzione e specifici approfondimenti si sono dovuti conferire a situazioni concessorie sotto il profilo legale, causate, in alcuni casi -non frequenti, ma gravosi - dalla propensione a contenziosi, spesso strumentali, o costituenti strumento di pressione indiretta sull'agire amministrativo.

Scalo di Savona e Vado Ligure

Nell'ambito della circoscrizione territoriale ricompresa nel tratto di costa che va da Rio Sodio nel Comune di Albissola Marina a Punta dell'Asino nel Comune di Bergeggi, gli Uffici hanno gestito complessivamente 300 concessioni di cui 269 regolate da licenza di durata fino a quattro anni e 31 regolate da atto formale pluriennale.

Particolare rilievo ha avuto, nell'ambito dello scalo di Vado Ligure, l'avvio dell'attività del nuovo Terminal Contenitori "Vado Gateway" mediante il rilascio di concessione cinquantennale ad APM Terminals Vado Ligure S.p.A. e la messa in esercizio delle nuove infrastrutture portuali previste dal Piano Regolatore Portuale e il collegato accordo di programma sottoscritto da Regione Liguria, Provincia di Savona, Comune di Vado Ligure e la ex Autorità Portuale di Savona ora ADSP relativo alla Piastra Multifunzionale.

L'attività di gestione del demanio ha riguardato principalmente procedimenti di rilascio di concessioni nonché istanze volte all'ottenimento di autorizzazione al sub ingresso (art. 46 Cod. Nav), di autorizzazione alla variazione della concessione (art. 24 reg. Cod. Nav.), di autorizzazione all'affidamento a terzi di attività oggetto di concessione (ex art. 45 bis), oltre alla gestione di ingiunzioni di sgombero ai sensi dell'art.54 del Cod. Nav. ed indennizzi ai sensi dell'art. 8 della L.400/1993 conseguenti anche per pagamenti tardivi dei canoni anticipati.

I procedimenti attivati relativi alle istanze di nuove concessioni, di rinnovo nonché di ampliamento e di sub ingresso hanno comportato la pubblicazione in conformità all'art.18 del reg.cod. nav., a fini di massima trasparenza e concorribilità; in alcuni casi la procedura di evidenza pubblica ha comportato la presentazione di domande concorrenti e la conseguente attività prevista ai sensi dall'art. 37 del cod. nav per l'assegnazione della concessione previa istruttoria sottoposta all'espressione di parere ovvero delibera del Comitato di Gestione.

L'istruttoria dei procedimenti attivati ha comportato tra le altre cose l'eventuale acquisizione di pareri di altri Enti e Amministrazioni competenti e il parere degli Uffici dell'Ente anche mediante Conferenza di Direzioni e Servizi ai sensi degli articoli 3 e 9 del decreto del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale n. 19 del 24/01/2019.

Per i procedimenti relativi al rilascio di nuove concessioni, di rinnovo di modifica e di sub ingresso è stata attivata ed elaborata tutta l'attività tecnica derivante dalla procedura del Sistema Informativo Demanio.

L'attività dell'ufficio ha comportato inoltre l'esame di richieste di autorizzazioni ai sensi dell'art.55 del Cod. Nav., anche particolarmente complesse, per la realizzazione di nuove opere in prossimità del demanio marittimo, anche mediante Conferenza dei Servizi indette dalle Amministrazioni comunali locali.

Inoltre in collaborazione con la Direzione Regionale Liguria dell'Agenzia del Demanio e il Provveditorato interregionale alle OO.PP. per la Lombardia e la Liguria si è proceduto alla valutazione di beni nel comune di Savona, per l'eventuale acquisizione al demanio pubblico dello Stato (ramo marina mercantile di opere non amovibili costruite sul demanio marittimo ex art. 49 cod. nav.).

I procedimenti istruiti nel corso dell'anno 2019 sono stati 203 di cui 188 sono stati sottoposti all'espressione del Comitato di Gestione per la conclusione del procedimento.

I procedimenti conclusi mediante provvedimento finale sono stati complessivamente 198 e hanno riguardato il rilascio di concessioni mediante atto formale, licenze e autorizzazioni oltre che provvedimenti di diniego e ingiunzioni di sgombero ai sensi dell'art. 54 del cod. nav. attivati a seguito di segnalazione dalla Capitaneria di Porto di Savona ed Enti locali.

Nel corso dell'attività di gestione si sono verificate alcune criticità derivanti dalla complessità di alcune istanze nonché dalla necessità di supportare i concessionari o loro tecnici incaricati, per la corretta formulazione delle istanze mediante il modello ministeriale SID oltre che sollecitare per gli adempimenti o i richiami ad oneri concessori.

Tra le attività che hanno determinato un impegno straordinario degli Uffici, si menzionano le azioni promosse a sostegno delle attività portuali terminalistiche a seguito del crollo del c.d. Ponte Morandi e delle calamità naturali del 29/30 ottobre 2018 per la rideterminazione del canone demaniale per l'anno 2019 nei confronti degli operatori che svolgono nel territorio di competenza attività terminalistiche e che sono stati colpiti da tali eventi.

Inoltre gli eventi meteo marini eccezionali che si sono verificati anche nel corso del 2019, hanno comportato ulteriori danni alle infrastrutture portuali e al litorale di competenza già gravemente danneggiate dal fortunale del 29/30 ottobre 2018, con una conseguente attività straordinaria dell'Ufficio con procedimenti finalizzati al ripristino dei beni demaniali su istanza dei concessionari e con procedimenti su iniziativa della stessa AdSP con sospensione dell'efficacia del titolo concessorio ai sensi dell'art. 21 quater, secondo comma, della Legge 241/90, introdotto dall'art. 14 della legge 11.02.2005, n. 15, per effettuare anche lavori in somma urgenza.

Nel corso dell'anno 2019 non sono venuti meno investimenti da parte dei privati, anche in considerazione della necessità di ripristinare i beni danneggiati dagli eventi meteomarini e per il miglioramento delle aree in concessione.

Tale attività, oltre l'attività demaniale ha promosso, su istanza di soggetti privati, 8 nuovi procedimenti di conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 5 della legge Regionale 9/2003 per la realizzazione di nuove opere su aree demaniali marittime e gestito ulteriori 10 procedimenti già precedentemente avviati.

Sono proseguiti gli incontri con gli Enti Locali e con la Regione Liguria per i progetti di riqualificazione della costa, già avviati nell'ambito del "Progetto Integrato Urbano di riqualificazione del fronte mare", nonché di attuazione di quanto previsto nel progetto di utilizzo delle aree demaniali marittime.

Sempre nell'ambito di analisi e gestione del territorio gli Uffici hanno supportato l'Ufficio di PRSP con l'attività di analisi dell'assetto territoriale del sistema portuale riferito ai porti di Savona e Vado per la redazione di proposta della struttura di Documento di Pianificazione Strategica di Sistema (DPSS).

In merito invece alla riscossione dei canoni vanno segnalate alcune criticità collegate agli eventi meteomarini e alluvionali del 2018 e 2019 che hanno comportato conseguenze significative su alcune delle attività presenti nei porti di Savona e Vado Ligure oltre che nel territorio extraportuale di competenza dello scalo di Savona - Vado.

Attualmente sono in corso di valutazione la richiesta di rateazione del canone 2019 da parte di concessionario ex art. 18 della L.84/94, nonché la revisione della consistenza di una concessione relativa ad attività nautica particolarmente colpita dai predetti eventi meteomarini, che non ha ancora provveduto al pagamento del canone 2019.

Infine sempre nell'ambito della mancata riscossione dei canoni vanno segnalate le istanze da parte di 7 imprese balneari relative alla sospensione del canone, ai sensi dell'art.1 comma 685 della L. 30 dicembre 2018, n.145, la cui procedura è tutt'ora in corso di verifica e valutazione da parte degli Uffici.

6.2. Attività di controllo del demanio marittimo

Scalo di Genova

Anche nel corso del 2019 è proseguita l'attività di controllo in merito al corretto utilizzo dei beni demaniali, ed al loro stato manutentivo.

In conseguenza della riconversione del comparto ispettivo anche a funzioni di controllo demaniale/concessorio, sono state impartite le relative istruzioni in materia, ed organizzata una attività di monitoraggio diffuso, volta ad una completa ricognizione del compendio portuale. Da questa riorganizzazione e direttiva è scaturita un'intensa reportistica, segnalante la necessità di verifiche o interventi alle strutture preposte alla tutela delle aree pubbliche e agli uffici competenti per quanto riguarda i compendi in concessione.

All'atto delle richieste di rinnovo sono effettuati sopralluoghi - da parte degli ispettori e dell'ufficio tecnico del demanio - finalizzati a verificare l'effettivo e corretto utilizzo dei beni e l'adeguata manutenzione degli stessi, con conseguente attivazione di eventuali dinieghi di rinnovo o decadenze, anche volti alla assegnazione ad operatori più affidabili o attivi dei beni tornati alla disponibilità dell'Ente, ovvero di diffide a provvedere agli oneri concessori.

A valle delle attività di controllo è proseguita l'attività indennizzatoria. L'attività del 2019 si è contraddistinta per l'avvio di 16 nuovi procedimenti di indennizzo e di 2 ingiunzioni di sgombero.

In generale si segnala come i procedimenti indennizzatori e le ingiunzioni di sgombero tendano a rappresentare casi sempre più limitati anche in ragione dell'attività dell'Ente sia in termini di prevenzione (adeguata informativa sulle procedure da seguire) sia in termini di verifica e controllo.

Scalo di Savona

L'attività di controllo è stata eseguita dal preposto personale AdSP di Savona in collaborazione con la Capitaneria di Porto eseguendo ispezioni e sopralluoghi sul territorio che ha anche portato alla rilevazione di irregolarità di lieve entità, perseguite ai sensi di legge, anche con la richiesta d'indennizzo prevista..

Sono stati inoltre attivati alcuni procedimenti indennizzatori conseguenza di pagamenti tardivi dei canoni anticipati, nonostante solleciti degli Uffici alla necessaria tempistica, che hanno determinato discontinuità tra titolo concessorio scaduto ed il suo rinnovo.

7. Tasse portuali

7.1. Entrate per tasse distinte tra tassa di ancoraggio, tassa portuale e altre tasse o addizionali

Per quanto concerne la consistenza e l'andamento delle entrate per tasse dell'anno 2019 occorre preliminarmente osservare come, a decorrere dal 1 gennaio 2015 sia entrato a regime il meccanismo automatico di adeguamento delle aliquote delle tasse portuali in misura pari al 75% del tasso di inflazione ISTAT - FOI registrato nell'anno solare precedente (gennaio - dicembre), previsto dal Decreto Interministeriale del 24 dicembre 2012, attuativo del D.R.P. n. 107/2009.

Con particolare riferimento al tema del "monitoraggio" di una delle principali entrate in capo alle Autorità di Sistema Portuali, e prima di affrontare nel dettaglio le variazioni relative alle singole voci di entrata, occorre sottolineare l'importanza per l'Ente di meglio definire la scomposizione del gettito in relazione alle categorie merceologiche che lo compongono anche al fine di elaborare più accurate analisi storiche e previsionali.

La tassa portuale, infatti, quale risultato dell'accorpamento delle aliquote di cui alla tassa sulle merci sbarcate/imbarcate e alla tassa erariale, risulta determinata non solo con riferimento alle macro-categorie merceologiche sotto elencate, ma prevede una diversa imposizione nel caso di traffico di cabotaggio e particolari esenzioni connesse ai collegamenti tra porti comunitari su navi traghetto o portacontainer.

Categorie merceologiche - Tassa portuale:

1. Fosfati e assimilati, nitrati, escluso il nitrato di sodio
2. Cereali
3. Carbone, oli minerali alla rinfusa e laterizi
4. Sabbia, ghiaia e pozzolana, argilla e terre refrattari e caolino e quarzite non macinati, calce viva e spenta, pietra da cemento e da calce, cemento e agglomerati cementiti, pietre da costruzione, altri materiali da costruzione muraria e nitrato di sodio
5. Articoli di abbigliamento, cacao, caffè, colofonia e resina, droghe e coloniali, glucosio, gomma in genere, macchine e veicoli, olii minerali in recipienti di qualsiasi specie e capacità, paraffine, prodotti alimentari in conserva, tabacco, tamarindo, the e trementina
6. Altre merci.

Tali articolazioni, unitamente al fatto che oggi l'Autorità di Sistema Portuale continua ad essere mero soggetto destinatario del gettito, ma non coinvolto nella fase di riscossione, rendono di fatto difficile effettuare una precisa analisi della formazione del gettito e della sua possibile evoluzione.

Discorso analogo vale per la tassa di ancoraggio i cui meccanismi di riscossione (e relative esenzioni) non consentono di apprezzare in modo puntuale l'andamento della stessa al variare del numero e delle dimensioni delle navi che utilizzano i porti di Genova e Savona.

Tutto ciò considerato, a seguito dell'emanazione del Decreto Interministeriale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, adottato di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, di attuazione dell'articolo 4, comma 2 del D.P.R. n. 107/2009 "Regolamento inerente la revisione della disciplina delle tasse e dei diritti marittimi", è stato progressivamente completato il processo di adeguamento delle aliquote all'inflazione ISTAT dal gennaio 1994 e sino alla data di entrata in vigore del citato decreto.

La tabella sottostante riporta il raffronto delle entrate tributarie derivante dalle tasse portuali e dai diritti marittimi dell'ultimo triennio. Focalizzando l'attenzione sul confronto delle ultime due annualità si rileva un aumento complessivo di circa 326 mila euro; esaminando, tuttavia, le singole entrate portuali, si denotano delle variazioni consistenti soprattutto per la tassa di ancoraggio (che nel 2019 aumenta di circa 2,843 milioni) e per la sovrattassa merci (che cala di quasi la metà rispetto al 2018). A tal proposito, è d'obbligo citare la Delibera n. 2/2/2019, attraverso la quale, dal mese di Marzo 2019, è stata azzerata la percentuale applicata a tutte le categorie merceologiche ad eccezione della categoria "oli minerali alla rinfusa" della sovrattassa merci, al fine di contenere gli effetti negativi del crollo del tratto del Viadotto Autostradale Polcevera sulla logistica portuale ed il suo indotto.

E' opportuno segnalare l'andamento altalenante avvenuto durante tutto il 2019 con oscillazioni mensili alterne; tale tendenza è comune sia nel 2019 che nel 2018, soprattutto dai mesi di Aprile a Novembre.

Inoltre, per comprendere appieno le entrate portuali dell'ultimo bimestre 2019, occorre soffermarsi sul mese di Novembre 2019 e sugli eventi calamitosi che hanno interessato il territorio durante quel periodo. Oltre agli strascichi del crollo del Ponte Morandi, la Liguria - in data 24 e 26/11/2019 - ha dovuto affrontare gli effetti causati sia dall'interruzione del tratto autostradale A6 (Torino - Savona) a seguito del crollo di un viadotto, sia dalla chiusura dell'arteria A26 (Valle Stura), per via delle verifiche chieste dalla Procura di Genova ad ASPI su due viadotti della tratta ligure.

Tabella 20: Riepilogo entrate per tasse portuali Autorità di Sistema Portuale sul triennio (migliaia di euro) - Esercizio 2019

TASSE PORTUALI	2019	2018	2017	Var 2019-18 %
Tassa Portuale	30.966	30.834	29.970	0,43%
Tassa di Ancoraggio	20.840	17.997	17.005	15,80%
Sovrattassa Merci	2.832	5.257	5.183	-46,13%
Addizionale Sovrattassa Merci per Security	2.574	2.798	3.198	-8,01%
TOTALE TASSE PORTUALI	57.212	56.887	55.356	0,57%

Fonte: Elaborazione dati AdSP

Tabella 21: Riepilogo entrate per tasse portuali per singolo scalo sul triennio (migliaia di euro) - Esercizio 2019

TASSE PORTUALI	2019		2018		2017	
	Genova	Savona	Genova	Savona	Genova	Savona
Tassa Portuale	24.984,00	5.982,00	24.339,00	6.495,00	24.177,00	5.794,00
Tassa di Ancoraggio	16.141,00	4.699,00	12.955,00	5.042,00	12.431,00	4.573,00
Sovrattassa Merci	2.832,00	-	5.257,00	-	5.183,00	-
Addizionale Sovrattassa Merci per Security	2.574,00	-	2.798,00	-	3.198,00	-
TOTALE TASSE PORTUALI	46.531,00	10.681,00	45.349,00	11.537,00	44.989,00	10.367,00

Fonte: Elaborazione dati AdSP

Occorre sottolineare come già nel corso del 2017 AdSP sia intervenuta sul sistema di tassazione vigente nello scalo di Genova una revisione delle aliquote dell'addizionale sulla merce, istituita ai sensi della Legge 296/2006. Tale revisione, disposta con provvedimento n. 86/4/2017, adottato nella seduta del Comitato di Gestione del 17 novembre 2017, è il risultato dell'introduzione di un nuovo modello che ha portato a separare le fonti di remunerazione dei servizi di PCS, da quelli dei servizi di vigilanza e controllo.

Per quanto concerne il PCS, dal 1 agosto 2017, i relativi servizi sono remunerati da una tariffa istituita con Decreto AdSP 95/2017, secondo il principio del *pay-per-use*.

La fornitura dei servizi di vigilanza e controllo, per la parte relativa alle infrastrutture comuni del porto, continuerà ad essere coperta dal gettito dell'addizionale, le cui aliquote sono state proporzionalmente ridotte dal citato provvedimento n. 86/4/2017 in coerenza con le innovazioni introdotte nella gestione del PCS.

Come prevedibile, gli effetti della riduzione delle aliquote dell' addizionale hanno determinato impatti sul gettito riscosso già nell'esercizio 2018 (diminuito di 400 mila euro rispetto all'anno 2017) e nel 2019, ulteriormente contratto di 224 mila euro rispetto al 2018.